



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE**

RELAZIONE ANNUALE 2015-2016

1. INTRODUZIONE	3
2. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ.....	5
2.1. MODALITÀ DI LAVORO DELLA CPDS	5
2.2. SINTESI DELLE RISULTANZE.....	8
2.2.1. <i>Funzioni e competenze richieste</i>	8
2.2.2. <i>Risultati di apprendimento</i>	9
2.2.3. <i>Qualificazione didattica</i>	10
2.2.4. <i>Validità dei metodi di accertamento</i>	11
2.2.5. <i>Riesame e interventi di miglioramento</i>	12
2.2.6. <i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	13
2.2.7. <i>Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	16
3. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI	17
3.1. OFFERTA DIDATTICA.....	17
3.2. ELABORAZIONE PER AREE DIDATTICHE.....	18
3.2.1. <i>Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i>	18
Scienze politiche e relazioni internazionali	18
Relazioni internazionali	22
Scienza della politica	26
3.2.2. <i>Area didattica di Scienze dell'Amministrazione</i>	30
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione.....	30
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche.....	34
3.2.3. <i>Area didattica di Sociologia</i>	38
Sociologia	38
Scienze Sociali Applicate	41
3.2.4. <i>Area didattica di Servizio Sociale</i>	44
Scienze e tecniche del servizio sociale	44
Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali	47
3.2.5. <i>Area didattica di Economia e Istituzioni</i>	50
Relazioni economiche internazionali	50
Analisi economica delle istituzioni internazionali	53
3.2.6. <i>Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni</i>	56
Comunicazione pubblica e di impresa.....	56
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa,	61
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	66
3.2.7. <i>Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali</i>	71
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	71
Media, comunicazione digitale e giornalismo.....	76
3.2.8. <i>Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo</i>	81
Cooperazione internazionale e sviluppo	81
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	87
3.3. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO	92
4. ALLEGATO A	94
4.1. RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI	94
4.2. RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI.....	107
4.3. RISULTATI OPINIONI DOCENTI.....	114

INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione offre molteplici sbocchi professionali: giornalismo, carriera diplomatica, attività professionali in imprese e organizzazioni nazionali e multinazionali, organizzazioni pubbliche nazionali comunitarie e internazionali, amministrazione pubblica centrale e locale, organizzazioni non governative; attività professionali nei settori economici del pubblico del privato e dell'economia sociale, negli uffici-studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle imprese sindacali, nel sistema della cooperazione sociale e culturale. La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si articola in tre Dipartimenti, suddivisi al loro interno in varie aree-didattiche, alle quali afferiscono i corsi di laurea e di laurea magistrale.

Dipartimento di Scienze Politiche

L'attività didattica del Dipartimento di Scienze Politiche è finalizzata all'erogazione di 5 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 2 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche)

Area	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16	Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche LM-63
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L-36	Relazioni internazionali LM-52; Scienze della politica LM-62

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

L'attività didattica del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche è finalizzata all'erogazione di 6 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).

Area	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
SOCIOLOGIA	Sociologia (L-40)	Scienze Sociali Applicate (LM-88)
SERVIZIO SOCIALE	Scienze e tecniche del servizio sociale (L-39)	Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali (LM-87)
ECONOMIA E ISTITUZIONI	Relazioni economiche internazionali (L-33)	Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

L'attività didattica del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale è finalizzata all'erogazione di 7 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).

Area	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Magistrale
COMUNICAZIONI PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	- Comunicazione pubblica e di impresa (L20)	Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (LM-59) Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni (LM-59 e LM-88)
COMUNICAZIONE, MEDIA E CULTURE DIGITALI	Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20)	Media, comunicazione digitale e giornalismo (LM-19)
COOPERAZIONE E SVILUPPO	Cooperazione Internazionale e Sviluppo (L-37)	Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (LM-81)



Nella sezione dedicata alla sintesi delle risultanze a livello di Facoltà (§ 2) i contenuti sono organizzati in riferimento all'intera offerta formativa della Facoltà, mentre nella sezione di dettaglio delle risultanze per singolo corso di studi, si segue una trattazione per offerta formativa di Dipartimento.

1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ

1.1. Modalità di lavoro della CPDS

La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione si è riunita nei giorni 21 Novembre, 1 Dicembre, 12 Dicembre e 19 Dicembre 2016. I lavori inoltre hanno coinvolto i singoli componenti della Commissione anche separatamente nel corso del periodo che va dal 21 Novembre al 20 Dicembre 2016.

Il lavoro si è svolto attraverso momenti di discussione collegiale e divisione del lavoro individuale tra i membri docenti rappresentanti dei tre Dipartimenti che afferiscono alla Facoltà.

La Commissione ha preso atto delle nuove Linee guida che permettono di rendere più chiaro il lavoro e ha proceduto secondo quanto richiesto.

Si rileva che la Commissione *Paritetica* per quanto riguarda la componente studentesca, ha potuto avvalersi della collaborazione del dott. Davide Emanuele Iannace. I rappresentanti della componente studentesca, dott.ssa Ilenia Piccinini e dott. Milos Skakal, hanno ricevuto regolarmente i materiali di lavoro e non hanno sollevato obiezioni di sorta.

I dati a disposizione della Commissione sono risultati nel complesso esaurienti e idonei a sviluppare un ragionamento anche in termini di chiaroscuro e di prospettiva analitica dei vari Corsi di Laurea.

I Commissari, ritenendo di fondamentale importanza il lavoro di osservatorio e monitoraggio permanente, inteso come proprio precipuo istituzionale, ritengono che la stessa Commissione si debba riunire in tutto l'anno con cadenza almeno mensile, anche per evitare di concentrare tutto il lavoro nell'ultima parte dell'anno solare, come mero consultivo delle attività didattiche. In questa prospettiva è importante rilevare la potenzialità della funzione consultiva della Commissione paritaria, soprattutto nell'auspicio di una sempre maggiore partecipazione della componente studentesca.

Nei primi incontri sono state recepite le scadenze fondamentali dei lavori. Si è affrontato il problema della indisponibilità dei dati del Riesame di quest'anno e si è deciso di portare la questione nella Giunta di Facoltà del 22 Novembre per avere indicazioni in merito su come procedere per la parte in questione. Si è inoltre condivisa una prima metodologia di avvio dei lavori sulla base della nuova impostazione delle Linee Guida predisposte dal Team Qualità e si è tenuto conto del lavoro svolto dalle precedenti Commissioni.

Negli incontri successivi, la Commissione, in base alle Linee guida per la redazione della presente relazione, elaborate dal Team Qualità di Ateneo, ha analizzato e discusso l'impostazione da seguire e ha fissato un Piano di Lavoro, con una divisione dei compiti dei suoi componenti. In particolare, è stata evidenziata la priorità di raccogliere informazioni rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale dei CdS. Si è deciso di prestare attenzione al tema dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento per ciascun profilo formativo. Sono state individuate le fonti informative per analizzare la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, la qualità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, e delle attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è richiamata l'importanza di elaborare i dati disponibili relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Si è deciso di soffermarsi sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e degli interventi di miglioramento.

Si è inoltre paventata la difficoltà, visti i tempi ristretti, di procedere alla disamina delle funzioni di gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti (OPIS). Tutti i punti relativi alla rilevazione dei contenuti relativi alle schede SUA-CdS sono stati esaminati collegialmente al fine di garantire una valutazione secondo criteri di omogeneità e imparzialità.



Nei giorni successivi si è proceduto a sviluppare e redigere le singole schede relative ai CdS, separatamente e attraverso un lavoro a distanza realizzato dai docenti Paolo De Nardis, Paola Bozzao, Luca Salmieri e dalla Dott.ssa Francesca Macri.

Nel corso degli ultimi incontri ed in particolare in quello del 19 Dicembre 2016, la Commissione si è di nuovo riunita allo scopo di condividere le risultanze del lavoro realizzato a distanza, elaborare e rivedere il testo della Relazione, ricontrollare le elaborazioni apposite realizzate sui dati OPIS grazie al contributo della dott.ssa Francesca Macri e licenziare la presente Relazione.

La Commissione ha approntato un Piano di lavoro per i successivi mesi, allo scopo di strutturare un impianto di costante monitoraggio degli elementi richiesti dalle Linee guida. A tale proposito si segnala che è stato già avviata la predisposizione di una griglia di intervista per la rilevazione delle opinioni degli studenti con riferimenti aggiuntivi rispetto a quanto già previsto e rilevato dal sistema OPIS.

Infine, si segnala l'azione meritoria di un gruppo di studenti della Facoltà che ha fatto pervenire alla Commissione i risultati di un'indagine svolta autonomamente nel corso del 2016. Tale indagine si concentra sul vissuto universitario relativo alla sede e agli spazi di Via Salaria, 113, su cui insistono principalmente i CdS erogati dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche e dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale. Le evidenze dell'indagine, che ha carattere meramente esplorativo e che ha coinvolto 255 studenti che hanno compilato un questionario di rilevazione, sono sinteticamente riportate nel riquadro successivo così come espresse dal gruppo di studenti.

BOX. INDAGINE ESPLORATIVA SUL VISSUTO E SUI BISOGNI DEGLI STUDENTI

I dati a disposizione, e le conseguenti conclusioni non sono statisticamente significative. L'indagine si è svolta focalizzandosi su 6 dimensioni: socio-anagrafica, condizione familiare, condizione economica, mobilità, spazi-socialità, mense. La rilevazione, condotta attraverso un questionario è stata realizzata con campionamento completamente casuale. Questo tipo di tecnica impedisce la generalizzabilità delle conclusioni a cui siamo pervenuti. Ciò nonostante l'indagine un primo passo per comprendere la percezione che gli studenti hanno della propria esperienza universitaria.

UTILIZZO SERVIZI LazioDiSU

Percentuale		A lezioni concluse resti in Facoltà?				
		Sì		No		
		Conteggio	%	Conteggio	%	
Borse di studio	61,7					
Residenze	10,6					
Mobilità internazionale	4,3					
Servizi per disabili	2,1					
Ristorazione	21,3					
Totale	100,0					
		Mai	10	4,1	24	10,0
		Meno della metà	19	7,9	25	10,4
		Più della metà	36	14,9	26	10,8
		Sempre	75	31,1	26	10,8

Il 79.6% dei rispondenti non usufruisce di alcun servizio LazioDiSU. L'11,4% usufruisce di borse di studio e appena il 3.9% del servizio di ristorazione. La sede di Via Salaria,113 è ubicata a notevole distanza dalle mense universitarie esistenti. Il 66% dei rispondenti, indipendentemente dall'area di domicilio, pranza sempre o più della metà nei pressi di Via Salaria 113. Il 46.5% dei rispondenti acquisita cibo presso i servizi di ristorazione privata collocati nei pressi di Via Salaria 113, con un costo medio giornaliero di circa 5 euro.

SPAZI

La carenza di spazi – di socializzazione, studio e ricerca – è problema noto e da quest'anno, per un combinato disposto di fattori che riguardano i Dipartimenti e la politica generale dell'università Sapienza (dal rallentamento dei lavori presso la sede dell'ex-Facoltà di Scienze politiche al cambio di destinazione dei locali dell'ex caserma Sani) e il successivo ricollocamento dei corsi che si svolgevano in quella sede – la situazione sembra aggravarsi ulteriormente.

Un deterrente alla frequenza universitaria sembra dunque essere la carenza di spazi disponibili per lo studio, la socializzazione e l'interazione tra studenti. Appare inoltre probabile che la distanza dalla sede della mensa di Via de Lollis e la sede delle lezioni di Via Salaria 113 giochi ulteriormente a sfavore di un vissuto universitario compatibile con i bisogni essenziali degli studenti. Gli incentivi proposti agli studenti al fine di vivere la Facoltà al di fuori dell'orario di lezione si riducono al passare il tempo presso corridoi o scale, al portico o a qualche aula momentaneamente libera dalle attività didattiche.

Luoghi di presenza degli studenti al di fuori delle attività didattiche	%
Portico	9,2
Aule	6,4
Biblioteca	13,2
Retro della Facoltà	24,4
Corridoi o scale	0,8
Dintorni della Facoltà	4,4
Non vi sono luoghi fissi	41,6
Totale	100,0



1.2. Sintesi delle risultanze

1.2.1. Funzioni e competenze richieste

In riferimento agli elementi emersi dall'analisi dei corsi di laurea dei tre Dipartimenti, si rileva che le informazioni riportate nelle SUA risultano complete e sufficientemente dettagliate. Tuttavia, si propone di verificare che i dati e le informazioni riportate attraverso l'utilizzo di link a pagine web, siano aggiornati e leggibili.

Le caratteristiche culturali e professionali dei corsi sono sempre indicate in modo chiaro. In esse risultano puntualmente indicati gli sbocchi occupazionali cui può accedere il laureato triennale e magistrale.

A fronte di tali prospettive occupazionali, le funzioni e le competenze che i corsi di studio propongono risultano attuali. Ciò è quanto emerge anche dagli esiti degli incontri con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai quali risulta che abbia partecipato un sempre un numero congruo e rappresentativo degli stakeholder. I corsi di laurea triennali e magistrali della Facoltà risultano, infatti, coerenti e adeguati all'offerta formativa delle corrispondenti classi di laurea a livello nazionale e sostanzialmente omogenei rispetto alle domande e alle esigenze di formazione espresse dal tessuto sociale e dalla lettura del mercato del lavoro. Gli incontri con gli stakeholder sono sempre risultati fruttuosi grazie ai suggerimenti avanzati dai soggetti presenti. Le aree didattiche dei corsi di laurea incardinati nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione hanno dato prova di aver puntualmente recepito tali indicazioni e di continuare a prendere in considerazione le emergenze che via via prendono corpo, soprattutto nell'ambito delle attività di riesame.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati e le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, all'interno delle schede SUA (quadri C-2 e C-3) il collettivo risulta selezionato a livello di Ateneo/Facoltà, e non di singolo corso di laurea. Tali dati, quindi, non sono utilmente analizzabili ai fini della redazione della presente Relazione. A tale riguardo si suggerisce l'opportunità di estrapolare i dati specifici per corso di laurea in modo tale da rendere possibili comparazioni e confronti adeguati al profilo specifico in uscita.

Si suggerisce inoltre di curare ulteriormente la descrizione delle professioni alle quali è possibile accedere dopo le lauree triennali (quadro A2-b), per renderle maggiormente coerenti con gli sbocchi occupazionali propri. Infine, nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea.



1.2.2. Risultati di apprendimento

Le informazioni riportate nelle SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Grazie a queste informazioni, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. Occasione per mettere alla prova e integrare le capacità acquisite dagli studenti è lo stage previsto in tutti i corsi di laurea della Facoltà: esso viene solitamente svolto presso aziende, istituzioni e enti ricerca pubblici e privati specificamente correlati agli ambiti professionali in cui i laureati saranno chiamati a operare.

Si suggerisce di proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando crediti formativi a scelta. Al riguardo si sottolinea l'importanza di dare seguito a tutte le azioni, previste nelle schede di riesame, volte al potenziamento sia delle strategie informative che illustrano agli studenti la presenza di attività didattiche integrative, sia degli sforzi di rafforzamento qualitativo e quantitativo di tali attività. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di stage/tirocinio.



1.2.3. Qualificazione didattica

Sulla scorta dell'attenta lettura di tutte le schede SUA relative ai Corsi di Laurea della Facoltà, si è rilevato che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che gli studenti devono raggiungere. È pressoché sempre garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.

Il materiale didattico reso disponibile risulta corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, tanto per le lauree triennali che per le magistrali.

Il carico didattico dei docenti, tenuto conto delle qualifiche e dei SSD di afferenza, appare sempre adeguato agli obiettivi formativi relativi ai singoli insegnamenti e dalla struttura dei risultati di apprendimento attesi.

Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. Tuttavia, nella scheda SUA, i link informativi relativi alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinviano a pagine web di Ateneo talora non attive o mutate. Si suggerisce che nella redazione delle Schede SUA-CdS si faccia riferimento alle informazioni disponibili, evitando di rinviare alle pagine web.



1.2.4. Validità dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sempre descritti nelle schede SUA-CdS in modo esauriente. L'accertamento delle conoscenze acquisite è solitamente svolto attraverso prove di verifica che effettuate attraverso esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento. Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento, che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente.



1.2.5. Riesame e interventi di miglioramento

I dati contenuti nei Rapporti di riesame 2016 risultano sempre completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati dei vari corsi di studio.

I Rapporti di riesame evidenziano la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale degli esami, al miglioramento delle funzioni di comunicazione rivolta agli studenti, al rafforzamento delle opportunità di stage e tirocinio, al potenziamento delle azioni di orientamento e tutoraggio.

Gli obiettivi prefissati nei Rapporti di riesame risultano essere sempre oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che paiono contribuire al miglioramento delle situazioni previgenti. Molte azioni correttive indicate nei Rapporti risultano concluse, mentre altre sono state avviate e sono in corso di completamento. In entrambi i casi esse risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte dei CdS.

1.2.6. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A seguito della segnalazione del Team di Qualità di Ateneo tramite una nota inviata ai componenti del Comitato di Monitoraggio, ai componenti delle Commissioni paritetiche, ai Manager Didattici e per conoscenza al Magnifico Rettore, ai Presidi di Facoltà, al Presidente della Commissione didattica e al NVA, la Facoltà ha correttamente segnalato l'avvio della rilevazione OPIS 2015/2016, pubblicando una nota sul sito di Facoltà e dei singoli Dipartimenti. La Presidenza ha inoltre inviato la nota a ciascun docente della Facoltà. Anche con riferimento al livello di diffusione delle risultanze della Rilevazione, la procedura è capillare e volta a raggiungere personale docente e non docente; esse vengono illustrate e discusse in seno ai Consigli di Area Didattica, ai Consigli di Corso di Studi e nei Consigli di Dipartimento.

Dalle risultanze emerse dal riesame e dalle conseguenti azioni correttive, emerge che i CdS accolgono le proposte e le segnalazioni della CPDS e, laddove necessario, mettono in campo azioni efficaci in vista della soluzione delle problematiche specifiche.

In questa sezione si riportano i principali risultati emersi dal questionario OPIS, che mira a rilevare l'opinione degli studenti della Facoltà di SPSC – ripartiti in studenti frequentanti e non frequentanti – in merito al loro livello di soddisfazione con riferimento ai programmi e ai testi utilizzati, ai docenti, all'organizzazione della didattica e allo svolgimento delle lezioni, alle prove di esame e agli esoneri, alle attività didattiche integrative, alle infrastrutture della facoltà.

Nell'ultimo triennio, l'abitudine alla compilazione del questionario è chiaramente entrata nella consuetudine accademica degli studenti. Il numero di questionari totali compilati negli ultimi tre anni non mostra forti oscillazioni: si trattava di 27204 durante l'a. a. 2013/2014, 26441 per il 2014/2015, 26846 nell'a. a. appena concluso. Considerando la somma dei questionari OPIS compilati, fra studenti frequentanti e non, nell'intera Facoltà ogni studente ha compilato poco meno di 3 questionari tra il primo e il secondo semestre; nei due anni precedenti il rapporto era sostanzialmente identico, a riprova di quanto sia ormai consolidata la prassi nella Facoltà e dell'efficacia e costanza dei canali informativi. Il rapporto non cambia di molto né se si consideri la differenza fra iscritti a un corso magistrale o triennale, né se si scende fino alle singole aree didattiche in cui è suddivisa l'intera offerta formativa; le uniche differenze degne di nota, malgrado si tratti sempre di scostamenti piuttosto ridotti, emergono illuminando le differenze fra singoli corsi, dove si passa dal CdS in Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo [LM-19] con un rapporto iscritti/numero di questionari totali pari a 4,1 al CdS Analisi Economica Delle Istituzioni Internazionali [LM-56] dove il rapporto scende a 1,8.

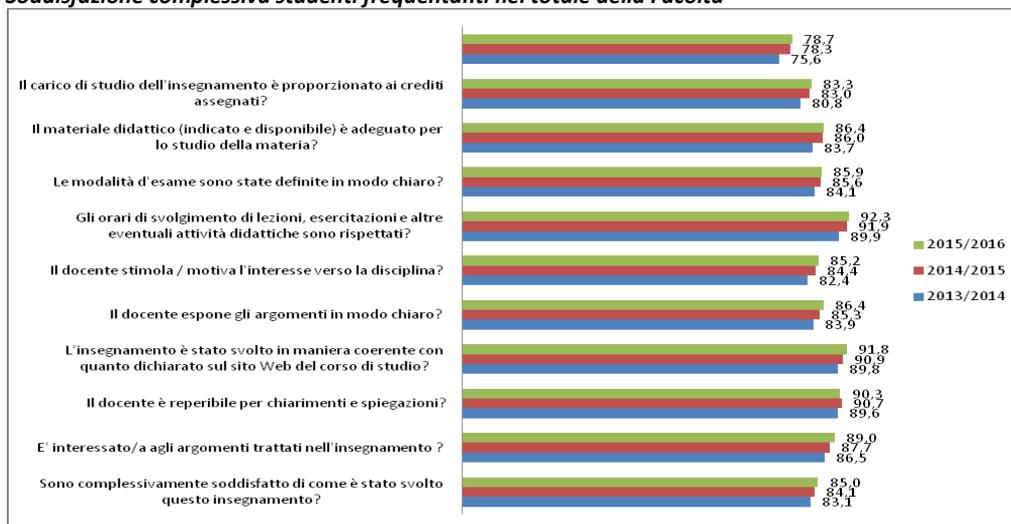
Corso	Totale Iscritti	OPIS studenti frequentanti	OPIS studenti non frequentanti	Insegnamenti valutati
Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali [LM-56]	177	211	99	13
Comunicazione Pubblica e di Impresa [L-20]	1009	1766	1489	23
Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali [L-20]	1139	1980	1944	30
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni [LM-59/88]	105	134	89	20
Cooperazione Internazionale e Sviluppo [L-37]	402	805	465	36
Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo [LM-19]	376	951	595	30
Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa [LM-59]	791	1634	1051	18
Progettazione Gestione e Valutazione Dei Servizi Sociali [LM-87]	156	215	134	13
Relazioni Economiche Internazionali [L-33]	228	385	216	24
Relazioni Internazionali [LM-52]	376	545	450	27
Scienze dell'Amministrazione e Dell'Organizzazione [L-16]	443	579	355	16
Scienze della Politica [LM-62]	180	259	151	22
Scienze delle Amministrazioni e Politiche Pubbliche [LM-63]	154	227	114	10
Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale [LM-81]	342	723	390	44
Scienze e Tecniche del Servizio Sociale [L-39]	407	970	442	21
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali [L-36]	1890	1940	1450	32
Scienze Sociali Applicate [LM-88]	196	317	120	24
Sociologia [L-40]	1082	1872	1779	39

Nonostante le già segnalate persistenti insufficienze tecniche dello strumento adottato, attinenti da un canto alla non esaustività delle dimensioni della rilevazione, dall'altro all'eccessiva ristrettezza del numero dei gradienti di atteggiamento, la rilevazione OPIS consente di individuare interessanti tendenze in merito ad aspettative, atteggiamenti e motivazioni degli studenti verso l'articolata offerta formativa fornita dai Dipartimenti componenti la Facoltà. Per illustrare le principali risultanze emerse dalla rilevazione OPIS ciascuna scheda, come richiesto dagli organi centrali di valutazione, segue principalmente la scansione fra aree didattiche, con una costante attenzione all'andamento dei diversi item nell'ultimo triennio di rilevazione.

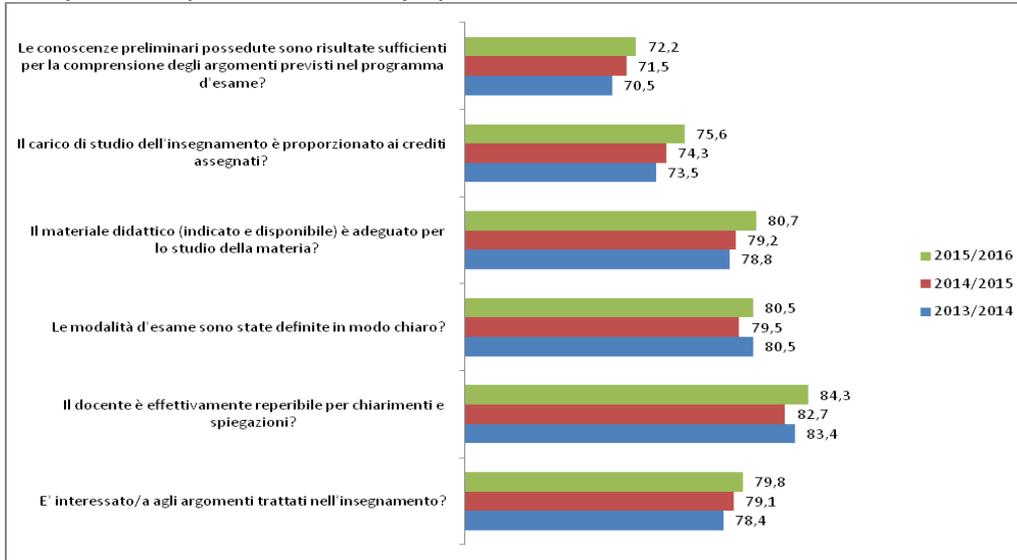
Se controlliamo le variazioni rinvenibili tra le indicazioni provenienti dagli studenti iscritti alle lauree triennali e quelle dei loro colleghi con almeno una esperienza accademica in più, osserviamo che le marcate differenze, segnalate negli scorsi anni, non sono più così evidenti; questa variazione è probabilmente riconducibile all'effetto delle azioni correttive già messe in campo dalla Facoltà. I campioni controllati si distinguono adesso quanto a minime variazioni sul gradimento dei docenti. Gli studenti triennialisti, in risposta a tutti i giudizi espressi sul docente dell'insegnamento che hanno frequentato e che qui vanno a valutare, pur se lievemente (le differenze non superano mai il 2%), si dichiarano costantemente più soddisfatti di quanto non si rilevi fra gli studenti delle lauree magistrali. Anche relativamente alle proposte che ritengono più adatte a migliorare l'impianto complessivo della materia (cfr. Appendice A), le variazioni non sono troppo marcate, ma ci restituiscono utili indicazioni sulle diverse esigenze che uno studente avverte in relazione alla tappa raggiunta nel proprio percorso accademico. Le prime tre proposte non differiscono di molto nelle due categorie di studenti; per l'intero campione, tra i primi tre suggerimenti ritroviamo: *Alleggerire il carico didattico complessivo* (prima scelta fra gli studenti non frequentanti e fra i frequentanti i corsi triennali; seconda scelta fra gli studenti magistrali frequentanti) e *Fornire più conoscenze di base* (terza scelta fra gli studenti non frequentanti e fra i frequentanti i corsi triennali; prima scelta fra gli studenti magistrali frequentanti); accompagnati, nel caso degli studenti di corsi triennali, da *Inserire prove d'esame intermedie*. Gli studenti magistrali preferiscono invece che gli sforzi del corso si indirizzino nella direzione di *Migliorare la qualità del materiale didattico*.

Nel complesso, le risposte degli studenti restituiscono un quadro lusinghiero sull'impianto complessivo della Facoltà. In occasione di questa ultima rilevazione OPIS, si confermano gli ottimi risultati conseguiti nel gradimento degli utenti della Facoltà. Le percentuali di soddisfazione continuano ad aumentare tra gli studenti frequentanti e tornano ad aumentare, dopo la lieve flessione registrata in occasione della rilevazione 2014/2015, fra gli studenti non frequentanti.

Soddisfazione complessiva studenti frequentanti nel totale della Facoltà



Soddisfazione complessiva studenti non frequentanti nel totale della Facoltà





1.2.7. Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

In linea generale l'analisi ha rilevato la disponibilità e la correttezza della parti pubbliche della SUA-CdS dei vari Corsi di laurea esaminati. In alcuni casi la Commissione ha proposto di non fare riferimenti a link informativi di pagine web, ma di provvedere ad utilizzare dati ed informazioni riportandole direttamente nella Scheda SUA-CdS.

In termini di estrema sintesi, in riferimento ai corsi di laurea di SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36), SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE (L-16), SCIENZE DELLA POLITICA (LM-62), SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E POLITICHE PUBBLICHE (LM-63) e RELAZIONI INTERNAZIONALI (LM-52), i rispettivi Consigli delle aree didattiche di riferimento rendono effettivamente disponibili, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun corso di studio. La pubblicazione è curata, principalmente, sui siti internet della Facoltà e del Dipartimento di Scienze Politiche.

In relazione ai corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, ovvero SOCIOLOGIA (L-40), SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39), RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (L-33), SCIENZE SOCIALI APPLICATE (LM-88), PROGETTAZIONE GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (LM-87) e ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (LM-56) si rileva che le schede SUA – CdS presentano in modo sintetico, ma chiaro e comprensibile, le informazioni principali per ciascun CdS. Tali schede sono costantemente aggiornate e i dati in esse presenti, sia qualitativi che quantitativi, espongono esaustivamente le informazioni pubbliche.

Infine, rispetto ai Corsi di laurea del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, ovvero COMUNICAZIONE PUBBLICA E D'IMPRESA (L20), COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI (L20), COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO (L37), MEDIA, COMUNICAZIONE E SISTEMI EDITORIALI (LM19), ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (LM 59), COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA SOCIALE PER LE ORGANIZZAZIONI (LM59-LM88) e SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LM81) si attesta che i Consigli delle rispettive aree didattiche rendono disponibili, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, sia quantitative che qualitative, su ciascun corso di studio. Le pubblicazioni sono curate, principalmente, sui siti internet della Facoltà e del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale.



2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI

2.1. Offerta didattica

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione garantisce un'offerta didattica varia ed integrata che spazia dall'economia alla scienza politica, dalla sociologia alla comunicazione, dall'amministrazione alle relazioni internazionali, dai servizi sociali ai media digitali, dalla cooperazione internazionale alle discipline dell'organizzazione.

L'offerta didattica emana dai tre Dipartimenti di cui si compone la Facoltà. Nell'analisi che viene di seguito proposta, i singoli corsi di studio sono vengono presentanti accorpati per Dipartimento e Area Didattica di riferimento.

2.2. Elaborazione per aree didattiche

2.2.1. Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Denominazione CdS		Scienze politiche e relazioni internazionali	
Classe		L-36	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Le informazioni riportate nella SUA del corso di studi risultano complete e sufficientemente dettagliate. Le caratteristiche culturali e professionali del corso sono indicate in modo chiaro; risultano puntualmente indicati gli sbocchi occupazionali cui può accedere il laureato in scienze politiche e relazioni internazionali. A fronte di tali prospettive occupazionali, le funzioni e le competenze che il corso di studio propone risultano attuali. Ciò è quanto emerso anche all'esito dell'incontro tenutosi il 22 marzo 2016 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al quale ha partecipato un selezionato gruppo di stakeholder, rappresentativo a livello nazionale e internazionale. Il corso di laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali è apparso, infatti, in linea con l'offerta formativa della classe di laurea L-36 a livello nazionale e sostanzialmente adeguato alla domanda di formazione espressa dalla società e dal mercato del lavoro. Nel corso dell'incontro, è stata altresì evidenziata l'opportunità di allargare ulteriormente l'orizzonte dei contenuti formativi veicolati nel corso del triennio, in modo da rendere sempre più flessibili le figure professionali formate.</p> <p>Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati e le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, all'interno della SUA (quadri C-2 e C-3) il collettivo risulta selezionato a livello di Ateneo/Facoltà, e non di singolo corso di laurea. Tali dati, quindi, non sono utilmente analizzabili ai fini della redazione della presente Relazione.</p>	<p>Si suggerisce all'Area didattica di Scienze politiche, che gestisce questo corso di laurea, di potenziare l'offerta formativa, compatibilmente con le risorse professionali a disposizione per lo svolgimento della didattica, soprattutto attraverso l'organizzazione di ulteriori attività seminariali, laboratori e workshop.</p> <p>Ancora, si suggerisce una revisione/puntualizzazione delle professioni alle quali è possibile accedere dopo la laurea triennale (quadro A2-b), per renderle maggiormente coerenti con gli sbocchi occupazionali propri del corso di laurea.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi al singolo corso di laurea.</p> <p>Infine, relativamente alla condizione occupazionale dei laureati e alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, si segnala l'opportunità che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati relativi al singolo corso di laurea, al fine di poter operare le opportune valutazioni.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Grazie a queste informazioni, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. In</p>	<p>Proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando i crediti formativi a scelta. Per agevolare l'accompagnamento al mondo</p>

		<p>particolare, il corso fornisce al laureato gli strumenti utili a sviluppare approfondimenti nella ricerca delle questioni giuridiche, sociali ed economiche delle organizzazioni complesse, e a elaborare giudizi critici per la comprensione dei cambiamenti in atto. Particolare attenzione viene riservata all'integrazione delle competenze teoriche con le attività pratiche, sia sul piano della scrittura sia della progettazione di contenuti e servizi, attraverso un cospicuo numero di moduli laboratoriali. Anche nei momenti curriculari di verifica e nella prova finale, una cura particolare è tesa all'elaborazioni di report, progetti, proposte informative e editoriali, in modo da finalizzare rispetto a obiettivi concreti e in linea con le richieste del mercato del lavoro, la costruzione del portfolio di competenze individuale. Tali competenze verranno raggiunte attraverso una focalizzazione mirata sugli aspetti applicativi degli insegnamenti caratterizzanti, che si avvalgono di specifici momenti esercitativi volti a sviluppare la capacità di approccio individuale e di gruppo ai problemi professionali. Occasione per mettere alla prova e integrare le capacità acquisite è lo stage obbligatorio, che viene svolto presso aziende, istituzioni e enti ricerca pubblici e privati specificamente correlati agli ambiti professionali in cui i laureati saranno chiamati a operare.</p>	<p>del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di stage/tirocinio.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle</p>	<p>Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente</p>

		<p>conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>I dati contenuti nel Rapporto di riesame 2016 risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del corso di studio.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale degli esami. Gli obiettivi prefissati nel rapporto (riduzione degli studenti irregolari; miglioramento dell'offerta didattica integrativa; facilitazione del percorso Erasmus; potenziamento dell'offerta di stage e tirocini) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione prevalente. Tutte le azioni correttive indicate nel Rapporto sono state concluse, e risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	<p>Si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per la ripresa del percorso formativo), al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso.</p> <p>Si propone di favorire ulteriormente l'attività di tirocinio, di potenziare il servizio di segnalazione di stage e tirocini mediante il sito del Dipartimento, e di migliorare il quadro informativo relativo ai tirocini svolti.</p>
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1890 e 3390 i questionari compilati, per un totale di 32 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco meno di 2 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Le buone performance dell'area didattica di appartenenza sono confermate dall'analisi dei dati emersi per questo CdS, sia che si considerino le risposte degli studenti frequentanti che quelle dei non frequentanti. Tra i frequentanti si segnalano, in particolare, gli alti livelli di soddisfazione nei giudizi sulla disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni (93%). Tuttavia, nelle altre occasioni di valutazione del docente – nello specifico le domande che si ponevano erano: <i>Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?</i> e <i>Il</i></p>	<p>Si consiglia di valutare la possibilità di aumentare le attività didattiche integrative. Il dato che emerge in merito è insoddisfacente: in quasi 4 casi su 10 gli studenti non vogliono/possono esprimere un giudizio in merito. Tra quanti valutano le attività presenti con un giudizio più o meno positivo, lo scostamento dalla media di Facoltà restituisce una percentuale del 13%.</p>



		<p><i>docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i> malgrado la quota di soddisfazione rimanga comunque molto alta (84 e 85%) - le risposte del nostro campione sono più tiepide se confrontate con le medie di Facoltà. Tra i non frequentanti, addirittura l'86% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto dell'impianto complessivo dell'insegnamento.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, chiare e facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link (v. Sezione A) e di inserire dati quanto più riferiti al singolo corso di laurea (v. Sezione C)</p>

Denominazione CdS		Relazioni internazionali	
Classe		LM-52	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le informazioni riportate nella SUA del corso di studi risultano complete e sufficientemente dettagliate. Le caratteristiche culturali e professionali del corso sono indicate in modo chiaro; risultano puntualmente indicati gli sbocchi occupazionali cui può accedere il laureato in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione. A fronte di tali prospettive occupazionali, le funzioni e le competenze che il corso di studio propone risultano attuali. Ciò è quanto emerso anche all'esito dell'incontro tenutosi il 22 marzo 2016 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al quale ha partecipato un selezionato gruppo di stakeholder, rappresentativo a livello nazionale e internazionale. Dall'incontro è emersa con particolare evidenza l'esigenza di dedicare maggiore attenzione, nell'organizzazione del percorso formativo, alla domanda di formazione del Terzo settore, impostosi nel corso degli ultimi anni come un crescente vettore di occupazione.	Si suggerisce all'Area didattica di Scienze Politiche, che gestisce il corso di laurea magistrale LM-52, di potenziare l'offerta formativa tenendo conto delle indicazioni emerse nel corso dell'incontro del 22 marzo 2016, avvalendosi delle opportunità offerte da una più mirata utilizzazione dei crediti formativi ad oggi disponibili per attività formative a scelta dello studente e stage. Nel quadro B-7 della SUA-CdS (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi al singolo corso di laurea. Infine, relativamente alla condizione occupazionale dei laureati e alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, si segnala l'opportunità che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati relativi al singolo corso di laurea, al fine di poter operare le opportune valutazioni.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Grazie a queste informazioni, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. In particolare, il corso offre allo studente un percorso di riflessione critica ed approfondimento tematico delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società moderne, con un approccio multidisciplinare fondato su chiavi di lettura di tipo giuridico, storico-politico, politologico e socio-economico. La profonda formazione interdisciplinare consentirà al laureato magistrale in Relazioni Internazionali di avere le competenze necessarie per l'ideazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi nazionali, internazionali e sopranazionali diretti alla promozione dei valori "positivi" di riferimento dell'attuale comunità internazionale nella loro	Proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando i crediti formativi a scelta. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di tirocinio

		<p>interdipendenza (la pace, lo sviluppo, la democrazia e i diritti umani), nonché per realizzare strategie operative di elevata complessità a livelli di alta responsabilità in campo nazionale ed internazionale. Sono previsti momenti di verifica delle conoscenze interdisciplinari e dell'autonomia di giudizio attraverso le tesine elaborate dagli studenti in relazione ai Corsi multidisciplinari organizzati nell'ambito del Corso di studio e inquadrati nelle attività a scelta dello studente. Tale metodologia si riflette, infine, nella prova finale, che avrà come oggetto la discussione di un elaborato originale su di una tematica ricompresa in una delle discipline erogate. Infine, grazie al sistema degli stages, il laureato potrà anche acquisire esperienze dirette nel campo lavorativo.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-CdS le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate sia attraverso esami orali, sia attraverso esami scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento</p>	<p>Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento, che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti</p>	<p>I dati contenuti nel Rapporto di riesame 2016 risultano completi e dettagliati.</p>	<p>Si suggerisce di proseguire nell'organizzazione di incontri con gli</p>



	<p>interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Sono stati analizzati e monitorati con attenzione i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del corso di studio. In particolare, per l'a.a. 2014/2015 il dato più significativo riguarda l'inversione della tendenza rispetto al calo delle iscrizioni e, in particolare, l'aumento degli immatricolati, rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla distribuzione temporale delle attività di supporto. Gli obiettivi prefissati (rafforzamento dell'orientamento in entrata; miglioramento dell'attività didattica integrativa; prosecuzione e potenziamento delle iniziative in grado di facilitare i contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro); sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente.</p> <p>Tutte le azioni correttive indicate nel Rapporto sono state concluse, e risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	<p>studenti dei corsi triennali del Dipartimento, interessati alla prosecuzione del percorso di studi intrapreso.</p> <p>E' opportuno, inoltre, implementare i laboratori di orientamento pratico operativo per gli studenti, e favorire ulteriormente l'attività di tirocinio, potenziando il servizio di segnalazione di stage e tirocini mediante il sito del Dipartimento, e migliorando il quadro informativo relativo ai tirocini svolti.</p>
<p>F</p>	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 228 e 601 i questionari compilati, per un totale di 24 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,6 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Così come si registra nel caso degli altri due corsi afferenti alla medesima area didattica – con una piccola differenza che riguarda la laurea triennale – questo CdS ottiene riconoscimenti sempre più alti dai propri studenti rispetto a quanto non si registri nella media delle risposte degli studenti iscritti alla intera Facoltà.</p> <p>Nel caso specifico del CdS in oggetto, si osserva un significativo livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sulle varie attività didattiche e sui docenti.</p> <p>I giudizi espressi dagli studenti frequentanti con riferimento ai propri docenti - capacità espositiva (92% di soddisfazione complessiva), abilità nello stimolare l'interesse verso la disciplina (92%) e disponibilità (96%) – evidenziano una soddisfazione ben superiore rispetto alle medie rinvenibili nell'area.</p>	<p>Dai dati analizzati non emergono significativi profili di criticità.</p> <p>Tra i suggerimenti proposti dagli studenti, sale al primo posto la richiesta di snellire il carico didattico complessivo; si consiglia di valutare l'accoglimento di tale richiesta, nelle sedi opportune.</p>



		Fra quanti non hanno potuto frequentare il corso, le quote di soddisfazione sono sempre più alte rispetto alle medie di Facoltà. Da segnalare, in particolare, il dato che emerge dalla soddisfazione espressa alla domanda <i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i> (84%) in netto miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni (77% nel 2013/2014 – 75% nel 2014/2015).	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, chiare e facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link (v. Sezione A) e di inserire dati quanto più riferiti al singolo corso di laurea (v. Sezione C)

Denominazione CdS		Scienza della politica	
Classe		LM-62	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le informazioni riportate nella SUA del corso di studi risultano complete e sufficientemente dettagliate. Le caratteristiche culturali e professionali del corso sono indicate in modo chiaro; risultano puntualmente indicati gli sbocchi occupazionali cui può accedere il laureato in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione. A fronte di tali prospettive occupazionali, le funzioni e le competenze che il corso di studio propone risultano attuali. Ciò è quanto emerso anche all'esito dell'incontro tenutosi il 22 marzo 2016 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al quale ha partecipato un selezionato gruppo di stakeholder, rappresentativo a livello nazionale e internazionale. Il corso di laurea magistrale in Scienze della politica è apparso nel complesso rispondente alle generali esigenze formative oggi propedeutiche all'ingresso nel mondo della Pubblica Amministrazione. Dall'incontro è emersa altresì l'esigenza di integrare l'offerta formativa attualmente impartita con specifiche competenze di taglio manageriale e gestionale delle politiche pubbliche e delle relative tecniche comunicative e progettuali.	Si suggerisce all'Area didattica di Scienze Politiche, che gestisce il corso di laurea magistrale LM-52, di potenziare l'offerta formativa tenendo conto delle indicazioni emerse nel corso dell'incontro del 22 marzo 2016, avvalendosi delle opportunità offerte da una più mirata utilizzazione dei crediti formativi ad oggi disponibili per attività formative a scelta dello studente e stage. Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi al singolo corso di laurea. Infine, relativamente alla condizione occupazionale dei laureati e alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, si segnala l'opportunità che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati relativi al singolo corso di laurea, al fine di poter operare le opportune valutazioni.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Le informazioni riportate nella SUA-Cds risultano sufficientemente dettagliate e complete. Grazie a queste informazioni, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. In particolare, il corso mira a fornire allo studente elevate conoscenze sia metodologiche sia culturali e professionali contraddistinte da un approccio interdisciplinare al fenomeno politico. Detta formazione culturale, arricchita da conoscenze linguistiche specialistiche, è orientata alla comprensione e all'analisi dei processi giuridico-istituzionali, sociologici, politico-economici, storico-politici, a livello nazionale ed internazionale, tramite un approccio critico e il metodo comparato. Gli studenti del Corso	Proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando i crediti formativi a scelta. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di tirocinio.

		<p>possono poi acquisire, secondo i loro interessi e le loro vocazioni, specifici saperi ad alto contenuto professionalizzante nei settori delle scienze di governo, degli studi parlamentari e della comunicazione politica. Sono previsti momenti di verifica delle conoscenze interdisciplinari e dell'autonomia di giudizio attraverso le tesine elaborate dagli studenti in relazione ai Corsi multidisciplinari organizzati nell'ambito del Corso di studio e inquadrati nelle attività a scelta dello studente.</p> <p>Infine, grazie al sistema degli stage, il laureato potrà anche acquisire esperienze dirette nel campo lavorativo</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-CdS le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate sia attraverso esami sia orali che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento</p>	<p>Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento, che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>I dati contenuti nel Rapporto di riesame 2016 risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del corso di studio.</p> <p>In particolare, tali dati confermano,</p>	<p>Si suggerisce di proseguire nell'organizzazione di incontri con gli studenti dei corsi triennali del Dipartimento, interessati alla prosecuzione del percorso di studi intrapreso. E' opportuno, inoltre, implementare i laboratori di</p>

		<p>anche nell'anno 2014-2015, la tendenza positiva in entrata.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla distribuzione temporale delle attività di supporto. Gli obiettivi prefissati (rafforzamento dell'orientamento in entrata; miglioramento dell'attività didattica integrativa; prosecuzione e potenziamento delle iniziative in grado di facilitare i contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro); sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente. Tutte le azioni correttive indicate nel Rapporto sono state avviate, e risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS</p>	<p>orientamento pratico operativo per gli studenti, e favorire ulteriormente l'attività di tirocinio, potenziando il servizio di segnalazione di stage e tirocini mediante il sito del Dipartimento, e migliorando il quadro informativo relativo ai tirocini svolti</p>
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 180 e 410 i questionari compilati, per un totale di 22 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato più di 2 questionari tra 1° e 2° semestre. Anche nel caso di questa magistrale, dalla rilevazione dei dati OPIS emerge un significativo livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, quasi sempre in misura maggiore di quanto non avvenga sul livello Facoltà.</p> <p>Gli aspetti più apprezzati nei giudizi degli studenti sono: la valutazione dell'adeguatezza del proprio bagaglio culturale di partenza alla comprensione degli argomenti del corso (88%), giudizio che distingue questo corso dagli altri corsi della Facoltà (nel totale dei quali si registra il 79%); la puntualità negli orari di lezione o di altre eventuali attività legate alla didattica che - benché in leggero calo rispetto ai valori registrati nei precedenti anni di rilevazione - registra un lusinghiero 94%; l'apprezzamento per le attività didattiche integrative che - misurato in termini di soddisfazione complessiva - cresce di 14 punti rispetto allo scorso anno, con 13 punti in più rispetto alle attuali medie di Facoltà. Per tutti gli iscritti a questo CdS si registra un aumento del livello di soddisfazione complessiva dichiarata sull'intero insegnamento (88 e 85%).</p>	<p>Rispetto al passato, si registra un lieve aumento della quota di studenti non pienamente soddisfatti della disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni richiesti.</p> <p>Dai suggerimenti degli studenti si segnala la necessità di porre particolare attenzione alla qualità del materiale didattico (suggerimento degli studenti frequentanti).</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel</p>	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link (v.</p>



	informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	complesso, chiare e facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà	Sezione A) e di inserire dati quanto più riferiti al singolo corso di laurea (v. Sezione C)
--	--	---	---

2.2.2. Area didattica di Scienze dell'Amministrazione

Denominazione CdS		Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
Classe		L-16	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Le informazioni riportate nella SUA del corso di studi risultano complete e sufficientemente dettagliate. Le caratteristiche culturali e professionali del corso sono indicate in modo chiaro; risultano puntualmente indicati gli sbocchi occupazionali cui può accedere il laureato in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione. A fronte di tali prospettive occupazionali, le funzioni e le competenze che il corso di studio propone risultano attuali. Ciò è quanto emerso anche all'esito dell'incontro tenutosi il 22 marzo 2016 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al quale ha partecipato un selezionato gruppo di stakeholder, rappresentativo a livello nazionale e internazionale. Nel corso dell'incontro è comunque stata evidenziata l'esigenza di dedicare particolare attenzione, nell'organizzazione del percorso formativo, alla implementazione delle politiche pubbliche e alle tecniche di gestione dell'amministrazione, anche attraverso la piena padronanza dei nuovi strumenti comunicativi.</p> <p>Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati e le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, all'interno della SUA (quadri C-2 e C-3) il collettivo risulta selezionato a livello di Ateneo/Facoltà, e non di singolo corso di laurea. Tali dati, quindi, non sono utilmente analizzabili ai fini della redazione della presente Relazione.</p>	<p>Al fine di creare un più diretto contatto tra gli studenti e le tematiche dell'organizzazione, della progettazione e dell'innovazione, si suggerisce all'Area didattica di Scienze dell'amministrazione, che gestisce questo corso di laurea, di potenziare gli aspetti segnalati dai soggetti consultati il 22 marzo 2016, anche attraverso il potenziamento dell'organizzazione di seminari e workshop con i dirigenti e i responsabili delle amministrazioni.</p> <p>Ancora, si suggerisce una revisione delle professioni alle quali è possibile accedere dopo la laurea triennale (quadro A2-b), per renderle maggiormente coerenti con gli sbocchi occupazionali propri del corso di laurea.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi al singolo corso di laurea.</p> <p>Infine, relativamente alla condizione occupazionale dei laureati e alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, si segnala l'opportunità che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati relativi al singolo corso di laurea, al fine di poter operare le opportune valutazioni.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Grazie a queste informazioni, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. In particolare, il corso – attraverso una ricca offerta che spazia nei campi giuridici, politologici, sociologici ed economici - fornisce conoscenze professionali e di metodo, accompagnate da ampi contenuti culturali, in grado di mettere il</p>	<p>Incentivare l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti potranno accedere anche utilizzando i crediti formativi a scelta. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro – come il corso ha iniziato a fare -il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono</p>

		<p>laureato nelle condizioni di operare presso istituzioni pubbliche e organizzazioni di servizi, consentendogli di concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.</p> <p>il corso fornisce al laureato gli strumenti utili a sviluppare approfondimenti nella ricerca delle questioni giuridiche, sociali ed economiche delle organizzazioni complesse, e a elaborare giudizi critici per la comprensione dei cambiamenti in atto. Particolare attenzione viene riservata, sotto questo aspetto, a forme di partecipazione attiva degli studenti (ad esempio, attraverso la discussione di specifici argomenti di maggiore attualità, durante le lezioni del corso), in grado di sviluppare l'autonomia di giudizio e la loro capacità di analisi critica.</p> <p>Le conoscenze acquisite lungo il corso di studio, oggetto di periodiche verifiche e di una prova valutativa finale, sono arricchite attraverso la partecipazione a <i>stage</i>, che consentono agli studenti di applicare le conoscenze acquisite ai problemi reali con cui si misurano le amministrazioni, gli enti, le imprese e le associazioni del terzo settore.</p>	<p>opportunità di tirocinio, tramite la compilazione di questionari da parte sia dei tirocinanti, sia delle imprese.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-CdS le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia ad un'unica pagina dell'Ateneo.</p> <p>Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle</p>	<p>Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente</p>

		specifiche finalità formative di ogni insegnamento.	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>I dati contenuti nel Rapporto di riesame 2016 risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del corso di studio. In particolare, tali dati evidenziano, nell'anno 2014-2015 l'incremento del numero degli studenti iscritti al primo anno,</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale degli esami. Gli obiettivi prefissati nel rapporto (rafforzamento dell'orientamento in entrata e in itinere; ridefinizione degli orari di alcuni corsi; miglioramento del quadro informativo sui tirocini) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente. Tutte le azioni correttive indicate nel Rapporto sono state concluse, e risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	<p>Si suggerisce di proseguire l'attività di orientamento in entrata (attraverso il monitoraggio e l'orientamento presso gli istituti scolastici superiori del comune e della provincia di Roma) e di implementare l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con le matricole e con gli iscritti agli anni successivi), al fine di verificare l'andamento dei percorsi di studio e ridurre il numero degli studenti fuori corso.</p> <p>Si suggerisce, altresì, di favorire ulteriormente l'attività di tirocinio, e di migliorare il quadro informativo relativo ai tirocini svolti.</p>
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 443 e 934 i questionari compilati, per un totale di 16 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco più di 2 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>La soddisfazione complessiva dichiarata dagli studenti che hanno frequentato le lezioni di questo CdS solo per un item scende sotto l'80%; è il caso della autovalutazione dei rispondenti in merito all'utilità delle proprie conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti d'esame (78%), valore peraltro in linea con la media di Facoltà (79%). Sulla valutazione complessiva dei docenti, il campione in esame fa registrare elevate quote di soddisfazione. Meno di uno studente su dieci si dichiara poco o per nulla soddisfatto. Nello specifico soddisfano: la chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame (93%), la puntualità (95%), la capacità di stimolare l'interesse (91%), la chiarezza</p>	<p>Monitorare la situazione degli studenti non frequentanti, per evitare che il lieve peggioramento osservato nell'ultima rilevazione assuma le dimensioni di una tendenza, creando una frattura importante fra chi si trova nelle condizioni di poter assicurare la propria frequenza alle lezioni e gli studenti che non possono seguire (più di uno studente su due, tra i non frequentanti, dichiara di essere uno studente lavoratore).</p>



		<p>espressiva (90%) e la disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni (94%). L'ultimo aspetto citato è confermato dalla percezione degli studenti che invece non hanno seguito le lezioni e che comunque si dichiarano soddisfatti dalla disponibilità offerta dal docente (86%). Per questo campione di studenti si rende necessario sottolineare alcune criticità, che stanno assumendo valori più alti che in passato. Quasi il 40% ritiene insufficienti le proprie conoscenze per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (nei due anni precedenti la quota di insoddisfazione non ha mai superato il 34%); e sempre più studenti non trovano sufficientemente utile il materiale didattico disponibile per colmare le lacune avvertite (24%, in aumento rispetto agli anni precedenti e più alto dalla media di Facoltà).</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, chiare e facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link (v. Sezione C) e di inserire dati quanto più riferiti al singolo corso di laurea (v. Sezione A)</p>

Denominazione CdS		Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	
Classe		LM-63	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Politiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le informazioni riportate nella SUA del corso di studi risultano complete e sufficientemente dettagliate. Le caratteristiche culturali e professionali del corso sono indicate in modo chiaro; risultano puntualmente indicati gli sbocchi occupazionali cui può accedere il laureato in scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche. A fronte di tali prospettive occupazionali, le funzioni e le competenze che il corso di studio propone risultano attuali. Ciò è quanto emerso anche all'esito dell'incontro tenutosi il 22 marzo 2016 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al quale ha partecipato un selezionato gruppo di stakeholder, rappresentativo a livello nazionale e internazionale. Il corso di laurea magistrale è apparso, infatti, nel complesso rispondente alle generali esigenze formative oggi propedeutiche all'ingresso nel mondo della dirigenza pubblica. Dall'incontro è emersa peraltro l'esigenza di dedicare una grande attenzione, nella organizzazione del percorso formativo, alla implementazione delle politiche pubbliche e alle tecniche di gestione dell'amministrazione, anche attraverso la piena padronanza dei nuovi strumenti comunicativi.	Si suggerisce all'area didattica di Scienze dell'amministrazione, che gestisce questo corso di laurea magistrale, di potenziare gli aspetti evidenziati nell'incontro del 22 marzo 2016, grazie anche alla possibilità, di cui già oggi fa uso, di sfruttare i crediti formativi a scelta dello studente per l'organizzazione di seminari e iniziative con dirigenti e responsabili dell'amministrazione, in modo da porre gli studenti stessi a diretto contatto con le tematiche dell'organizzazione, della progettazione e dell'innovazione. Nel quadro B-7 della SUA-CdS (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi al singolo corso di laurea. Infine, per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati e alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, si segnala l'opportunità che l'Ateneo metta a disposizione del CdS dati relativi al singolo corso di laurea, al fine di poter operare le opportune valutazioni.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Grazie a queste informazioni, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi. In particolare, il corso mira a fornire allo studente avanzate conoscenze nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali e a dotarlo di approfondite conoscenze metodologiche multidisciplinari idonee a consentirgli di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia secondo principi di legalità ed eticità sia secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il laureato magistrale sarà altresì in grado di interpretare, programmare, gestire e dominare i	Proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando i crediti formativi a scelta. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di tirocinio

		<p>meccanismi di funzionamento delle amministrazioni sia pubbliche che private, nonché i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse. Il percorso favorisce l'approfondimento di temi specifici e d'avanguardia organizzando appositi seminari, aperti anche a personalità estranee al mondo accademico, liberamente scelti dagli studenti.</p> <p>La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizza attraverso tutte le prove che il corso prevede e soprattutto dalla prova finale, la cui consistenza permetterà al laureato di sviluppare un lavoro autonomo e corposo nel quale dovrà coerentemente dimostrare metodo di analisi e capacità critiche. Infine, grazie al sistema degli stage, il laureato potrà anche acquisire esperienze dirette nel campo lavorativo</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-CdS le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate sia attraverso esami orali, sia attraverso esami scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche</p>	<p>Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento, che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente.</p>

		finalità formative di ogni insegnamento	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>I dati contenuti nel Rapporto di riesame 2016 risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del corso di studio.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla distribuzione temporale delle attività di supporto. Gli obiettivi prefissati (rafforzamento dell'orientamento in entrata; facilitazione del percorso di studi Erasmus e di tesi all'estero; rilevazione di informazioni sullo svolgimento dei tirocini); sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente. Tutte le azioni correttive indicate nel Rapporto sono state concluse, e risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS</p>	<p>Si suggerisce di proseguire nell'organizzazione di incontri con gli studenti dei corsi triennali del Dipartimento, interessati alla prosecuzione del percorso di studi intrapreso. E' opportuno, inoltre, favorire ulteriormente l'attività di tirocinio, potenziare il servizio di segnalazione di stage e tirocini mediante il sito del Dipartimento, e migliorare il quadro informativo relativo ai tirocini svolti.</p>
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 154 e 341 i questionari compilati, per un totale di 10 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco più di 2 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Quello che appare subito evidente da questa porzione di dati è il fatto che nella percezione degli studenti frequentanti sia avvenuto un netto miglioramento su alcuni aspetti del Corso. In particolare, si segnala: la soddisfazione per la proporzione fra carico di studio e cfu erogati (88%, solo due anni prima era 80%); la qualità del materiale didattico (86%, due anni prima arrivava al 78%); la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (87%, partiva da 79%). Allo stesso tempo, come già osservato nel caso dei triennialisti di area, la frequenza alle lezioni risulta discriminante per il livello di soddisfazione percepita. Malgrado la quota di soddisfazione non scenda sotto il 70%, si osserva un peggioramento relativamente alla percezione dell'utilità delle conoscenze possedute per la comprensione degli argomenti di esame (soddisfazione che scende di 5 punti nei 3 anni) e della proporzione fra carico di studio e crediti assegnati (con</p>	<p>Come già segnalato per il CdS triennale L-16, si ritiene opportuno monitorare con particolare attenzione le ragioni dello scontento degli studenti non frequentanti.</p>



		riferimento al solo anno accademico precedente, la quota di soddisfazione peggiora di 8 punti).	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, chiare e facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link (v. Sezione A) e di inserire dati quanto più riferiti al singolo corso di laurea (v. Sezione C)

2.2.3. Area didattica di Sociologia

Denominazione CdS		Sociologia	
Classe		L-40	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano dettagliate e complete. Il carattere del Corso di studi è declinato con chiarezza rispetto agli aspetti culturali e professionalizzanti. Si rileva coerenza tra il profilo culturale e professionale da un lato e i risultati di apprendimento attesi. Non vi sono elementi per attestare se destini lavorativi dei laureati risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali. I soggetti del mondo produttivo che sono stati consultati risultano rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale.	Come metodologie e strumenti per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo, oltre alle consultazioni dirette dei soggetti rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale e oltre alla consultazione del portale Isfol (http://fabbisogni.isfol.it/professioni) e del database di Almalaurea ¹ sarebbe auspicabile definire un sistema costante di analisi dei dati a partire da una rilevazione delle competenze e dei fabbisogni espressi dalle organizzazioni e dai soggetti consultati, sull'esempio dell'analisi ² dei tirocini curriculari ed extracurriculari, ma disaggregata per corso di laurea e in riferimento alle esigenze professionali delle aziende.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi risultano abbastanza coerenti rispetto al profilo culturale e professionale definito dal Corso di Studio. Le attività formative risultano congrue rispetto agli obiettivi. Il profilo in uscita appare sufficientemente dettagliato in riferimento all'autonomia di giudizio e alle abilità comunicative. Gli obiettivi dei singoli insegnamenti risultano aderenti alle attività formative erogate. Le informazioni riportate nella SUA-CDS risultano dettagliate e complete, tranne nel caso del punto b1.a	Nella descrizione del percorso di formazione (B1.a) andrebbero descritti ed esplicitati i caratteri dei gruppi opzionali di indirizzo: socio-culturale; socio-economico; socio-politico; socio-territoriale.
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Per gli insegnamenti canalizzati si osserva confrontabilità e omogeneità dei contenuti e dei programmi di studio e formazione. Il numero dei docenti e la loro qualificazione risultano aderenti a sostenere le esigenze del corso di studi. A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, risultano utili all'apprendimento (sebbene via sia ben il 27% degli studenti che non risponde). Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sembrano adeguate.	

¹<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=profilo&lang=it>

²https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?qualita=1&parte=502&id_rad=1529581&id_testo=T55&ID_RAD_CHECK=0b3781b5e19814ff3b016e5142135ff3

D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il Corso di Studi possiede e applica un coerente sistema di indicazione per lo svolgimento delle verifiche finali. Ogni scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti. In base all'analisi degli esiti delle prove di accertamento non risultano 'insegnamenti killer'	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Si rileva che vengono seguiti i risultati degli esami. È stato potenziato il monitoraggio in itinere e posta particolare attenzione sulla carriera dei potenziali laureandi del nuovo ordinamento senza curricula. Si è avuto un significativo aumento percentuale dei laureati regolari, passati dal 9,5% al 13,8%. In netto calo per il secondo anno di seguito l'ammontare degli abbandoni. Il voto medio ha avuto un leggero aumento rispetto all'a.a. precedente, passando da 25,68 a 25,82. Sono presenti attività di revisione dei percorsi, di razionalizzazione degli orari e delle attività di supporto. In generale, gli obiettivi prefissati - aumentare i laureati in corso, migliorare la didattica nell'offerta di corsi integrativi (seminari, corsi di recupero); potenziare le convenzioni per attività formative esterne - e le azioni intraprese paiono coerenti con le problematiche.	Si propone di strutturare un organismo composto da docenti dedicato alla organizzazione e alla promozione costante di attività integrative.
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1082 e 3651 i questionari compilati, per un totale di 39 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,4 questionari tra 1° e 2° semestre. Le modalità di gestione delle rilevazioni risultano efficaci, sebbene il numero di questionari compilati possa ancora accrescersi. Dalla situazione che emerge dai dati OPIS è evidente che questo CdS conferma il proprio credito fra gli studenti. Le quote di soddisfazione per ogni tema risultano sostanzialmente immutate nel confronto triennale, a conferma della stabilità e qualità del Corso. Gli studenti frequentanti	Si propone di avviare a breve, come del resto già paventato nel corso dei Consigli di Area Didattica, una rilevazione costante del livello di soddisfazione dei laureandi al fine di poter usufruire, oltre ai dati forniti da AlmaLaurea, di un quadro che evidenzia non solo i livelli di soddisfazione e insoddisfazione, ma anche i motivi alla base del giudizio. Sia che si considerino i suggerimenti proposti dai frequentanti che dai non frequentanti, la prima scelta ricade sulla richiesta di operare un alleggerimento del carico didattico complessivo e per seconda di ottenere maggiori conoscenze di base. Si invita a riflettere su questi aspetti nelle sedi che si riterranno opportune.



		<p>mostrano di apprezzare coralmente la puntualità delle varie attività didattiche (92%), la coerenza dell'andamento del corso con le informazioni reperibili online (91%) e la disponibilità dei docenti (91%). Segnaliamo che anche nelle opinioni degli studenti non frequentanti questo ultimo aspetto è quello più apprezzato fra tutti i temi proposti (81%). Valori positivi più elevati rispetto a quelli emersi dalla somma di tutti i rispondenti di Facoltà si rilevano nel caso del carico di studio proporzionato ai crediti (giudicato in termini positivi dall'82% dei rispondenti del corso contro il 79% dei rispondenti della Facoltà) e nel caso del giudizio sulle capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia (+2,5% rispetto alla Facoltà).</p> <p>Solo con riferimento alle attività didattiche integrative, laddove presenti, si registra un calo nella quota complessiva di soddisfazione sia nel tempo, che con riferimento alla media di Facoltà (con scarti che comunque non superano in alcun confronto il 4%).</p> <p>L'indagine Almalaurea 2016 (su laureati 2015) rileva che su 115 rispondenti appena 17 risultano pienamente soddisfatti del corso di laurea, mentre 36 si dichiarano non soddisfatti e i restanti 62 esprimono un giudizio non del tutto soddisfacente³</p>	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni appaiono chiare e complete.	Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, di non ricorrere all'inserimenti di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione, poiché spesso può accadere che le pagine web a cui si riferisce il link, vengano aggiornate o chiuse.

³https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?qualita=1&parte=502&id_rad=1529581&id_testo=T51&ID_RAD_CHECK=0b3781b5e19814ff3b016e5142135ff3

Denominazione CdS		Scienze Sociali Applicate	
Classe		LM-88	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Tra le informazioni riportate manca la declinazione specifica – relativamente al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati - della funzione nel contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi professionali.</p> <p>Il carattere formativo in termini culturali e professionalizzanti è dichiarato con precisione, altresì i profili, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono realisticamente aderenti alle indicazioni del mercato del lavoro</p> <p>Si rileva coerenza tra il profilo culturale e professionale da un lato e i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>I soggetti del mondo produttivo che sono stati consultati risultano rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale.</p>	Nella scheda SUA si suggerisce di declinare in maniera completa le voci relative alla funzione del profilo professionale nel contesto di lavoro e alle competenze associate alla funzione (quadro A.2.a)
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi sono indicati in modo coerente rispetto al profilo culturale e professionale.</p> <p>Le attività formative risultano adatte rispetto agli obiettivi dichiarati.</p> <p>Gli obiettivi dei singoli insegnamenti risultano aderenti alle attività formative erogate.</p> <p>Le informazioni riportate nella SUA-CDS risultano dettagliate e complete, tranne nel caso del quadro A.4.a e A.4.b2, ovvero gli obiettivi formativi specifici del corso non sono dettagliati in riferimento ai due diversi curriculum (1. Lavoro, risorse umane, organizzazione e tecnologie; 2. Culture, spazi e processi globali.)</p> <p>Il profilo in uscita non è sufficientemente dettagliato in riferimento all'autonomia di giudizio e alle abilità comunicative.</p>	<p>Si propone di illustrare anche brevemente gli obiettivi formativi specifici dei due curriculum: Lavoro, risorse umane, organizzazione e tecnologie; Culture, spazi e processi globali(A.4.a).</p> <p>Si suggerisce di declinare quali sono gli elementi attesi dallo studente al completamento degli studi in termini di conoscenze e comprensione e in termini di capacità di applicarle, esplicitando le acquisizioni formative per aree di apprendimento (A4.1 e A4.c).</p>
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Il numero dei docenti e la loro qualificazione risultano aderenti a sostenere le esigenze del corso di studi.</p> <p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano più che adeguate</p> <p>Il materiale didattico è giudicato al programma del corso e coerente con gli obiettivi formativi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, tutti gli indicatori relativi ai giudizi sono estesamente positivi. In buona parte dei casi i giudizi positivi superano l'80% delle risposte, in alcuni casi persino il 90%. Si rilevano quote di risposte positive attorno al 70% solo nel caso dei giudizi sull'utilità delle</p>	Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, in questo caso per le sezioni relative alle infrastrutture (quadro B.4) di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione, poiché spesso può accadere che le pagine web a cui si riferisce il link, vengano aggiornate o chiuse.

		<p>attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia.</p> <p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, alle esigenze del CdS.</p> <p>Il carico didattico dei docenti sembra coerente alle qualifiche e ai SSD di afferenza.</p> <p>Per quanto concerne le strutture e risorse di sostegno alla didattica (aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT) non sono disponibili informazioni.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Si riscontra la presenza di indicazioni precise per lo svolgimento delle verifiche finali. Per le verifiche intermedie si rimanda all'autonomia dei docenti i quali forniscono informazioni dettagliate sulle modalità di esame che vengono comunicate agli studenti attraverso webcattedra.</p> <p>La media dei voti alle prove di esame è particolarmente elevata (28,8), sebbene in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti. Non vi sono "insegnamenti killer".</p> <p>In relazione all'efficacia esterna (quadro C2) le informazioni della scheda SUA rimandano ai dati relativi all'intero insieme dei laureati triennali di Sapienza e non ai laureati del CDS in questione.</p>	Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, in questo caso per la sezione relativa all'efficacia esterna (C2), di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano analizzati, monitorati e utilizzati per promuovere e applicare meccanismi e strategie di miglioramento. Non vi sono tuttavia confronti con i corsi di studio della medesima classe su base regionale o nazionale per quanto attiene gli esiti occupazionali.</p> <p>Le attività collegiali dedicate alle revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli esami e alle attività di supporto risultano costanti, ripetute e fruttuose.</p> <p>La rilevazione dei problemi e delle cause sottostanti risulta una costante delle attività di riesame. Si riscontrano effettive indicazioni di miglioramento rispetto agli obiettivi prefissati, ovvero rispetto alla centralità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Razionalizzare la distribuzione degli studenti tra i curricula (razionalizzazione avvenuta con successo) Migliorare le strategie organizzative (traguardo in raggiungimento grazie ad una didattica più innovativa, alla condivisione di aspetti per miglioramento del CdS e alla presa in carico delle esigenze di aumento delle attività di Laboratorio; Arricchire l'esperienza didattica degli studenti in termini professionalizzanti (obiettivo raggiunto attraverso l'aumento dei tirocini, degli stage e delle certificazioni di Laboratorio) 	Si propone di analizzare in modo puntuale gli esiti occupazionali su base comparativa, confrontando i risultati occupazionali dei laureati del presente CdS con quelli di CdS analoghi della medesima classe di laurea.

		d) Rafforzare il legame tra il corso di studio e il mondo professionale (obiettivo in fase di raggiungimento attraverso il potenziamento delle convenzioni per gli stage, dell'offerta laboratoriale, delle attività erasmus e la costituzione di un osservatorio sulle traiettorie della transizione al lavoro dei laureati del corso).	
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Le modalità di gestione delle rilevazioni risultano efficaci. Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>I risultati della rilevazione per questo CdS risultano positivi, con giudizi per lo più migliori rispetto alla media riscontrata per i corsi di laurea della medesima Facoltà.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 196 e 437 i questionari compilati, per un totale di 24 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco più di 2 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>La quota di soddisfazione rilevata dal campione degli studenti frequentanti non scende mai al di sotto dell'80% e nei più tiepidi giudizi dei non frequentanti sotto il 75%. Da segnalare, una risalita nel periodo registrata, nella percentuale di soddisfazione sull'adeguatezza del bagaglio culturale pregresso per la comprensione degli argomenti d'esame (83% che solo 2 anni prima non arrivava al 70%); la soddisfazione per la puntualità rispettata nelle varie attività didattiche (94%); l'apprezzamento verso la disponibilità dei docenti del corso (93%). Tra i non frequentanti le quote di soddisfazione complessiva oscillano fra il 76% che ritiene adeguata la proporzione fra carico di studio e crediti assegnati (benché alto, questo valore risulta pericolosamente in discesa nei tre anni considerati), a un 87% dello stesso campione che apprezza la qualità del materiale didattico (sicuramente un ottimo risultato anche con riferimento alla media di Facoltà (81%).</p>	Come per gli anni precedenti, ottenere maggiori conoscenze di base continua ad essere il primo suggerimento scelto dagli studenti frequentanti. Pur di fronte al netto miglioramento che si osserva su questa esigenza, si ritiene opportuno continuare ad operare sulle modalità di risoluzione del problema.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni appaiono chiare e complete, tranne per le sezioni in cui viene utilizzato il rimando a link non funzionanti, come ad esempio relativamente alle infrastrutture (http://www.uniroma1.it/node/20266)	Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione.

2.2.4. Area didattica di Servizio Sociale

Denominazione CdS		Scienze e tecniche del servizio sociale	
Classe		L-39	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il carattere del CdS, nei suoi elementi culturali e professionalizzanti, è sufficientemente dettagliato e chiarito. La consultazione con le organizzazioni rappresentative risulta valida e coerente rispetto al tipo di figure professionali previste in uscita.</p> <p>La descrizione delle conoscenze e delle competenze risulta in generale aderente al profilo culturale e professionale. Tuttavia, non è completa: non vi sono riferimenti alla funzione in un contesto di lavoro e alle competenze associate alla funzione.</p> <p>Il profilo professionale di riferimento, l'Assistente Sociale, tiene realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati e risulta aderente alle prospettive occupazionali. Tuttavia, i dati di AlmaLaurea sull'efficacia esterna rimandano ai risultati relativi ai laureati dell'intero Ateneo⁴ e non a quelli relativi al corso di Laurea. Altresì, i riferimenti "Opinioni enti e imprese per stage/tirocinio" riguardano l'intera Facoltà⁵.</p>	<p>Si suggerisce di riportare, nella scheda SUA, le informazioni relative alle voci 'funzione in un contesto di lavoro' e 'competenze associate alla funzione' (quadro A2.a)</p> <p>Si propone, per le voci C2 e C3 della scheda SUA, di tenere in considerazione gli elementi riferibili allo specifico CDS e di tenere in considerazione i dati di Facoltà, di Ateneo ed eventualmente dei corsi di laurea della medesima classe di laurea come sfondo per un confronto.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Gli obiettivi formativi specifici risultano congrui e sono espressi per aree di apprendimento, nonché appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale di riferimento.</p> <p>Le attività formative programmate sono coerenti rispetto agli obiettivi specifici individuati.</p> <p>Le capacità del laureato in termini di autonomia di giudizio e abilità comunicative risultano raggiunte.</p> <p>Le informazioni, tuttavia, non sono riportate sempre in dettaglio: in particolare i quadri A4.1. e A4.c relativi alle conoscenze, capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione non sono compilati.</p>	<p>Si suggerisce di compilare i quadri A4.1. e A4.c coerentemente alla declinazione dei risultati di apprendimento attesi.</p>
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della	Le metodologie di insegnamento e apprendimento sembrano risultare	Si suggerisce di descrivere nella scheda SUA le disponibilità di aule e altre

⁴ <http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=TUTTI&ateneo=70026&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70026&classe=tutti&po](http://www2.almalaurea.it/cgi-)
[stcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

⁵ https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?qualita=1&parte=502&id_rad=1531069&id_testo=T55&ID_RAD_CHECK=189f527d8d9b008023a7c1ff42391b24

	<p>conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>adeguate ai livelli da raggiungere. I materiali didattici forniti rispondono al programma di insegnamento e sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi che si intendono perseguire. Il numero e le competenze dei docenti risultano adatti per sostenere il carico e la qualità didattica e di orientamento. Per l'87% degli studenti il materiale didattico è adeguato. Tutti i giudizi espressi dagli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente agli indicatori della rilevazione OPIS sono positivi in quote che superano l'80%. Si rileva una percentuale non elevata soltanto per il giudizio sull'utilità delle attività didattiche integrative rispetto alle materie di studio (68%, quota comunque superiore alla media dei CdS triennali di Facoltà). I riferimenti presenti nella scheda SUA (http://www.uniroma1.it/node/20266) non consentono di appurare l'adeguatezza di aule, biblioteche e laboratori.</p>	<p>strutture per la didattica e l'apprendimento. Si suggerisce di avviare azioni mirate di ascolto degli studenti per quanto attiene alle aspettative relative alle attività didattiche integrative.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>È presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica non sono descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS; Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Non sono presenti "insegnamenti killer"). La media voto è del 26,6.</p>	<p>Si suggerisce di riportare per ciascun insegnamento le modalità di verifica previste per la valutazione degli apprendimenti.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il percorso di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono costantemente monitorati e analizzati anche in relazione a quelli della medesima classe di laurea. L'area didattica realizza diverse attività dedicate al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, al rafforzamento delle attività di supporto e al sostegno per l'inserimento nel mercato del lavoro. Nel riesame vengono individuati e analizzati problemi di diversa natura per i quali sono proposti e sviluppati interventi che possano contribuire alla loro soluzione. Le azioni intraprese e da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate. Gli interventi predisposti vengono valutati ciclicamente per saggiarne l'efficacia.</p>	
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area</p>	<p>Nella direzione di perfezionare la soddisfazione degli studenti, si ritiene opportuno accogliere le indicazioni, con lo stesso ordine di priorità che entrambi i</p>

	frequentanti	<p>Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi sono 407 e 1412 i questionari compilati, per un totale di 21 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Questo CdS triennale, come la magistrale della stessa area didattica, conferma le buone performance realizzate nei giudizi dei propri iscritti registrate nel corso degli anni precedenti. La quota di soddisfazione complessiva dichiarata dagli studenti frequentanti varia dall'80% - soddisfazione dichiarata per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari - fino ad arrivare al 93% - soddisfazione espressa per l'interesse suscitato dagli argomenti trattati. Quest'ultimo aspetto in particolare continua a migliorare nel tempo e fa registrare medie più alte rispetto al totale dei corsi della Facoltà (dove si registra un 89% di soddisfazione su questo item). Evidentemente tutte le criticità rilevate dalle risposte degli studenti non frequentanti nel corso delle rilevazioni degli anni precedenti sono state affrontate: lo dimostra la quota di studenti soddisfatti che su tutti gli item è più o meno in aumento. Gli aspetti del corso che già andavano bene, migliorano anche se di poco - la percentuale di soddisfatti per la chiarezza nella definizione delle modalità di esame, aspetto non irrilevante per questa fascia particolare di studenti che per il 40% dichiara di non poter seguire le lezioni perché lavora, sale all'82% (nel 2013/2014 si registrava l'80% sullo stesso item); gli aspetti che risultavano più critici sembrano in via di risoluzione - nel 2013/2014 quasi il 40% degli iscritti non frequentanti dichiarava un qualche grado di insoddisfazione nel giudizio circa l'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari allo studio degli argomenti previsti dal programma di esame, dopo solo due anni, quella quota è scesa al 30%.</p>	<p>tipi di studente interpellati indicano: l'esigenza che il carico di studio venga alleggerito (I suggerimento) e di ottenere maggiori conoscenze di base (II scelta).</p>
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni appaiono chiare e complete, tranne per le sezioni in cui viene utilizzato il rimando a link non funzionanti, come ad esempio relativamente alle infrastrutture (http://www.uniroma1.it/node/20266)</p>	<p>Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione.</p>

Denominazione CdS		Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali	
Classe		LM-87	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il carattere del CdS, nei suoi elementi culturali e professionalizzanti, è sufficientemente chiarito. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è valida e coerente rispetto al tipo di figure professionali previste in uscita.</p> <p>La descrizione delle conoscenze e delle competenze risulta in generale aderente al profilo culturale e professionale. Tuttavia, non è completa: non vi sono i riferimenti alla funzione in un contesto di lavoro e alle competenze associate alla funzione.</p> <p>Nel quadro C3 della scheda SUA-CdS si fa riferimento alle opinioni di enti e imprese sugli stage/tirocini relativi a studenti di tutti i CdS di Facoltà e non agli studenti del CdS in oggetto.</p> <p>Il profilo professionale di riferimento, tiene effettivamente conto dei destini lavorativi dei laureati e risulta aderente alle prospettive occupazionali. Tuttavia, i dati di AlmaLaurea sull'efficacia esterna rimandano ai risultati relativi ai laureati dell'intero Ateneo⁶ e non a quelli relativi al corso di Laurea.</p>	<p>Si suggerisce di riportare, nella scheda SUA, le informazioni relative alle voci 'funzione in un contesto di lavoro' e 'competenze associate alla funzione' (quadro A2.a)</p> <p>Si propone, per le voci C2 e C3 della scheda SUA, di tenere in considerazione gli elementi riferibili allo specifico CDS e di tenere in considerazione i dati di Facoltà, di Ateneo ed eventualmente dei corsi di laurea della medesima classe di laurea come sfondo per un confronto.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati in maniera dettagliata in funzione delle aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici individuati dal CdS.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi risulta adeguato.</p>	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di insegnamento e apprendimento sembrano risultare adeguate ai livelli da raggiungere.</p> <p>I materiali didattici forniti rispondono al programma di insegnamento e sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi che si intendono perseguire. Il numero e le competenze dei docenti risultano adatti per sostenere il carico e la qualità didattica e di orientamento.</p> <p>Oltre il 90% degli studenti ritiene che gli orari delle lezioni sono rispettati. Oltre</p>	<p>Si suggerisce di descrivere nella scheda SUA le disponibilità di aule e altre strutture per la didattica e l'apprendimento.</p>

⁶ <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=TUTTI&ateneo=70026&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70026&classe=tutti&po=stcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

		<p>l'80% degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati, che il materiale didattico è adeguato, che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. Il 78% degli studenti ritiene che le attività integrative siano utili all'apprendimento.</p> <p>I riferimenti presenti nella scheda SUA (http://www.uniroma1.it/node/20266) non consentono di appurare l'adeguatezza di aule, biblioteche e laboratori.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Si attesta la presenza di regole e indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>Nelle schede degli insegnamenti presenti nella scheda SUA-CdS non sono indicate le modalità di verifica.</p> <p>Nel CdS si dà conto dell'analisi degli esiti delle prove di accertamento in riferimento alla distribuzione dei voti.</p> <p>Non si rileva la presenza di "insegnamenti killer"</p>	Si propone di riportare nelle schede degli insegnamenti presenti nella scheda SUA-CdS le modalità di verifica degli apprendimenti.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il Gruppo di Riesame analizza ciclicamente i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>Tuttavia i flussi di analisi non tengono conto del confronto dei risultati del CdS con quelli di corsi di Laurea della medesima classe su base nazionale o regionale.</p> <p>Sono presenti diverse attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alle attività di supporto.</p> <p>Nell'ultimo anno, tali attività hanno dato vita ad interventi quali: sistema di incontri e tutoraggio degli studenti, sostegno congiunto ai percorsi di tirocinio e tesi magistrale, realizzazione di monitoraggio aggiuntivo delle opinioni degli studenti; aumento dei convegni e seminari rivolti agli studenti, personalizzazione dei tirocini.</p> <p>Le azioni intraprese e da intraprendere sembrano coerenti con le problematiche individuate.</p>	Si propone di adottare, soprattutto in sede di riesame, un'analisi dei dati relativi agli esiti occupazionali che si basi anche sul confronto con altri di corsi di Laurea della medesima classe su base nazionale o regionale. La fonte adatta per tale tipo di comparazione è l'indagine Almalaurea sul destino dei laureati.
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 156 e 349 i questionari compilati, per un totale di 13 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato più di 2 questionari tra 1° e 2° semestre. Si rileva la necessità di rafforzare le</p>	<p>Si suggerisce di rafforzare i richiami alla compilazione dei questionari OPIS per gli insegnamenti che presentano un numero limitato di opinioni espresse dagli studenti.</p> <p>La presenza alle lezioni o meno discrimina fortemente la percezione sulla proporzione negli anni del carico di studi e cfu acquisiti, quello che abbiamo appena detto per il campione di studenti che non ha frequentato si ribalta infatti se si illumina la situazione di quanti</p>



		<p>modalità di segnalazione dell'avvio delle procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti. Vi sono alcuni insegnamenti (Metodi di Ricerca per le Politiche e i Servizi Sociali; Analisi Socio-Economica dei Sistemi Territoriali) per i quali la copertura dell'indagine OPIS risulta minima.</p> <p>Per questo CdS i dati emersi dalla rilevazione OPIS registrano un aumento complessivo del livello della soddisfazione, sia relativamente agli anni precedenti, sia nel confronto con quanto avviene in altri casi della Facoltà, particolarmente nel caso degli studenti che non hanno potuto per qualche motivo seguire le lezioni del corso che valutano. In generale le opinioni degli studenti attestano un miglioramento nel tempo del grado di soddisfazione per il materiale didattico, le modalità di esame; l'apprezzamento dei docenti. L'85% dei rispondenti è soddisfatto o molto soddisfatto per come sono stati svolti gli insegnamenti. Per la prima volta in tre anni la percentuale di studenti che dichiara di ritenere proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti acquisiti supera l'80% (82%) a fronte di una media di Facoltà nel corso dell'anno del 75%. Sempre per la stessa porzione di studenti, su tutti gli item si registrano valori più alti dalla media di Facoltà nell'ordine di 6 punti percentuali. Se guardiamo le risposte degli studenti frequentanti, come già rilevato negli anni precedenti, la soddisfazione per il corso è sempre molto alta: si dichiarano complessivamente soddisfatti l'85% dei rispondenti. Inoltre, le attività didattiche integrative, laddove presenti, sono pienamente premiate da questo campione con 14 punti di distanza rispetto alla media di Facoltà. Segnaliamo infine due dati lusinghieri per il Corso che emergono da entrambi i campioni, la soddisfazione per la disponibilità dei docenti in netto aumento dall'ultimo anno di rilevazione (94% del campione dei frequentanti, 87% campione non frequentanti) e l'interesse che gli studenti dichiarano verso gli argomenti trattati, sia tra chi ha seguito le lezioni (92%), che tra chi non le ha seguite (87%).</p>	<p>hanno preparato l'esame e seguito contemporaneamente le lezioni, malgrado la percentuale di studenti soddisfatti sia ancora molto alta (79%) non si può non considerare che nel rapporto con il 2013/2014 scenda di più di 10 punti. Coerentemente il suggerimento più scelto per questo corso è di alleggerire il carico didattico complessivo. Si ritiene pertanto opportuno porre particolare attenzione a questo tema nelle sedi opportune.</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni appaiono chiare e complete, tranne per le sezioni in cui viene utilizzato il rimando a link non funzionanti, come ad esempio relativamente alle infrastrutture</p>	<p>Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione.</p>

2.2.5. Area didattica di Economia e Istituzioni

Denominazione CdS		Relazioni economiche internazionali	
Classe		L-33	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il carattere del CdS, nei suoi elementi culturali e professionalizzanti, è chiaro. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è recente e coerente rispetto al tipo di figure professionali previste in uscita.</p> <p>La descrizione delle conoscenze e delle competenze risulta in generale aderente al profilo culturale e professionale. Tuttavia, non è completa: non vi sono i riferimenti alla funzione in un contesto di lavoro e alle competenze associate alla funzione. Non risultano compilate le parti relative alla conoscenza e capacità di comprensione (A.4.1) e alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (A.4.c)</p> <p>Nel quadro C3 della scheda SUA-CdS si fa riferimento alle opinioni di enti e imprese sugli stage/tirocini relativi a studenti di tutti i CdS di Facoltà e non agli studenti del CdS in oggetto.</p> <p>Il profilo professionale di riferimento, tiene effettivamente conto dei destini lavorativi dei laureati e risulta aderente alle prospettive occupazionali. Tuttavia, i dati di AlmaLaurea sull'efficacia esterna rimandano ai risultati relativi ai laureati dell'intero Ateneo⁷ e non a quelli relativi al corso di Laurea.</p>	<p>Nella Scheda SUA-CdS, si suggerisce di compilare i quadri A.4.1 e A.4.c. Inoltre, si suggerisce le parti relative alle funzioni nel contesto di lavoro e alle competenze associate della figura professionale di riferimento.</p> <p>Per il quadro C3. si propone di estrapolare i dati riferiti agli studenti del CdS in oggetto.</p> <p>Si ritiene opportuno utilizzare i dati AlmaLaurea in riferimento ai laureati del corso di Laurea in oggetto.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati in maniera dettagliata in funzione delle aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici individuati dal CdS.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi risulta adeguato.</p>	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli	<p>Le metodologie di insegnamento e apprendimento risultano coerenti ai livelli formativi da raggiungere.</p> <p>I materiali didattici rispondono al programma di insegnamento e sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi che si intendono perseguire. Il numero e</p>	<p>Si suggerisce di descrivere nella scheda SUA le disponibilità di aule e altre strutture per la didattica e l'apprendimento.</p>

⁷ <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=TUTTI&ateneo=70026&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70026&classe=tutti&po=stcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

	obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>le competenze dei docenti risultano adatti per sostenere il carico e la qualità didattica e di orientamento.</p> <p>I risultati relativi alle opinioni espresse dagli studenti sono estremamente positivi, tranne nell'unico caso relativo delle attività integrative per le quali oltre un terzo degli studenti che hanno partecipato alla rilevazione OPIS non risponde.</p> <p>I riferimenti presenti nella scheda SUA (http://www.uniroma1.it/node/20266) non consentono di appurare l'adeguatezza di aule, biblioteche e laboratori.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Si attesta la presenza di regole e indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p> <p>Nelle schede degli insegnamenti presenti nella scheda SUA-CdS non sono indicate le modalità di verifica.</p> <p>Nel CdS si dà conto dell'analisi degli esiti delle prove di accertamento in riferimento alla distribuzione dei voti. La media di voto è di 24,5. Non si rileva la presenza di "insegnamenti killer"</p>	Si suggerisce di indicare per gli insegnamenti le specifiche modalità di verifica dei risultati di apprendimento.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il Riesame analizza ciclicamente i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati. Sono presenti diverse attività collegiali dedicate al miglioramento organizzativo, della qualità e dell'efficacia dell'intero percorso di studi. Si notano interventi volti a diminuire ulteriormente la quota degli studenti fuori corso, al miglioramento dell'organizzazione didattica complessiva, con la revisione dei percorsi e l'ulteriore accorpamento delle ore di lezione. Inoltre sono attivate strategie per il miglioramento dei contatti con il mondo del lavoro. Si rileva che le azioni intraprese e da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate.</p>	
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 228, il numero di questionari compilati ammonta a 601, per un totale di 24 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,6 questionari tra 1° e 2° semestre. Si rilevano alcuni insegnamenti con un numero esiguo di questionari OPIS compilati.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti – molto positivi – sono adeguatamente considerati al fine</p>	<p>Si propone di prevedere azioni di informazione ed esplicitazione della natura delle attività integrative nel corso dei momenti in cui i docenti promuovono presso gli studenti l'importanza di partecipare alla rilevazione OPIS.</p> <p>A partire dalla lettura dei risultati segnaliamo l'emergere di una nuova esigenza tra quanti hanno seguito il corso, quella di ottenere maggiori prove intermedie in cui evidentemente sondare il proprio livello di preparazione – la prima scelta fra i suggerimenti, segnata nel 21% dei casi. È una esigenza che negli anni precedenti non aveva assunto queste dimensioni, ci sembra doveroso quindi segnalarlo come tema di</p>



		<p>dell'attivazione per ulteriori miglioramenti.</p> <p>I risultati emersi dalla rilevazione OPIS mostrano un quadro molto soddisfacente per questo corso. Le percentuali di soddisfazione complessiva che si registrano fra gli studenti che hanno frequentato sono per la maggioranza degli item sopra la media dei valori registrati per lo stesso tipo di laurea. I livelli di soddisfazione degli studenti risultano elevati (oltre il 90% esprime un giudizio molto positivo o più positivo che negativo) soprattutto per quanto concerne gli orari delle attività didattiche, la coerenza della realtà di apprendimento rispetto a quanto anticipato nella descrizione degli insegnamenti da parte dei docenti e la reperibilità e disponibilità di questi ultimi. La soddisfazione dichiarata relativamente al proprio livello di preparazione per affrontare la materia per la quale stanno per essere valutati, che continua a crescere negli anni (erano in 68% a dichiararsi complessivamente soddisfatti appena due anni fa, arrivano all'82% in occasione dell'ultima rilevazione) è più alta di 18 punti percentuali rispetto alla competitor di area.</p> <p>Percentuali superiori all'80% si riscontrano per tutti gli altri indicatori, con scarti positivi rispetto ai risultati di Facoltà. Si segnala tuttavia un'elevata quota di non rispondenti in riferimento al giudizio sulle attività integrative.</p>	<p>discussione da affrontare nelle occasioni collegiali.</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni appaiono chiare e complete, tranne per le sezioni in cui viene utilizzato il rimando a link non funzionanti, come ad esempio relativamente alle infrastrutture (http://www.uniroma1.it/node/20266)</p>	<p>Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione.</p>

Denominazione CdS		Analisi economica delle istituzioni internazionali	
Classe		LM-56	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Scienze Sociali ed Economiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il carattere del CdS, nei suoi elementi culturali e professionalizzanti, è chiaro e coerente. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è recente e adeguata rispetto al profilo professionale del laureato in uscita. La descrizione delle conoscenze e delle competenze risulta aderente al profilo culturale e professionale. Tuttavia, non è completa: non vi sono i riferimenti alla funzione in un contesto di lavoro e alle competenze associate alla funzione. Non risultano compilate le parti relative alla conoscenza e capacità di comprensione (A.4.1) e alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (A.4.c)</p> <p>Nel quadro C3 della scheda SUA-CdS si fa riferimento alle opinioni di enti e imprese sugli stage/tirocini relativi a studenti di tutti i CdS di Facoltà e non agli studenti del CdS in oggetto.</p> <p>Il profilo professionale di riferimento, tiene effettivamente conto dei destini lavorativi dei laureati e risulta aderente alle prospettive occupazionali. Tuttavia, i dati di AlmaLaurea sull'efficacia esterna rimandano ai risultati relativi ai laureati dell'intero Ateneo⁸ e non a quelli relativi al corso di Laurea.</p>	<p>Nella Scheda SUA-CdS, si suggerisce di compilare i quadri A.4.1 e A.4.c. Inoltre, si suggerisce le parti relative alle funzioni nel contesto di lavoro e alle competenze associate della figura professionale di riferimento.</p> <p>Per il quadro C3, si propone di estrapolare i dati riferiti agli studenti del CdS in oggetto.</p> <p>Si ritiene opportuno utilizzare i dati AlmaLaurea in riferimento ai laureati del corso di Laurea in oggetto.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati in maniera dettagliata in funzione delle aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici individuati dal CdS.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi risulta adeguato.</p>	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di insegnamento e apprendimento risultano coerenti ai livelli formativi attesi.</p> <p>I materiali didattici rispondono al programma di insegnamento e sono coerenti rispetto agli obiettivi formativi che si intendono perseguire. Il numero e le competenze dei docenti risultano rendono sostenibile il carico didattico e la qualità didattica e di orientamento.</p>	<p>Si suggerisce di descrivere nella scheda SUA-CdS le disponibilità di aule e altre strutture per la didattica e l'apprendimento.</p>

⁸ http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=TUTTI&ateneo=70026&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70026&classe=tutti&po_stcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione

		<p>I risultati relativi alle opinioni espresse dagli studenti sono positivi.</p> <p>I riferimenti presenti nella scheda SUA-CdS (http://www.uniroma1.it/node/20266) non consentono di appurare l'adeguatezza di aule, biblioteche e laboratori.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le regole e indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono esplicitate</p> <p>Nelle schede degli insegnamenti presenti nella scheda SUA-CdS non sono indicate le modalità di verifica.</p> <p>Nel CdS si dà conto dell'analisi degli esiti delle prove di accertamento in riferimento alla distribuzione dei voti. La media dei voti alle prove di verifica è 27,7. Non si rileva la presenza di "insegnamenti killer"</p>	Si suggerisce di indicare per gli insegnamenti le specifiche modalità di verifica dei risultati di apprendimento.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il Riesame analizza ciclicamente i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati. Sono presenti diverse attività collegiali dedicate al miglioramento e all'estensione della visibilità del corso di studio, attraverso l'accorpamento delle ore di lezione e coordinamento dei programmi; al sostegno per diminuire la quota degli studenti fuori corso, attraverso programmi diversificati per studenti frequentanti e non frequentanti, l'aumento delle prove intermedie e le attività di sostegno per materie più tecniche; al miglioramento dell'organizzazione didattica complessiva e dei contatti con il mondo del lavoro</p> <p>Si rileva che le azioni intraprese e da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate.</p>	
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse risultano correttamente illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 177, il numero di questionari compilati ammonta a 310, per un totale di 13 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco meno di due questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Si rilevano alcuni insegnamenti con un numero esiguo di questionari OPIS compilati. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti –positivi– sono adeguatamente considerati al fine dell'attivazione per ulteriori miglioramenti.</p> <p>Gli studenti di questo CdS dichiarano particolarmente soddisfatti dalla</p>	<p>Si propone di prevedere azioni di esplicitazione della natura e dell'importanza della rilevazione OPIS nel corso delle lezioni.</p> <p>Si invita a rafforzare la qualità del materiale didattico, esigenza emersa dalle indicazioni di una porzione di studenti (non si registrano sostanziali differenze nelle risposte fornite da studenti frequentanti o meno) ancora superiore rispetto alla media di Facoltà (insoddisfazione complessiva: 23% nel Corso, 14% nella Facoltà tra quanti hanno seguito le lezioni; 30% nel Corso, 19% nella Facoltà fra i non frequentanti).</p> <p>L'indicazione emerge sia dal grado complessivo di insoddisfazione in risposta allo specifico item, sia sotto forma di suggerimento utile a migliorare l'impianto complessivo del corso (Cfr Appendice A).</p>

		<p>disponibilità dei docenti e dalla puntualità nello svolgimento dei Corsi. Sebbene si registri un netto miglioramento nei tre anni di osservazione, la dichiarata percezione d'inadeguatezza della preparazione di base ai fini della frequenza e della preparazione alla materia continua ad essere il maggior motivo di insoddisfazione complessiva rilevato (37% nel Corso, 21% nella Facoltà), anche tra le risposte degli studenti che per qualche motivo non hanno potuto seguire le lezioni di questo corso si osserva l'indicazione di una forte inadeguatezza percepita, che in questo caso quasi è doppia rispetto alla media di Facoltà (41% a fronte del 27%). Ma gli effetti delle azioni correttive messe in campo per la risoluzione di questa esigenza, sono ben evidenti se si considera che uno studente su due si riteneva complessivamente soddisfatto intervistato sullo stesso tema nel 2013/2014 (55%) e dopo due anni di azioni, la percentuale sale al 63%. Il 22% dei rispondenti si dichiara insoddisfatto per come sono stati svolti gli insegnamenti (+6,3% rispetto alla media di Facoltà); il 20% dei rispondenti suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (+10% rispetto alla media di Facoltà)</p>	<p>Si propone di avviare un'analisi dettagliata degli insegnamenti per i quali gli studenti suggeriscono il miglioramento della qualità del materiale didattico</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni appaiono chiare e complete, tranne per le sezioni in cui viene utilizzato il rimando a link non funzionanti, come ad esempio relativamente alle infrastrutture (http://www.uniroma1.it/node/20266)</p>	<p>Si suggerisce, nella compilazione della scheda SUA, di non ricorrere all'inserimento di link che portano ai dati, ma di inserire direttamente i dati in questione.</p>

2.2.6. Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni

Denominazione CdS		Comunicazione pubblica e di impresa	
Classe		L-20	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	La completezza delle informazioni riportate nella SUA-CdS ha agevolato il lavoro di questa Commissione. Il carattere del CdS è definito con chiarezza, con particolare attenzione alla definizione del suo impianto professionalizzante, le funzioni e relative competenze delle figure professionali in formazione sono descritte chiaramente e collegate adeguatamente ai risultati di apprendimento attesi. I numerosi rappresentanti delle parti sociali (con la partecipazione di rappresentanti di: Federazione Relazioni Pubbliche Italiana –Ferpi; Associazione italiana delle Agenzie di Relazioni Pubbliche- Assorel; Coordinamento Nazionale dei centri di servizio per il volontariato –CSVnet; Forum del terzo settore; Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori –ISFOL; Istituto di Ricerca sulla Crescita economica Sostenibile– CNR; Federazione Italiana Stampa Italiana – FNSI; Ordine dei Giornalisti – ODG; Rai; Mediaset; Autorità di Garanzia per le Comunicazioni – Agcom, Agenzia per l'Italia Digitale – AGID) presenti all'incontro organizzato dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale lo scorso primo aprile hanno espresso parere favorevole nei confronti della completezza dell'offerta formativa, approvando la validità di ciascun singolo insegnamento, sottolineandone l'eccellenza nella trasmissione di sapere teorico e critico verso gli studenti e l'attualità dell'offerta con riferimento alle prospettive occupazionali. le metodologie e gli strumenti impiegati per il controllo delle esigenze del mondo produttivo risultano essere valide.	Accogliere le proposte fornite dagli stakeholders in merito all'attivazione di supplementari attività extracurricolari (stage, tirocini formativi, strumentazione informatica specifica) e all'arricchimento dei curricula formativi con le metodologie fatte emergere dal mondo Big Data: tutela della privacy; public policy, sviluppo del digitale, attenzione alle nuove frontiere del sociale e della solidarietà.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente chiare ed è ben evidente la continuità fra le attività formative programmate e gli obiettivi dettagliati individuati dal Corso. Nello specifico i laureati di questo Corso saranno dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area della comunicazione e dei processi culturali, indispensabili per poter analizzare criticamente le dinamiche di cambiamento e le direzioni	Coinvolgere maggiormente i rappresentanti degli studenti nelle occasioni dei confronti collegiali tra i docenti del CdS sulla didattica, per indagare le ragioni di una soddisfazione dichiarata sull'impianto complessivo del corso che, nell'ultimo anno di osservazione, è risultata essere più bassa con riferimento al triennio precedente. <i>fonte Indagine Almalaurea 2016 (laureati 2015)</i>

		<p>di sviluppo delle istituzioni pubbliche, delle imprese e delle organizzazioni che fanno parte dell'area del non profit. La figura professionale che riassume tali obiettivi è quella del "comunicatore d'impresa e pubblico", prevista nell'ambito delle organizzazioni pubbliche e private. Tale formazione costituisce inoltre la base per accedere alle Lauree magistrali che preparano questo profilo professionale. Nel primo anno, particolare attenzione sarà rivolta a, potenziare le competenze di base rispetto ai processi culturali e comunicativi e alla loro declinazione rispetto alle discipline di matrice sociologica, storica, psicologica, giuridica; all'informatica e alle tecnologie della comunicazione e all'acquisizione delle abilità di scrittura, per le quali è previsto uno specifico modulo laboratoriale. Nel secondo anno, vengono approfonditi i modelli teorici rispetto ai media di massa e interattivi; il metodo di ricerca e l'analisi statistica dei dati. Inoltre si analizzano tematiche relative all'economia e gestione delle imprese e alla sociologia del lavoro e dell'organizzazione. Nel terzo anno il corso assume una peculiare connotazione rivolta alla costruzione del profilo del comunicatore d'impresa e pubblico attraverso moduli di marketing, comunicazione d'impresa e strategie pubblicitarie, comunicazione pubblica e istituzionale.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito è del tutto coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa da oltre l'85% degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti. Le risultanze emerse dalle SUA-CdS mostrano quanto le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – siano pienamente soddisfacenti.</p>	<p>Sulla scorta dei suggerimenti pervenuti dagli studenti a mezzo del questionario OPIS, potrebbe essere utile inserire ulteriori prove di esame intermedie.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di</p>	<p>Il CdS possiede un solido sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda</p>	<p>Continuare sulla linea del monitoraggio dei cfu conseguiti e del potenziamento delle modalità di verifica intermedia, esigenza che, già in diminuzione di 3 punti percentuali rispetto a quanto</p>

	<p>apprendimento attesi</p>	<p>insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS ha adottato un sistema di monitoraggio continuo dell'andamento del percorso formativo degli studenti in corso, attraverso un'attenta ricognizione sul numero di cfu conseguiti. A partire dalle risultanze che periodicamente emergono dalle analisi, vengono adottate le azioni più idonee a ridurre il fenomeno dei fuori corso e per andare incontro alle esigenze degli studenti (tutoraggio attivo; incremento delle modalità di part-time; potenziamento delle modalità di verifica intermedie).</p>	<p>dichiaravano gli iscritti in occasione della rilevazione OPIS 2015 (nel 2015 la richiesta di introduzione di prove intermedie giungeva dal 21% degli iscritti a questo CdS, nel 2016 la percentuale scende al 18%), continua ad essere nel 2016 poco più alta della media di Facoltà (18% nel CdS, 16% nella media di Facoltà).</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate. Sulla base di una attenta valutazione delle problematiche rilevate, il CdS ha intrapreso le seguenti azioni: <u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u> Nel corso del 2015 sono stati attivati i seguenti interventi: programma di accompagnamento alla laurea destinato a studenti prossimi alla tesi; elaborazione di un algoritmo per la valutazione dei tempi di laurea di ciascuno studente fuori corso e formulazione di proposte personalizzate di Part Time. L'insieme degli interventi ha consentito una significativa riduzione degli studenti fuori corso. Un gruppo di lavoro ha valutato possibili forme di innovazione della didattica in relazione alla ricerca. Sono state potenziate le occasioni di esercitazione e i seminari operativi volti a rafforzare il collegamento tra formazione teorica e sue possibili applicazioni. Altre iniziative, di tipo extracurricolare, sono state proposte e realizzate dal CorisLab. Le azioni intraprese hanno raggiunto l'obiettivo di familiarizzare gli studenti con forme di didattica più attiva e partecipata. I corsi del CorisLab (frequentati da 90 studenti del CdS) hanno consentito di sviluppare competenze tecniche di elaborazione dati. <u>L'esperienza dello studente</u> Per andare incontro alle esigenze di</p>	<p>Proseguire nelle attività di monitoraggio delle azioni intraprese.</p>



		<p>adeguamento del carico didattico è proseguita l'attività di monitoraggio delle bacheche elettroniche, all'inizio del II semestre del 2014/15 e all'inizio del I semestre del 2015/2016. Il Presidente ha sollecitato tutti i docenti a fornire le informazioni necessarie e ad adeguare il programma d'esame ai relativi crediti.</p> <p>È stato inoltre avviato un processo di adeguamento delle postazioni informatiche, anche grazie all'approvazione di un progetto Grandi Attrezzature (Finanziamenti Ateneo) del Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRiS), in particolare sono state acquisite 20 postazioni (per 19 studenti + 1 docente), lo spazio destinato ad accoglierle è in fase di allestimento.</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u></p> <p>Nell'ottica di intensificare i rapporti di scambio e di collaborazione fra offerta formativa e mercato del lavoro a partire dagli incentivi regionali per favorire l'apprendistato dei giovani laureati è stato presentato il Progetto FixO (15 giugno 2015), promosso dall'Assessorato alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università della Regione Lazio, con l'obiettivo di incentivare e finanziare periodi di formazione ed esperienze lavorative fuori regione o all'estero.</p> <p>Per migliorare il sistema di monitoraggio della qualità dei processi formativi attraverso azioni di progettazione e sperimentazione di sistemi di rilevazione e analisi dei dati circoscritti al settore professionale e di studio del CdS è stata predisposta una piattaforma di orientamento alle professioni nel campo dell'informazione e della comunicazione per studenti e imprese (start up Digizen srl), per valorizzare strumenti, matrici e mappature dei corsi di laurea, delle competenze professionali attese e delle tipologie di professioni progettate e utilizzate dall'Osservatorio Unimonitor, con particolare riferimento al progetto PRIN "Le professioni dello spazio pubblico nella crisi".</p>	
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1009, il numero di questionari compilati ammonta a 3255, per un totale di 23 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco più di tre</p>	<p>Si segnala una lieve sofferenza rispetto alle risposte dei triennialisti della Facoltà con riferimento alla soddisfazione per i docenti. Pur continuando a ritenersi coralmamente soddisfatti nel giudizio sui docenti, chi segue le lezioni di questo corso è quasi sempre meno soddisfatto in un'ottica comparativa. Appare evidente la necessità di valutare maggiori occasioni di incontro con gli studenti, per collezionare le loro proposte e</p>



		<p>questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>La quota di studenti che si dichiara soddisfatta continua a crescere per questo corso, in particolare tra i frequentanti, cresce negli anni la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti della qualità del materiale didattico (85% nell'anno, 81 e 83% nei due anni precedenti), della puntualità nel rispetto degli orari del corso (frequentanti, 91% nell'anno, era 87% nel 2013/2014) e della correttezza delle informazioni riportate sul sito del corso (91% e 87%); anche fra quanti non hanno frequentato il corso si registra un netto miglioramento nel grado di soddisfazione, con riferimento alle conoscenze pregresse, sono ritenute sufficienti dal 70% del campione nel corso di questo a.a. (sullo stesso item nel 2013/2014 si dichiarava soddisfatto il 62%). Giudizio confermato dalla soddisfazione espressa per l'impianto complessivo del corso che coerentemente risulta in aumento negli anni per entrambi i tipi di studente.</p>	<p>improntare le migliori azioni correttive.</p> <p>Tra i suggerimenti, emerge inoltre la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, esigenza che aumenta negli anni per entrambe le categorie di studente e che è più alta rispetto alla media dei frequentanti della Facoltà intera.</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.</p>	<p>Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.</p>

Denominazione CdS		Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa,	
Classe		LM-59	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono chiare e dettagliate. Il carattere del CdS è definito efficacemente, sia con riferimento agli obiettivi formativi che alle competenze professionali offerte, direttamente collegate ad esse. I ruoli professionali ai quali i laureati potranno aspirare sono elencati nel dettaglio, divisi fra rientranti nella classificazione ISTAT e quelli non ancora previsti. I numerosi rappresentanti delle parti sociali (con la partecipazione di rappresentanti di: Federazione Relazioni Pubbliche Italiana Ferpi; Associazione italiana delle Agenzie di Relazioni Pubbliche- Assorel; Coordinamento Nazionale dei centri di servizio per il volontariato – CSVnet; Forum del terzo settore; Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori ISFOL; Istituto di Ricerca sulla Crescita economica Sostenibile CNR; Federazione Italiana Stampa Italiana FNSI; Ordine dei Giornalisti ODG; Rai; Mediaset; Autorità di Garanzia per le Comunicazioni – Agcom, Agenzia per l'Italia Digitale – AGID) presenti all'incontro organizzato dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale lo scorso primo aprile hanno espresso parere favorevole in ordine alla completezza dell'offerta formativa, approvando la validità di ciascun singolo insegnamento, sottolineandone l'eccellenza nella trasmissione di sapere teorico e critico verso gli studenti e l'attualità dell'offerta con riferimento alle prospettive occupazionali. Le metodologie e gli strumenti impiegati per il controllo delle esigenze del mondo produttivo risultano essere valide.</p>	<p>Accogliere le proposte fornite dagli stakeholders in merito all'attivazione di attività supplementari extracurricolari (stage, tirocini formativi, strumentazione informatica specifica) e all'arricchimento dei curricula formativi con le metodologie fatte emergere dal mondo Big Data: tutela della privacy; public policy, sviluppo del digitale, attenzione alle nuove frontiere del sociale e della solidarietà.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Anche con riferimento all'illustrazione degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, le informazioni riportate nella SUA-CdS presentano un buon livello di dettaglio e completezza, evidenziando una adeguata continuità fra i due momenti. I profili culturali e professionali proposti dall'offerta formativa di questo Corso si compongono di figure professionali dotate di conoscenze e capacità avanzate nel campo della comunicazione organizzativa, che possano essere in</p>	<p>Si potrebbero arricchire i corsi di Teoria delle Organizzazioni Complesse attraverso l'analisi della comunicazione endorganizzativa, extraorganizzativa ed interorganizzativa, così come sviluppate dalle Scienze dell'Organizzazione, soprattutto fra il primo e il secondo anno.</p>



		<p>grado di ideare e gestire attività per la valorizzazione dell'immagine interna ed esterna dell'impresa; utilizzare tecniche e strumenti del marketing finalizzate alla promozione di prodotti e servizi; progettare interventi per lo sviluppo del capitale umano; realizzare programmi per il management integrato delle conoscenze organizzative; rilevare e analizzare i fabbisogni dei pubblici interni ed esterni alle imprese. Coerentemente, i risultati di apprendimento attesi risultano essere, un'approfondita conoscenza, teorica e pratica, delle tecniche pubblicitarie e di marketing finalizzate alla realizzazione di progetti di comunicazione integrata per la promozione di prodotti e servizi; spiccate abilità nel coordinare, organizzare e gestire relazioni e processi comunicativi sia all'interno delle organizzazioni sia tra gli stakeholders del sistema d'impresa; elevate capacità nell'ideare ed elaborare piani e programmi per la realizzazione di progetti e per la verifica della loro fattibilità; competenze necessarie alla gestione integrata del brand, anche in relazione agli aspetti che integrano la comunicazione interna e esterna con i profili di Corporate Social Responsibility; adeguate conoscenze metodologiche finalizzate a elaborare strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati riguardanti fabbisogni e comportamenti degli utenti e dei consumatori. In particolare, nel primo anno di corso l'attenzione è puntata sui momenti formativi volti alla gestione della comunicazione d'impresa; formazione di competenze di tipo economico-gestionale e giuridico; approfondimenti dedicati al brand design e alla corporate social responsibility. I principali aspetti del secondo anno sono, il marketing, con attenzione peculiare al brand management e al turismo, e ai modelli organizzativi d'impresa. La formazione interdisciplinare viene arricchita attraverso moduli di impronta metodologica e/o statistica, anche in forma laboratoriale, finalizzati all'analisi dei dati e della <i>customer satisfaction</i>, e da un modulo di analisi psicologica e semiotica dei consumi e della pubblicità. L'attività obbligatoria di stage e il Laboratorio di Business english completano il curriculum formativo.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature,</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito è del tutto</p>	<p>Dato il livello di soddisfazione raggiunto, non ci sono, per il momento, proposte particolari.</p>

	in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa anche in questo caso da una larga maggioranza degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti. Le risultanze emerse dalle SUA-CdS mostrano che le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – sono pienamente soddisfacenti.	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Opinione condivisa anche dall'85% degli studenti rispondenti al questionario OPIS 2016 chiamati a valutare questo particolare aspetto del CdS. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS, a seguito delle indicazioni pervenute da parte degli studenti che lamentano una maggiore sofferenza rispetto al carico didattico complessivo, ha organizzato una serie di riunioni tra i docenti del Corso, con lo scopo di coordinare i programmi d'esame e armonizzare il carico di lavoro degli studenti.	Dare periodicità alle occasioni di incontro tra docenti per coordinare i programmi d'esame e armonizzare il carico di lavoro degli studenti.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate. Sulla base di una attenta valutazione delle problematiche rilevate, il CdS ha selezionato e intrapreso le seguenti azioni: <u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u> Migliorare le informazioni sul regime part time per favorire gli studenti lavoratori e fuori corso: in continuità con le iniziative già avviate nel 2014, nel 2015 iscrizioni e passaggi al tempo parziale sono stati promossi attraverso i principali canali di orientamento attivati dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale. In particolare, si è inteso rafforzare la conoscenza di tali opportunità da parte	Nelle occasioni collegiali istituire momenti di confronto fra docenti sulla proporzione carico di studio/cfu erogati, per questo Corso la percentuale di studenti che si dichiara poco o del tutto insoddisfatta su questo aspetto, supera le medie registrate per la Facoltà (24%, 17%).



		<p>degli studenti fin dal momento dell'iscrizione al CdS, nell'ambito degli incontri di orientamento rivolti a matricole e neoiscritti, attraverso canali interattivi e personalizzati di informazione, quali newsletter, e-mail, social network.</p> <p>A partire da maggio 2015, specifiche azioni sono coordinate dalla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione nell'ambito del progetto "Laurea Tutoring 2", che ha previsto l'avvio di apposite attività di tutorato degli studenti fuori corso e monitoraggio delle cause di ritardo negli studi.</p> <p>Completare il processo di redistribuzione dei laureandi fra i docenti per aumentare il numero di laureati del CdS: nel 2015 il Dipartimento ha promosso un potenziamento del ruolo della Segreteria Didattica e dell'Ufficio Tesi nell'orientamento dei tesisti e nel monitoraggio del carico didattico e della disponibilità dei docenti del CdS, al fine di far fronte tempestivamente a eventuali situazioni di criticità e squilibrio.</p> <p><u>L'esperienza dello studente</u></p> <p>Riduzione del divario tra preparazione di base delle matricole e conoscenze propedeutiche attese dal corso: è stato realizzato un video di orientamento diviso in 4 clip, contenente "istruzioni" sui possibili canali di approfondimento delle conoscenze propedeutiche necessarie per affrontare al meglio l'iter formativo.</p> <p>Riunioni di area per armonizzare il carico didattico: sono state organizzate riunioni periodiche del corso di studio, come già nel precedente A.A., per coordinare i programmi d'esame e armonizzare il carico di lavoro degli studenti.</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u></p> <p>Continuare a potenziare le azioni già intraprese dal CDS a sostegno dell'occupabilità: l'azione è stata realizzata mediante l'organizzazione di incontri tra rappresentanti delle organizzazioni e studenti e tramite il monitoraggio delle attese e dei giudizi delle aziende rispetto alle prestazioni dei tirocinanti.</p> <p>Divulgare la mappatura delle competenze tra i rappresentanti delle organizzazioni: durante l'anno è stata realizzata e ultimata, da parte dell'Osservatorio Unimonitor.com, un'analisi delle competenze a partire da quanto emerge dai curricula formativi a livello nazionale e dall'analisi delle fonti</p>	
--	--	---	--

		<p>istituzionali italiane e internazionali (Istat, Isfol, O.Net) al fine di delineare una mappa dettagliata delle competenze da presentare ai rappresentanti delle organizzazioni. In seguito, è stato elaborato un documento, da parte del CdM, che riporta l'esito del confronto realizzato le parti sociali.</p>	
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 791, 2685 sono i questionari compilati, per un totale di 18 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato almeno 3,4 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Dalla lettura delle risposte degli studenti frequentanti appare chiaro come questo corso, negli anni, abbia saputo colmare le lacune che gli studenti avvertivano all'ingresso, sale quasi all'80% la quota di studenti soddisfatti dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari nell'avvicinarsi allo studio della materia che valutano, 10 punti percentuali in più di quanto non si registrasse solo due anni prima. Nel corso degli anni appare inoltre migliorata la percezione degli studenti in merito alla capacità espressiva dei docenti del corso (80% nel primo dei tre anni considerati, 81% nel secondo, 87% nel corrente). Si riscontra una soddisfazione maggiore rispetto ai colleghi che nello stesso anno risultano iscritti a un altro dei corsi afferenti alla Facoltà, con riferimento alla valutazione delle attività didattiche integrative.</p> <p>Considerando le risposte di quanti non si vogliono o possono esprimere su questo argomento, per il 75% del campione le attività sono complessivamente soddisfacenti, percentuale più alta sia nel confronto con gli anni precedenti (64 – 68%), sia rispetto alla media di Facoltà (65%).</p>	<p>Parte del discorso fatto per gli studenti frequentanti non trova una corrispondenza nelle risposte degli studenti non frequentanti. Malgrado la percezione dell'adeguatezza del proprio bagaglio informativo risulti più alto tra questa porzione di studenti nel confronto contestuale con tutte le altre porzioni di studenti non frequentanti, se guardiamo all'andamento storico di questo dato, non possiamo non segnalare un seppur lieve peggioramento che induce comunque a riflettere. Segnaliamo inoltre che per tutti gli studenti del corso tra i suggerimenti proposti la prima scelta ricade su <i>Alleggerire il carico didattico complessivo</i>, il dato non stupisce se si osservano le risposte in merito al giudizio sulla proporzione fra carico di studio e crediti assegnati sempre più alto nei due campioni rispetto alle relative medie di Facoltà (24 a 17% nelle risposte degli studenti frequentanti 30 a 24% tra i non frequentanti).</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.</p>	<p>Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.</p>

Denominazione CdS		Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	
Classe		LM-59 LM-88	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Le informazioni riportate nella SUA CdS sono dettagliate nella dichiarazione delle funzioni generali, arrivando ad evidenziare gli specifici aspetti di entrambe le LM, l'una orientata a fornire strumenti per la gestione dei processi, relazioni e realizzazione di prodotti; l'altra con la specifica missione di fornire strumenti necessari per la valutazione e progettazione.</p> <p>Tanto in occasione delle consultazioni iniziali, intraprese al momento della riprogettazione dei due corsi di studio dai quali deriva questa LM interclasse, che hanno visto il rinnovo dei contatti con le organizzazioni già consultate e l'attivazione di nuovi interlocutori quali: Associazione Italiana di Valutazione, Dipartimento CERIS del CNR, Dipartimento della Funzione Pubblica e diverse Organizzazioni del Terzo Settore; quanto durante l'ultima consultazione già citata, le parti sociali in causa hanno giudicato favorevolmente l'offerta formativa complessiva del corso, approvando la validità di ciascun singolo insegnamento.</p>	<p>Anche in questo caso, sembra opportuno pensare a una rimodulazione delle attività extracurricolari, delle attività laboratoriali e all'integrazione di nuove offerte formative in linea con le esigenze fatte emergere dalle frontiere aperte all'epoca dei Big Data, seguendo le indicazioni pervenute dagli stakeholder, nella direzione di governare le turbolenze del mercato del lavoro e i nuovi assetti che si prefigurano grazie ai processi di innovazione tecnologica e sociale in atto, si ritiene pertanto opportuno un affiancamento di nuove strategie formative da integrare con i metodi già consolidati e atti a mantenere coerente il CdS con le richieste di competenze occupazionali</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Principali obiettivi formativi comuni di questa laurea magistrali biclasse sono, l'analisi dei modelli di governance e dei processi di comunicazione e partecipazione politica; la progettazione, il coordinamento e la realizzazione di indagini empiriche valutative, volte a misurare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto di programmi di politiche pubbliche o di specifici progetti, interventi, azioni. Nello specifico, i diversi curricula offrono, conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento di attività di progettazione e gestione dei processi comunicativi mirati per gli enti pubblici e le organizzazioni no profit; conoscenze e competenze relative alle attività di monitoraggio e di valutazione all'interno delle istituzioni e organizzazioni pubbliche e no profit e competenze relative alla comprensione dei processi di innovazione delle istituzioni e delle nuove modalità di gestione dei sistemi organizzativi. I risultati che questo Corso si prefigge sono quelli di formare laureati che saranno in grado di, ideare, progettare e</p>	<p>Dato il soddisfacente risultato relativo a un'ottima corrispondenza tra gli obiettivi dichiarati e gli insegnamenti dedicati al perseguimento degli stessi, è chiaro che occorre ribadire le procedure adottate nell'auspicio del mantenimento di tali risultati.</p>

		<p>gestire piani e campagne di comunicazione integrata; curare i rapporti con i pubblici di riferimento delle organizzazioni; elaborare modelli di fenomenologie complesse e relative procedure di indagine; progettare e coordinare in piena autonomia disegni di ricerca sociologica empirica; progettare, realizzare e gestire sistemi di monitoraggio e valutazione.</p> <p>Si registra una particolare attenzione alla composizione delle attività formative per le diverse aree di apprendimento con un'ottima corrispondenza fra obiettivi dichiarati e insegnamenti dedicati al perseguimento di essi.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito è del tutto coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa anche in questo caso da una larga maggioranza degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti, anche per questo aspetto segnaliamo la soddisfazione degli studenti che chiamati a rispondere sul proprio grado di soddisfazione circa la disponibilità dei docenti, si dichiarano nel 96% dei casi del tutto o molto soddisfatti. Le risultanze emerse dalla SUA-CdS mostrano che le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – sono pienamente soddisfacenti.</p>	<p>Porre maggiore attenzione al coordinamento con altri insegnamenti, suggerimento scelto dai rispondenti al questionario OPIS in questo campione il doppio delle volte rispetto alle percentuali di Facoltà.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Si segnala la validità delle conoscenze e abilità che gli studenti conseguono in relazione ai risultati attesi. Le indicazioni pervenute dagli iscritti al CdS – che in questo secondo anno di attivazione del Corso hanno visto più che raddoppiare il proprio numero rispetto al primo – confermano di percepire la</p>	<p>Continuare sulla linea del monitoraggio e intraprendere azioni positive che vadano nella direzione di accogliere le sollecitazioni pervenute dagli studenti, con riferimento alla necessità dichiarata di colmare le lacune avvertite nelle conoscenze di base.</p>

		<p>chiarezza delle regole di condotta per lo svolgimento delle prove d'esame e non lamentano una particolare esigenza di ottenere ulteriori prove di verifica intermedie, né dichiarano di percepire una pesantezza del carico didattico (qui le percentuali scendono al 13% a fronte di una media di Facoltà del 19% registrata sullo stesso item). Le maggiori esigenze che emergono dalle indicazioni degli studenti riguardano, le lacune che i rispondenti lamentano nelle proprie conoscenze di base e la necessità che venga migliorato il coordinamento con altri insegnamenti (24% nel Corso, 15% media di Facoltà per il primo item, 16% - 8% per il secondo). Il CdS ha già avviato un'attività di monitoraggio sul tema dell'armonizzazione degli insegnamenti mediante discussioni avvenute in Collegio dei docenti, tema di discussione che, data la sua importanza, è divenuto permanente.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2014/2015, rendicontiamo qui pertanto esclusivamente le azioni che si dichiara di voler intraprendere per rispondere alle principali problematiche emerse: capitale umano ridotto, criticità percepita dagli studenti in ordine al coordinamento tra gli insegnamenti, non adeguata proporzione del carico didattico rispetto ai cfu conseguiti e alla necessità dichiarata di porre estrema attenzione sui tirocini e gli stage in essere, al fine di salvaguardare la qualità degli stessi.</p> <p><u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u> Rafforzare la visibilità del CdS verso gli studenti delle lauree triennali: coordinare almeno due iniziative pubbliche di orientamento che permettano di raggiungere gli iscritti alle triennali, in particolar modo quelli Sapienza; svolgere un'ulteriore valutazione del posizionamento del CdS nel quadro dell'offerta formativa italiana, a seguito della quale sarà prodotto un breve rapporto teso a orientare un'eventuale modifica di alcuni aspetti del progetto formativo del corso e della sua comunicazione verso l'esterno.</p> <p><u>L'esperienza dello studente</u> Armonizzazione del carico didattico tra gli insegnamenti: esame del carico didattico; istituzione di riunioni periodiche del CdS per coordinare i programmi d'esame e armonizzare il carico di lavoro degli studenti</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u> stabilire relazione con il mondo del</p>	<p>In considerazione della mancanza di dati storici con cui confrontare le performance di esiti lavorativi dei laureati di questo corso, potrebbe essere opportuno avviare uno studio comparativo con un campione di atenei italiani che abbiano almeno una classe in comune con questa biclasse, così da poter predisporre contatti più mirati con le aziende per l'attivazione dei futuri stage o tirocini.</p>

		<p>lavoro fin dal principio del percorso formativo e consolidamento delle relazioni in essere: monitorare e sostenere, di concerto con l'AFE, la presenza di associazioni, enti, organizzazioni no-profit e aziende all'interno delle lezioni; costruzione della "mappa delle relazioni" del CdS; sostegno alla costruzione di occasioni di tirocinio con i soggetti incontrati nelle lezioni-incontro</p> <p>Da quanto emerso, si ritiene che gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate.</p>	
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 105, 223 sono i questionari compilati, per un totale di 20 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato almeno 2 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Al terzo anno di attivazione di questa biclasse, i risultati ottenuti nel livello di soddisfazione dei propri studenti sono più che lusinghieri. Questo corso, tra tutti i corsi presenti nell'offerta formativa di Facoltà, è quello che totalizza la quota di soddisfazione complessiva più alta su un item, la soddisfazione dichiarata circa la disponibilità dei propri docenti è quasi plebiscitaria, meno del 4% segna una risposta quasi o del tutto negativa tra le modalità di risposta. La soddisfazione verso i docenti del corso è cresciuta costantemente in questi anni e per tutti gli item, la soddisfazione per la capacità del docente di motivare all'interesse verso la disciplina era dichiarata dall'83% degli iscritti del 2013/2014, saliva di 1 punto nel corso del secondo anno, per arrivare al 90% dell'anno di cui si rendiconta in questa sede; la chiarezza nell'esposizione degli argomenti, che nel primo anno di comparazione era dichiarata dall'82% dei rispondenti, è adesso sottolineata nel 93% dei casi, anche nel confronto sincronico questo CdS ottiene apprezzamenti positivi per questo aspetto (86% media di Facoltà); ancora, la soddisfazione per la disponibilità dei docenti, di cui si è detto, cresce se la ne osserviamo le percentuali nei tre anni. Coerentemente cresce la</p>	<p>Segnaliamo che a partire da una lettura dei suggerimenti degli studenti emerge un'esigenza che negli scorsi anni non risultava avvertita con la stessa intensità, al primo posto tra le scelte degli studenti frequentanti e al secondo posto fra le risposte di chi per qualche motivo non ha frequentato viene scelta la modalità <i>Fornire più conoscenze di base</i>. Ci sembra utile porre attenzione a questo tema nelle sedi che si riterranno opportune.</p>



		soddisfazione complessiva per il corso valutato e si mantiene su livelli più alti sia nel confronto infraarea che nelle medie di ciclo e di Facoltà.	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.	Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS. Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.

2.2.7. Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali

Denominazione CdS		Comunicazione, tecnologie e culture digitali	
Classe		L-20	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>La informazioni riportate nella SUA-CdS sono chiare e dettagliate. Il carattere del CdS è adeguatamente sintetizzato, con particolare attenzione alla definizione del suo impianto professionalizzante, le funzioni e relative competenze delle figure professionali in formazione sono descritte chiaramente e collegate direttamente ai risultati di apprendimento attesi. I numerosi rappresentanti delle parti sociali (con la partecipazione di rappresentanti di: Federazione Relazioni Pubbliche Italiana –Ferpi; Associazione italiana delle Agenzie di Relazioni Pubbliche- Assorel; Coordinamento Nazionale dei centri di servizio per il volontariato –CSVnet; Forum del terzo settore; Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori –ISFOL; Istituto di Ricerca sulla Crescita economica Sostenibile– CNR; Federazione Italiana Stampa Italiana – FNSI; Ordine dei Giornalisti – ODG; Rai; Mediaset; Autorità di Garanzia per le Comunicazioni – Agcom, Agenzia per l'Italia Digitale – AGID) presenti all’incontro organizzato dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale lo scorso primo aprile hanno espresso parere favorevole nei confronti dell’intera offerta formativa, approvando la validità di ciascun singolo insegnamento. In generale si registra un positivo orientamento verso l’offerta formativa del CdS con l’apprezzamento per il fatto che gli aspetti teorici e metodologici vi sono sufficientemente valorizzati. Anche gli stakeholder hanno giudicato favorevolmente l’adeguatezza tra competenze offerte e risultati di apprendimenti attesi. Le metodologie e gli strumenti impiegati per il controllo delle esigenze del mondo produttivo risultano essere valide.</p>	<p>Accogliere la proposta dei rappresentanti delle parti sociali presenti all’incontro organizzato dal Dipartimento, che si sono resi disponibili ad un maggior coinvolgimento dei professionisti del settore nei cicli di lezione, considerata la peculiare caratteristica della figura del comunicatore, in tutte le sue espressioni, e nello specifico in quella del giornalista, che si esplica in un contesto in costante e rapido mutamento, soprattutto per lo sviluppo delle tecnologie digitali.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete; si evidenzia una soddisfacente coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Nello specifico, Durante tutto l’arco del Corso vengono fornite agli studenti adeguate basi scientifiche e trasmessi concetti essenziali delle discipline umane</p>	<p>Alla luce delle risultanze emerse dall’indagine Almalaurea 2006 dove, malgrado un’alta dichiarazione di fidelizzazione al corso (il 62% dei rispondenti dichiara che se potesse tornare indietro, sceglierebbe di iscriversi allo stesso corso) si registra un netto calo della soddisfazione complessiva da parte degli studenti, sembra opportuno istituire</p>

		<p>e sociali volte a comporre una specifica competenza nell'area della comunicazione, dei media, delle tecnologie e delle culture digitali, dei sistemi di informazione e dell'industria culturale. Nel primo anno gli studenti acquisiscono le competenze di base rispetto ai processi culturali e comunicativi e alla loro declinazione rispetto alle discipline di matrice sociologica, storica, psicologica, giuridica, con sistematici approfondimenti volti a potenziare le conoscenze in ambito informatico e delle tecnologie della comunicazione. Il secondo anno è dedicato all'approfondimento dei diversi modelli teorici elaborati dai media studies sui media di massa e interattivi; si pongono solide fondamenta rispetto al metodo di ricerca e all'analisi statistica dei dati; si affrontano i temi di matrice economica, politologica, dell'ambiente e del territorio. Obiettivo del terzo anno è quello di potenziare le competenze da applicare ai singoli settori, anche attraverso didattica di tipo laboratoriale. L'analisi delle produzioni culturali si combina con lo studio e l'applicazione del linguaggio giornalistico, radiotelevisivo, cinematografico. Sono erogati inoltre insegnamenti di marketing e di etno-antropologia. Grande attenzione è volta al giudizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi formativi con particolare riferimento alle abilità comunicative, il laureato di questo corso sarà particolarmente valutato sulle capacità di traduzione e trasmissione delle competenze acquisite.</p>	<p>momenti di confronti collegiali tra i docenti del CdS sulla didattica, al fine di individuare e condividere tempestivamente le criticità emergenti e le strategie di intervento più appropriate a governarle.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito è del tutto coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa anche in questo caso da una larga maggioranza degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti. Le risultanze emerse dalla SUA-CdS mostrano che le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – sono pienamente soddisfacenti.</p>	<p>Non ci sono particolari proposte da avanzare. D'altra parte si tratta di un CdS particolarmente caratterizzante il Dipartimento e gli stessi utenti lo vivono con un particolare processo di identificazione.</p>

<p>D</p>	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un articolato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente descritto dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Si segnala la validità delle conoscenze e abilità che gli studenti conseguono in relazione ai risultati attesi. Inoltre, il gruppo di AQ controlla l'attuazione politica della qualità secondo le indicazioni degli organi decisionali di Sapienza, nello specifico promuove le seguenti azioni: interventi di sostegno alla didattica, monitorando un piano di assistenza e counseling agli studenti con l'obiettivo di aiutarli a superare eventuali difficoltà nel corso dei loro studi e nello svolgimento della tesi; controlla le attività di tutoraggio agli studenti fuori corso e in regime di part-time; promuove incontri tra docenti della stessa area di interesse finalizzati a coordinare le attività didattiche per colmare eventuali vuoti ed evitare sovrapposizioni; cura e coordina la rete di relazioni con le aziende incoraggiando scambi continui con il mondo del lavoro; assume tutte le misure utili ad incentivare la partecipazione degli studenti alla rilevazione delle loro opinioni sui corsi frequentati.</p>	<p>Individuare le più adeguate modalità di monitoraggio delle ragioni della leggera insoddisfazione dichiarata da questa porzione di studenti con riferimento all'interesse in loro suscitato verso la disciplina.</p>
<p>E</p>	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate. Sulla base di una attenta valutazione delle problematiche rilevate, il CdS ha selezionato e intrapreso le seguenti azioni: <u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u> Pubblicizzazione del CdS tra studenti delle medie superiori: attività di pubblicizzazione del CdS tra potenziali matricole tra gennaio e settembre 2015 con 4 eventi presso l'Ateneo e 4 presso scuole medie superiori. È stato somministrato un questionario compilabile anche online a partire da maggio 2015 e durante Porte Aperte (luglio 2015) Ulteriore riduzione degli studenti fuori corso: è stata predisposta una banca dati degli argomenti di prove finali che le cattedre propongono e una procedura per l'assegnazione della prova finale in cui si fissano i tempi di attesa</p>	<p>Indubbiamente si è di fronte a un aspetto in cui la situazione, pur sensibilmente migliorata nell'ultimo anno, è senz'altro ulteriormente migliorabile attraverso il monitoraggio costante della valutazione e dei servizi agli studenti.</p>

		<p><u>L'esperienza dello studente</u> Miglioramento delle informazioni relative ai corsi: è continuata l'attività di monitoraggio delle bacheche elettroniche, nel marzo 2015 e a settembre 2015. A settembre 2015 è stata inviata ai docenti del CdS una guida con le istruzioni per la gestione e compilazione della nuove webcattedre sviluppate sulla piattaforma Ateneo. In 2 CAD (luglio e ottobre 2015) sono stati discussi i risultati del monitoraggio e sensibilizzati i docenti alla necessità di compilare le webcattedre. Potenziamento delle postazioni informatiche: con l'approvazione di un progetto Grandi Attrezzature (Finanziamenti Ateneo), la procedura è stata avviata. Sono state acquisite 20 postazioni (per 19 studenti + 1 docente); lo spazio è in fase di allestimento</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u> Incentivazione iniziative di specializzazione professionale post-lauream: incontro, svolto il 15/06/2015 presso il Centro Congressi di Ateneo, per la presentazione del bando 2015 della II edizione del programma "Torno Subito, fai viaggiare il tuo futuro". Obiettivo: incentivare la partecipazione al bando di studenti e/o laureati che vivono da almeno 6 mesi nel Lazio per il finanziamento di periodi di formazione ed esperienze lavorative fuori regione o all'estero, con vincolo di rientro nel territorio laziale. Migliorare il sistema di monitoraggio della qualità dei processi formativi del CoRiS attraverso sistemi di rilevazione dati sul settore professionale: dal 2015 la startup Digizen srl sta predisponendo una piattaforma di orientamento alle professioni nel campo dell'informazione e della comunicazione per studenti e imprese, con l'intento di valorizzare competenze professionali e tipi di professioni progettate dall'Osservatorio Unimonitor.com del CoRiS.</p>	
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1139 per 3924 questionari compilati, su un totale di 30 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,4 questionari tra 1° e 2° semestre. I valori che emergono dalla rilevazione OPIS studenti frequentanti mostrano un</p>	<p>Per l'intero campione (frequentanti e non frequentanti) di studenti di questo corso, la prima esigenza avvertita sembra essere quella di <i>Alleggerire il carico didattico complessivo</i> e gli studenti frequentanti, coerentemente con questa problematicità, indicano come parimenti importante il suggerimento <i>Inserire prove d'esame intermedie</i>. Le proposte che arrivano dagli studenti suggeriscono di riflettere sulla necessità di improntare ulteriori provvedimenti migliorativi in merito.</p>



		<p>quadro di sostanziale soddisfazione per questa quota di studenti triennialisti, sono confermate le tendenze positive, già evidenziate nelle precedenti rilevazioni in merito alla qualità del materiale didattico (89% dato peraltro superiore di 5 punti nel confronto con la magistrale di area), la chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame (85%, anche qui più alto se si considera comparativamente alle medie di area), la puntualità negli orari delle lezioni o esercitazioni (il cui gradimento arriva complessivamente al 90%), la chiarezza espositiva del docente (che incontra pareri favorevoli nell'85% dei casi) e la coerenza con le informazioni disponibili sul sito web del corso (91%). Da segnalare una lieve criticità tra i non frequentanti per la considerazione dell'adeguatezza delle conoscenze pregresse (33% di insoddisfazione complessiva) allo studio della materia in relazione alle risposte infra-area (27%).</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.</p>	<p>Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS. Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.</p>

Denominazione CdS		Media, comunicazione digitale e giornalismo.	
Classe		LM-19	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono chiare e dettagliate. Il carattere del CdS è adeguatamente sintetizzato, con particolare attenzione alla definizione del suo impianto professionalizzante, le funzioni e relative competenze delle figure professionali in formazione sono descritte chiaramente e collegate direttamente ai risultati di apprendimento attesi. I numerosi rappresentanti delle parti sociali presenti all'incontro organizzato dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale lo scorso primo aprile (con la partecipazione di rappresentanti di: Federazione Relazioni Pubbliche Italiana –Ferpi; Associazione italiana delle Agenzie di Relazioni Pubbliche- Assorel; Coordinamento Nazionale dei centri di servizio per il volontariato –CSVnet; Forum del terzo settore; Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori –ISFOL; Istituto di Ricerca sulla Crescita economica Sostenibile– CNR; Federazione Italiana Stampa Italiana – FNSI; Ordine dei Giornalisti – ODG; Rai; Mediaset; Autorità di Garanzia per le Comunicazioni – Agcom, Agenzia per l'Italia Digitale – AGID), hanno fatto registrare un positivo orientamento verso l'intera offerta formativa del CdS, approvando la validità di ciascun singolo insegnamento. In generale è emerso un positivo orientamento verso l'offerta formativa del CdS con l'apprezzamento per il fatto che gli aspetti teorici e metodologici vi sono sufficientemente valorizzati. Si è inoltre sottolineato come la figura del comunicatore, in tutte le sue espressioni, e nello specifico in quella del giornalista, sia in costante e rapido mutamento, soprattutto per lo sviluppo delle tecnologie digitali.</p> <p>A tal riguardo è stata sottolineata l'importanza che i laureati del CdS possiedano conoscenze teoriche approfondite non solo sulle pratiche e le caratteristiche del mondo e degli strumenti digitali, ma ancor prima sui fenomeni sociali e culturali delle nostre società, per poter comprendere e gestire il mutamento, elaborando strategie di comunicazione innovative e contenuti di qualità, adeguati ai bisogni delle</p>	<p>Alla luce delle sollecitazioni pervenute dai professionisti sembra utile pensare alle possibilità di favorire un maggior coinvolgimento dei professionisti della comunicazione nei corsi di lezione.</p>

		<p>organizzazioni e dei pubblici. Anche gli stakeholders hanno giudicato favorevolmente l'adeguatezza tra competenze offerte e risultati di apprendimenti attesi. Le metodologie e gli strumenti impiegati per il controllo delle esigenze del mondo produttivo risultano essere valide.</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</p>	<p>Anche per questa sezione di analisi, le informazioni offerte dalla SUA CdS sono chiare, dettagliate e complete. I curricula formativi offerti sono chiaramente differenziati e coerenti con gli specifici risultati di apprendimento. Nello specifico, i laureati di questa magistrale otterranno un'approfondita conoscenza delle dinamiche evolutive imposte dai processi di convergenza digitale, saranno in possesso degli adeguati strumenti per operare nei diversi comparti delle industrie culturali con funzioni di progettazione dei formati e strutturazione dell'offerta editoriale, gestione delle attività di comunicazione, distribuzione e marketing dei contenuti, sviluppo creativo e produzione rispetto ai diversi formati mediali, con una particolare attenzione alla comprensione e all'analisi delle dinamiche sociali e politiche contemporanee, alla ricerca delle fonti, alla scrittura e al trattamento delle notizie, alla progettazione e gestione del flusso informativo sulle piattaforme digitali. Negli esami del primo anno (comuni) vengono approfonditi anche attraverso specifici momenti laboratoriali, gli studi su Internet e i social media, la televisione e l'informazione radiofonica, la ricerca sociale applicata ai media e ai prodotti informativi, il marketing digitale. Nel secondo anno il focus è rivolto ad approfondire le forme espressive (immaginario e transmedia storytelling), la teoria e analisi delle audience, al cinema, le nuove piattaforme di televisione digitale (Ip, Connected Tv), la progettazione delle interfacce e la valutazione di usabilità. I moduli di didattica frontale sono integrati da specifici laboratori applicativi, la deontologia e il diritto dell'informazione, l'analisi del discorso giornalistico, lo studio e la pratica dei media partecipativi online, oltre ad approfondimenti su specifici campi di applicazione della professione giornalistica. Il momento formativo sempre coadiuvato da opportune attività laboratoriali, completano il percorso le attività</p>	<p>Dati tali risultati, non ci sarebbe al momento molto da aggiungere, salvo l'esigenza del monitoraggio permanente della situazione attraverso le metodologie già adottate.</p>

		<p>obbligatorie di stage e il Laboratorio di lingua inglese. Gli obiettivi formativi sembrano efficacemente raggiunti, opinione condivisa anche dai destinatari del corso: in occasione dell'ultima indagine Almalaurea del 2016 (laureati 2015) quasi il 70% dei laureati per questa LM rispondenti al questionario risultano essere talmente soddisfatti del ciclo appena concluso da dichiarare che <i>Se potessero tornare indietro nel tempo sceglierebbero di iscriversi nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.</i></p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito sufficientemente coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa anche in questo caso da una larga maggioranza degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti. Le risultanze emerse dalle SUA-CdS mostrano che le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – sono pienamente soddisfacenti.</p>	<p>Con riferimento alle risultanze emerse dai dati OPIS, si evidenzia una, seppur debole, maggiore insoddisfazione, rispetto ai colleghi iscritti ad altri CdS erogati dalla Facoltà, circa le informazioni sulle modalità di esame, proporzione che si evidenzia sia che si considerino gli studenti frequentanti, sia guardando ai dati restituiti dalle opinioni dei non frequentanti.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente descritto dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Si segnala la validità delle conoscenze e abilità che gli studenti conseguono in relazione ai risultati attesi. Le indicazioni pervenute dagli iscritti al CdS lasciano intendere che il carico didattico gravi sugli studenti di questo Corso in misura maggiore rispetto ai colleghi di altri corsi (a fronte di una media di Facoltà del 5% di studenti che dichiarano che il carico didattico sia decisamente non proporzionato ai crediti erogati nel CdS è del 9%). Il CdS ha già attivato un'azione di monitoraggio delle cattedre con la missione di segnalare al Presidente dell'AD i casi in cui il numero e la consistenza dei testi risulti eccessiva,</p>	<p>Si raccomanda di dare continuità all'azione di monitoraggio delle cattedre che ha già prodotto risultati apprezzabili, la quota di insoddisfatti su questo item, malgrado rimanga ancora sopra la media di Facoltà, è già stata ridotta cospicuamente relativamente alle dichiarazioni degli studenti del precedente anno accademico.</p>



		ai sensi del rapporto CFU/carico didattico stabilito dalla legge Gelmini.	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate. Sulla base di una attenta valutazione delle problematiche rilevate, il CdS ha selezionato e intrapreso le seguenti azioni:</p> <p><u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u> Riduzione del numero dei laureati fuori corso: per favorire l'organizzazione dei percorsi di studio dei fuori corso, sono stati individuati 4 tutor, ripartiti equamente tra l'area Giornalismo e l'area Comunicazione digitale, che hanno svolto attività di ricevimento e tutoraggio intensificate (in presenza, via e-mail, via Skype) agli studenti del CdS, con particolare attenzione ai fuorisede e agli studenti lavoratori; In data 16/7/2015, un Gruppo di ricerca interno all'interno dell'Osservatorio Unimonitor, che coinvolge una parte dei docenti del Dipartimento, ha organizzato un seminario pubblico con un focus specifico sui fuori corso, per analizzare la situazione e studiare possibili soluzioni.</p> <p><u>L'esperienza dello studente</u> Ridurre l'insoddisfazione relativa alle conoscenze pregresse necessarie: nel CAD 1/7/2015 i docenti sono stati invitati a tener conto delle difficoltà degli studenti che provengono da CdS diversi da comunicazione. Già a partire da quest'anno i docenti hanno introdotto temi e consigliato testi specifici per le diverse esigenze poste dagli studenti. Ridurre l'insoddisfazione relativa alle attività integrative: le attività integrative sono state oggetto di confronto nel CAD 1/7/2015. Nell'occasione, si è chiesto ai docenti di intensificare tali attività, e di darne informazione più ampia e sistematica attraverso il sito Coris; nel 2015 si è inaugurato <i>MediaScope. Magazine on line di comunicazione e media del Coris</i>, in cui sono coinvolti, a tutti i livelli, studenti di giornalismo del CdS; il Coris ha inoltre intensificato la collaborazione con il Premio ASSOREL (Associazione Italiana delle Agenzie di Relazioni Pubbliche), che coinvolge gli studenti nell'individuazione delle migliori campagne pubblicitarie italiane.</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u> Valutazione e monitoraggio delle attività di stage e tirocinio: è stata realizzata un'azione di valutazione e monitoraggio delle attività di stage e tirocinio mediante una ricerca, condotta a partire dai dati</p>	<p>Sondare le possibilità di una istituzionalizzazione della figura del tutor preposta alla prevenzione del fenomeno dei <i>fuoricorsismo</i>, con la possibilità di istituire uno sportello dedicato in cui impiegare i borsisti.</p> <p>Continuare a porre particolare attenzione alla proporzione fra carico di studio richiesto e cfu erogati.</p>

		<p>amministrativi forniti dall'Ufficio Afe-Stage del Dipartimento, ha consentito di ricostruire l'andamento dei tirocini curriculari e degli stage post lauream nel quinquennio 2010-2014. I dati hanno rilevato una notevole coerenza tra percorsi professionalizzanti e progetto formativo: il 41% degli studenti ha infatti maturato un'esperienza di tirocinio o stage nel settore Giornalismo e Ufficio stampa.</p>	
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 376, 1546 i questionari compilati, per un totale di 30 insegnamenti valutati. È il corso con il maggior numero di questionari compilati rispetto al numero di iscritti, mediamente ogni studente ha compilato 4,1 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Rispetto all'ultimo anno di rilevazione, si registra un sostanziale miglioramento percepito dagli studenti frequentanti relativamente alla qualità del materiale didattico (si dichiara complessivamente soddisfatto l'82% del campione a fronte del 74% registrato nel 2014/2015). Le attività didattiche integrative, laddove presenti, risultano sempre più soddisfacenti per questi studenti di quanto non dichiarassero i colleghi degli anni precedenti o gli iscritti al medesimo a.a. ma iscritti ad un corso differente (quasi il 10% in più della media di facoltà sceglie il gradiente della soddisfazione per questo item). Da segnalare che l'interesse verso gli insegnamenti di questo corso dichiarato dagli studenti frequentanti, pur se più basso rispetto alla media registrata sull'intera facoltà (89%, 84%) è aumentato costantemente nel corso del tempo (rispettivamente 75% nel 2013/2014, 79% nel 2014/2015), evidenziando l'efficacia delle misure a suo tempo adottate.</p>	<p>L'ordine delle proposte che emergono dai dati che qui analizziamo evidenzia che come per i colleghi della triennale di area, l'esigenza maggiormente avvertita da questo campione è quella di alleggerire il carico didattico al quale sono sottoposti, ma mentre per i frequentanti al secondo post nell'ordine di priorità troviamo la richiesta di ottenere maggiori conoscenze di base, gli studenti non frequentanti ritengono efficace sfolciare i programmi dagli argomenti in comune con altri insegnamenti. Questa criticità è evidente anche sulla base delle risposte che gli studenti forniscono in merito alla percezione dell'adeguatezza dei crediti assegnati rispetto al carico di studio, tra gli studenti frequentanti, l'insoddisfazione su questo punto coinvolge più di uno studente su 4 a fronte di una media di Facoltà del 17%, l'insoddisfazione aumenta tra i non frequentanti (28%) anche se il gap rispetto alla media di Facoltà diminuisce (24%) Sulla base delle esigenze emerse, si ritiene opportuno procedere al monitoraggio del carico didattico di questo corso</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.</p>	<p>Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS. Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.</p>

2.2.8. Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo

Denominazione CdS		Cooperazione internazionale e sviluppo	
Classe		L-37	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano complete e chiare. L'impianto del cds, nella declinazione delle funzioni e competenze professionali, è descritto in maniera esaustiva. I risultati di apprendimento attesi sono opportunamente collegati agli obiettivi formati ed alle esigenze del sistema produttivo. I numerosi rappresentanti delle parti sociali (con la partecipazione di rappresentanti di: Michele Morana, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Daniele Fusi, Responsabile Fund-raising della ONG Action Aid; Simone Sgueo, Responsabile HR di Save the Children Italia; Luigi Grandò, Direttore del Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP); Gabriele Verginelli, Responsabile Progetti ONG Halieus; Marco Sassi, Presidente del VIM (Coordinamento delle ONG italiane in Madagascar) presenti all'incontro organizzato dall'area didattica dal 29 marzo al primo aprile dello scorso anno hanno espresso parere favorevole nei confronti della completezza dell'offerta formativa.	Gli insegnamenti che andrebbero integrati nell'offerta formativa, ai fini di un più facile inserimento nel mondo della cooperazione internazionale sono: i) insegnamenti relativi all'utilizzo di finanziamenti gestiti dalla pubblica amministrazione, ii) insegnamenti relativi alla gestione di programmi di sviluppo economico e sociale; iii) insegnamenti sull'applicazione del codice degli appalti pubblici; iv) insegnamenti relativi all'analisi e alla valutazione di programmi di cooperazione internazionale; v) insegnamenti relativi alla figura di "mediatore culturale". In particolare, si è rilevato che Conoscere la parte relativa al reperimento risorse finanziarie sia essenziale per chiunque voglia approcciarsi al mondo della Cooperazione
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente chiare ed è ben evidente la continuità fra le attività formative programmate e gli obiettivi dettagliati individuati dal Corso. Il Corso di laurea triennale in Cooperazione internazionale e sviluppo prepara laureati dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area della cooperazione e dello sviluppo, al fine di acquisire le competenze indispensabili ad analizzare criticamente le dinamiche di cambiamento del contesto internazionale e delle nuove relazioni e approcci aventi come ambito di attenzione i paesi in via di sviluppo. La figura professionale che riassume tali obiettivi è quella del "esperto di cooperazione internazionale", prevista nell'ambito delle organizzazioni internazionali, delle agenzie dell'ONU, degli enti pubblici di ambito nazionale e locale, di organizzazioni del terzo settore. Tale formazione costituisce inoltre la base per accedere alle Lauree magistrali	Aumentare i momenti di confronto con gli studenti per indagare le ragioni di una soddisfazione dichiarata sull'impianto complessivo del corso.

		<p>che preparano questo profilo professionale.</p> <p>Nel primo anno, gli studenti acquisiscono le competenze di base rispetto alle discipline di base delle scienze sociali ed economiche, con un taglio il più possibile interdisciplinare e finalizzato a un consolidamento del patrimonio teorico-culturale.</p> <p>Nel secondo anno, si passa ad approfondire la conoscenza degli attori principali che si muovono nel contesto internazionale, sia sul piano giuridico, che su quello storico-politico. I modelli teorici rispetto ai media di massa e interattivi; il metodo di ricerca e l'analisi statistica dei dati. Inoltre si analizzano tematiche relative all'economia e gestione delle imprese e alla sociologia del lavoro e dell'organizzazione.</p> <p>Nel terzo anno il corso assume una connotazione più specifica rivolta alla costruzione del profilo dell'esperto di cooperazione, mediante l'erogazione di insegnamenti inerenti gli strumenti, pratico-applicativi, legati al mondo della cooperazione internazionale. La quota di impegno relativa allo studio individuale è definita dal Regolamento didattico del corso di studio.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito è del tutto coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa da circa l'86% degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti. Le risultanze emerse dalle SUA-CdS mostrano quanto le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – siano pienamente soddisfacenti.</p>	<p>Sulla scorta dei suggerimenti pervenuti dagli studenti a mezzo del questionario OPIS, potrebbe essere utile inserire alleggerire il carico didattico e fornire più conoscenze di base.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un solido sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui</p>	<p>Progettare nuove modalità di didattica innovativa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Project work - Aumentare le attività didattiche integrative - Laboratori

		<p>viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS ha adottato un sistema di monitoraggio continuo dell'andamento del percorso formativo degli studenti in corso, attraverso un'attenta ricognizione sul numero di cfu conseguiti. A partire dalle risultanze che periodicamente emergono dalle analisi, vengono adottate le azioni più idonee a ridurre il fenomeno dei fuori corso e per andare incontro alle esigenze degli studenti (tutoraggio attivo; incremento delle modalità di part-time; potenziamento delle modalità di verifica intermedie). Nelle dinamiche di monitoraggio delle carriere studentesche non si sono rilevati particolari esami bloccanti/killer.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate. Sulla base di una attenta valutazione delle problematiche rilevate, il CdS ha intrapreso le seguenti azioni: <u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u> In vista dell'obiettivo di ridurre il numero di abbandoni per questo CdS e di dare continuità alla filiera di studio si è ritenuto opportuno incentivare una maggiore comunicazione tra docenti e studenti attraverso incontri periodici, anche informali, con gli studenti in presenza, e forum di discussione su principali social network, occasioni che hanno permesso di monitorare più direttamente le difficoltà e le esigenze degli studenti, per rilevare i fattori, soprattutto di natura organizzativo-strutturale, che maggiormente inducono gli studenti a migrare verso altri CdS e a iscriversi, dopo la laurea, a LM di ambito diverso, e non al suo naturale proseguimento offerto dalla LM-81. A seguito di tali interventi si è registrato un considerevole aumento del numero degli iscritti alla LM-81 e una maggiore partecipazione degli studenti al gruppo Facebook dedicato. <u>L'esperienza dello studente</u> Per andare incontro alle esigenze di un maggior coordinamento tra i vari insegnamenti, è stato intrapreso un lavoro di coordinamento mediante un apposito gruppo di lavoro costituito da docenti, con la supervisione del Presidente del CdS e supportato dal</p>	<p>Si raccomanda di avviare le corrette procedure per realizzare gli obiettivi dichiarati, con particolare riferimento all'orientamento delle matricole, anche, laddove lo si ritenesse opportuno, individuando tra il personale docente e non docente, dei tutor che possano rappresentare un diretto interlocutore per i nuovi iscritti.</p>



		<p>personale TAB del CORIS, sugli orari e gli spazi disponibili. Il presidente del CdS ha anche svolto una serie di incontri ad hoc con i Responsabili di Ateneo competenti su spazi e risorse. È stato così possibile ridurre significativamente la problematica, mediante la razionalizzazione degli orari e degli spazi e l'individuazione di nuove aule dedicate allo svolgimento della didattica frontale – nello specifico presso il Dipartimento di ingegneria civile e industriale.</p> <p>È stato inoltre rafforzato il servizio di tutorato specifico attraverso la costituzione di un team di docenti che monitorano e supportano gli studenti nei percorsi didattici e formativi accademici. I principali compiti del team sono: guida al superamento delle difficoltà nello studio; rapporto con i docenti; orientamento nella scelta della tesi. I docenti tutor hanno ricevuto un discreto numero di istanze (almeno 50), sia in presenza che online, da parte di studenti che riscontrano problemi nei rispettivi percorsi di studio.</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u> Con l'obiettivo di Facilitare l'avviamento al lavoro e Consolidare l'esperienza formativa e culturale in ambito internazionale e la relativa mobilità sono state avviate le seguenti azioni: è stata data piena attuazione al Protocollo d'intesa con la Provincia di Roma, stipulato con il Dipartimento Coris, per iniziative nell'ambito del progetto "Porta Futuro" dedicate a favorire l'avviamento di percorsi individuali di orientamento al lavoro. Una decina di studenti hanno potuto intraprendere, e concludere, presso Porta Futuro il percorso individuale di orientamento e consolidamento delle competenze trasversali. L'azione verrà riproposta e intensificata in virtù dell'attivazione, nell'ambito dell'offerta formativa, di un'apposita attività denominata "Soft Skills" con conseguente attribuzione di crediti formative; Maggiore diffusione e divulgazione degli Accordi internazionali interuniversitari nell'ambito del Programma Erasmus +(con 13 studenti partiti). Tale obiettivo è stato avviato grazie alla straordinaria competenza ed efficienza degli uffici e del personale amministrativo del Dipartimento Coris a ciò adibito. L'azione verrà riproposta e intensificata mediante l'utilizzo dei canali informativi istituzionali (sito web Dipartimento Coris e Facoltà) e non istituzionali (gruppi dedicati su Fb) al fine</p>	
--	--	---	--

		di raggiungere un bacino sempre maggiore di studenti potenziali beneficiari delle attività di internazionalizzazione.	
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 402, il numero di questionari compilati ammonta a 1270, per un totale di 36 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato più di tre questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Da segnalare un miglioramento complessivo su tutti i punti di questo CdS. La soddisfazione dei propri utenti che frequentano i corsi cresce negli anni e anche con riferimento a quanto avviene nella Facoltà interamente considerata, il Corso in analisi, totalizza quote di soddisfazione più alte. Aumenta la quota di soddisfazione di quella parte di studenti che ritiene ci sia una giusta proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (88%, solo due anni prima era meno dell'80%); per la qualità del material didattico (90%, era 81% nel 2013/2014); per la chiarezza delle informazioni sulle modalità d'esame (89% - 78%); l'interesse per gli argomenti trattati dall'insegnamento (94%) e coerentemente la soddisfazione complessiva per l'insegnamento che si valuta (89%). Anche un problema che in qualche misura preoccupava gli studenti non frequentanti degli anni passati, inizia a mostrare segnali di ripresa: misurando il livello di soddisfazione dichiarata, appare evidente come diventano più chiare le modalità di esame per gli studenti che non hanno accesso diretto alle informazioni (80% di soddisfazione complessiva a fronte del 75% registrato solo un anno prima). Sempre con riferimento agli studenti non frequentanti, segnaliamo una lieve flessione nel livello di soddisfazione rispetto alla media di area, uno studente di questo corso su quattro ritiene che non ci sia una adeguata proporzione fra il carico di studio e il numero di cfu assegnati (la LM di area registra su questo punto solo il 15,6%).</p>	Coerentemente con quanto rilevato dalle analisi, la prima richiesta che perviene dai non frequentanti questo CdS sottoforma di suggerimento è l'alleggerimento del carico didattico complessivo; si raccomanda di portare il tema nelle sedi opportune e riflettere sull'opportunità di adottare azioni adatte alla risoluzione della criticità (monitoraggio, rimodulazione dei programmi).
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello	Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS.



		studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.	Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.
--	--	--	---

Denominazione CdS		Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	
Classe		LM-81	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano complete e chiare. L'impianto del cds, nella declinazione delle funzioni e competenze professionali, è descritto in maniera esaustiva. I risultati di apprendimento attesi sono opportunamente collegati agli obiettivi formati ed alle esigenze del sistema produttivo. I numerosi rappresentanti delle parti sociali (con la partecipazione di rappresentanti di: Michele Morana, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Daniele Fusi, Responsabile Fund-raising della ONG Action Aid; Simone Sgueo, Responsabile HR di Save the Children Italia; Luigi Grandò, Direttore del Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP); Gabriele Verginelli, Responsabile Progetti ONG Halieus; Marco Sassi, Presidente del VIM (Coordinamento delle ONG italiane in Madagascar) presenti all'incontro organizzato dall'area didattica dal 29 marzo al primo aprile dello scorso anno hanno espresso parere favorevole nei confronti della completezza dell'offerta formativa.	Nel programma formativo andrebbero inserite abilitazioni informatiche (al livello della patente europea del computer ECDL). Gli studenti potrebbero essere formati sull'utilizzo di software più avanzati per la gestione dei progetti di cooperazione. Inoltre, secondo le indicazioni pervenute da molti stakeholder, sarebbe utile inserire un corso di inglese specialistico focalizzato sulla terminologia della cooperazione allo sviluppo, ed in particolare sulla capacità di produrre report scritti in inglese.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	Anche con riferimento all'illustrazione degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, le informazioni riportate nella SUA-CdS presentano un buon livello di dettaglio e completezza, evidenziando una adeguata continuità fra i due momenti. La Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo per la Cooperazione Internazionale offre conoscenze avanzate delle discipline sociologiche, economiche, politologiche, storiche e giuridiche e fornisce strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione delle forme sociali, economiche, giuridiche ed istituzionali che caratterizzano i paesi in via di sviluppo e per la valutazione e gestione dei processi di cooperazione internazionale. Essa fornisce opportunità di specializzazione in specifici settori della cooperazione in ambito politico ed istituzionale, economico e finanziario, sanitario e giuridico. Coerentemente, i risultati di apprendimento attesi Il Laureato magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Il settore della cooperazione allo sviluppo, sia che si tratti di attori nazionali sia che si guardi ai soggetti internazionali o multi-nazionali è un settore a forte rischio di cambiamento nel medio periodo, avere una base di studio relativa ai processi di cambiamento e all'innovazione rappresenterebbe un asset utile per le nuove leve che andranno a confrontarsi con le nostre realtà..

		<p>acquisisce competenze e capacità di analisi dei fattori storici, sociali e culturali che caratterizzano le aree geografiche di maggiore interesse per le organizzazioni e gli enti dell'Europa Occidentale che promuovono progetti di cooperazione internazionale. Il Laureato magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale acquisisce gli strumenti analitici e concettuali idonei non soltanto a comprendere ma anche a gestire le complesse problematiche di natura interculturale che si trovano ad affrontare gli enti e le organizzazioni impegnati in progetti di cooperazione allo sviluppo.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano pienamente adeguate al livello di apprendimento richiesto allo studente. Il materiale didattico fornito è del tutto coerente con programma e obiettivi del corso, opinione condivisa anche in questo caso da una larga maggioranza degli studenti chiamati a rispondere su questo tema, in occasione della compilazione del questionario OPIS. È garantita l'omogeneità dei programmi nel caso di corsi canalizzati. Le esigenze del CdS sono perfettamente rispettate dal numero e qualificazione dei docenti. Le risultanze emerse dalle SUA-CdS mostrano che le strutture e risorse di sostegno alla didattica – aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, sale studio, servizio wi-fi – sono pienamente soddisfacenti.</p>	<p>Lavorare su metodi di didattica innovativa, aumentare le attività didattiche integrative e armonizzare il carico di lavoro degli studenti.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, viene indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS, a seguito delle indicazioni pervenute da parte degli studenti che lamentano una maggiore sofferenza rispetto al carico didattico complessivo, ha organizzato una serie di riunioni tra i docenti del Corso, con lo scopo di coordinare i programmi d'esame e armonizzare il carico di lavoro degli</p>	<p>Dare periodicità alle occasioni di incontro tra docenti per coordinare i programmi d'esame e inserire prove intermedie.</p>



		studenti.	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni in vista del loro perseguimento sono coerenti con le problematiche individuate. Sulla base di una attenta valutazione delle problematiche rilevate, il CdS ha intrapreso le seguenti azioni: <u>L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS</u></p> <p>Nel corso del 2015 sono stati attivati i seguenti interventi: con l'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti, attraverso l'organizzazione di incontri di orientamento con gli studenti di lauree triennali dell'Ateneo, soprattutto con la laurea in Mediazione linguistica e culturale, Facoltà di Lettere, sono stati incentivati percorsi compatibili tra i due ambiti didattici finalizzati a favorire l'accesso di matricole senza necessità di recupero di molti debiti (corsi singoli); per Ridurre il numero di studenti iscritti al I anno Fuori Corso è stata potenziata l'attività di tutoring nel II anno per individuare e ridurre i tempi di svolgimento degli ultimi esami e l'effettivo avvio del lavoro sulla tesi di laurea; in vista della riduzione dei problemi logistici e di coordinamento amministrativo (problema legato alla tipologia interfacoltà del CdL). L'azione è stata avviata ma non portata a termine mediante la selezione, attraverso bando pubblicato dal Dipartimento Coris, di tutor part-time senior che, in sinergia con il manager didattico e la segreteria didattica, facciano il monitoraggio e l'orientamento dei percorsi degli studenti in ritardo negli studi. Ad oggi si stanno contattando, da parte dei borsisti, gli studenti da monitorare.</p> <p><u>L'esperienza dello studente</u></p> <p>Dato l'elevato numero di studenti stranieri iscritti a questo corso e di studenti che benché italiani, provengono da CdS non affini a quello in analisi, è stata potenziata l'azione di tutorship per fronteggiare le eventuali criticità sul fronte didattico e burocratico-amministrativo attraverso la costituzione di un apposito team docenti ai quali è stata affiancata una unità di personale TAB (contratto su bando) che segue nello specifico gli studenti stranieri iscritti alla LM-81. A questo si affianca la centralizzazione delle informazioni per gli studenti sul sito del CORIS. Con l'individuazione di un tutor esterno per gli studenti stranieri iscritti alla LM, si sono risolti molti problemi legati alla mediazione linguistico-culturale. Il nuovo tutor ha fissato un apposito orario di</p>	Dato il carattere capillare delle azioni già intraprese, non si ritiene, per il momento, di dover avanzare proposte particolari.

		<p>ricevimento per gli studenti stranieri presso la sede del Coris.</p> <p><u>L'accompagnamento al mondo del lavoro</u></p> <p>Nell'ottica di rafforzare l'offerta formativa in senso pratico applicativo e conseguentemente di rafforzare l'accompagnamento al lavoro in uscita, sono state avviate le seguenti azioni: coinvolgimento di esperti della Cooperazione nei moduli didattici e nelle attività seminariali e convegnisti organizzate dal CdS, che verranno riproposte anche in futuro. Tali attività hanno visto la partecipazione di esperti della cooperazione italiana e di importanti organizzazioni internazionali (OIM, FAO, WFP, OSCE), nonché l'inserimento nell'offerta formativa dei seguenti Laboratori: Fund-raising (Save the Children); Cooperazione italiana (DGCS-MAECI); Progettazione (DGCS-MAECI); Organizzazione di <i>RecruitmentDay</i> con alcune importanti organizzazioni operanti nel campo della Cooperazione, secondo un modello già sperimentato con Save the Children Italia, nonché con il coinvolgimento di alcune grandi organizzazioni non governative, quali Intersos e le Ong della federazione COCIS.</p>	
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 342, il numero di questionari compilati ammonta a 1113, per un totale di 44 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato più di tre questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>La soddisfazione degli iscritti a questo CdS è particolarmente alta, anche nelle opinion dei frequentanti che normalmente sono più cauti nei giudizi. Per l'84.4% del campione dei non frequentanti esiste una buona proporzione fra carico di studio e cfu conseguiti (meglio rispetto a due anni precedenti 7,2%, meglio rispetto allo stesso campione nel complesso attuale della Facoltà 75.6%). Tra questi non frequentanti c'è generalmente molto più interesse verso gli argomenti della materia (87.2% a fronte del 76.8% della facoltà). Se poi osserviamo quanto dichiarato dai frequentanti, confermiamo che il CdS continua a fare bene, in alcuni casi anche meglio degli anni precedenti e con performance sempre migliori se</p>	<p>Si raccomanda di dare maggior seguito alle azioni di tutorship di cui gli effetti iniziano lentamente a mostrarsi, tuttavia la necessità di ottenere maggiori conoscenze di base continua ad essere il primo suggerimento che gli studenti frequentanti scelgono di dare al corso che hanno appena valutato, il secondo fra i colleghi che per qualsiasi ragione non hanno invece potuto seguire le lezioni.</p>



		<p>paragonate alla Facoltà nel complesso. La quota di soddisfazione espresso dai frequentati i corsi di questo CdS varia tra l'82.4% di quanti si dichiarano complessivamente soddisfatti della adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari, mostrando così l'importanza delle azioni di tutorship avviate dal CdS e il 94.2% di quanti si dicono abbastanza o molto interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.</p>	<p>Così come si presentano, i dati interrogabili a partire dal Quadro C2 e C3 della SUA-CdS sono inutilizzabili, sarebbe molto più utile una estrazione dedicata per CdS. Sarebbe inoltre opportuno migliorare l'accesso ad alcuni collegamenti esterni, come quello che rimanda a strutture quali la biblioteca che attualmente collega ad un link obsoleto.</p>

2.3. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze politiche e relazioni internazionali	1. Codifiche ISTAT del profilo professionale del laureato 2. Permanenza di un numero cospicuo di fuori corso	1. Revisione delle professioni alle quali è possibile accedere 2. Implementare le strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli studenti irregolari
Relazioni internazionali	1. Criticità nel sistema di promozione e attivazione dei tirocini	1. Implementare le azioni a sostegno dell'attivazione di stage e tirocini; migliorare il quadro informativo relativo ai tirocini svolti
Scienza della politica		
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	1. Codifiche ISTAT del profilo professionale del laureato 2. Permanenza di un numero cospicuo di studenti fuori corso	1. Revisione delle professioni alle quali è possibile accedere 2. Implementare le strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli studenti irregolari
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	1. Criticità nel sistema di promozione e attivazione dei tirocini	1. Implementare le azioni a sostegno dell'attivazione di stage e tirocini; migliorare il quadro informativo relativo ai tirocini svolti
Sociologia	1. Debolezza delle attività didattiche integrative	1. Rafforzare e promuovere le attività didattiche integrative
Scienze Sociali Applicate	1. Incompletezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi	1. Illustrare gli obiettivi formativi specifici dei 2 curricula: Lavoro, risorse umane, organizzazione e tecnologie; Culture, spazi e processi globali.
Scienze e tecniche del servizio sociale	1. Quota di giudizi positivi non particolarmente elevata per l'utilità delle attività didattiche integrative 2. Gli studenti indicano (rilevazione OPIS) un discostamento tra le conoscenze preliminari possedute e quelle necessarie per affrontare alcuni insegnamenti	1. Analizzare con maggiore attenzione i contenuti delle attività didattiche integrative e la loro coerenza con gli obiettivi formativi 2. Continuare a rafforzare le attività didattiche tese a migliorare le conoscenze di base
Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali	1. Carezza delle informazioni e dei dati per l'analisi degli esiti occupazionali	1. Adottare, soprattutto in sede di Riesame, un'analisi dei dati relativi agli esiti occupazionali che si basi anche sul confronto con altri corsi di Laurea della medesima classe su base nazionale o regionale.
Relazioni economiche internazionali	1. Debolezza delle informazioni relative alle attività integrative	1. Prevedere azioni di informazione ed esplicitazione della natura delle attività integrative
Analisi economica delle istituzioni internazionali	1. Insoddisfazione per la qualità del materiale didattico di alcuni insegnamenti	1. Si propone di avviare un'analisi dettagliata degli insegnamenti per i quali gli studenti suggeriscono il miglioramento della qualità del materiale didattico
Comunicazione pubblica e di impresa	1. La soddisfazione dichiarata sull'impianto complessivo del corso, nell'ultimo anno di osservazione, è risultata più bassa con riferimento al triennio precedente	1. Coinvolgere maggiormente i rappresentanti degli studenti nelle occasioni dei confronti collegiali tra i docenti del CdS sulla didattica, per indagare le ragioni di

Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	1. Accogliere le proposte fornite dagli stakeholder durante	1. attivazione di attività supplementari extracurricolari (stage, tirocini formativi, strumentazione informatica specifica) e all'arricchimento dei curricula formativi con le metodologie fatte emergere dal mondo Big Data: tutela della privacy; public policy, sviluppo del digitale, attenzione alle nuove frontiere del sociale e della solidarietà.
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	1. le turbolenze del mercato del lavoro e i nuovi assetti che si prefigurano grazie ai processi di innovazione tecnologica e sociale in atto obbligano ad opportuno affiancamento di nuove strategie formative da integrare con i metodi già consolidati e atti a mantenere coerente il CdS con le richieste di competenze occupazionali	1. sembra opportuno pensare a una rimodulazione delle attività extracurricolari, delle attività laboratoriali e all'integrazione di nuove materie di studio in linea con le esigenze fatte emergere dalle frontiere aperte all'epoca dei Big Data.
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	1. la quota di insoddisfatti con riferimento alla proporzione tra materiali di studio e cfu rimane sopra la media di Facoltà, nonostante un miglioramento rispetto alle passate rivelazioni	1. Alla luce delle sollecitazioni pervenute dai professionisti sembra utile pensare alle possibilità di favorire un maggior coinvolgimento dei professionisti della comunicazione nei corsi di lezione. 2. monitoraggio delle web cattedre.
Media, comunicazione digitale e giornalismo		
Cooperazione internazionale e sviluppo	1. Il settore della cooperazione allo sviluppo, sia che si tratti di attori nazionali sia che si guardi ai soggetti internazionali o multi-nazionali è un settore a forte rischio di cambiamento nel medio periodo	1. inserire abilitazioni informatiche (al livello della patente europea del computer ECDL) per formare gli studenti sull'utilizzo di software più avanzati per la gestione dei progetti di cooperazione. Si propone inoltre di inserire tra le materie di studio un inglese specialistico focalizzato sulla terminologia della cooperazione allo sviluppo. 2. avere una base di studio relativa ai processi di cambiamento e all'innovazione rappresenterebbe un asset utile per le nuove leve che andranno a confrontarsi con le nostre realtà.
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale		

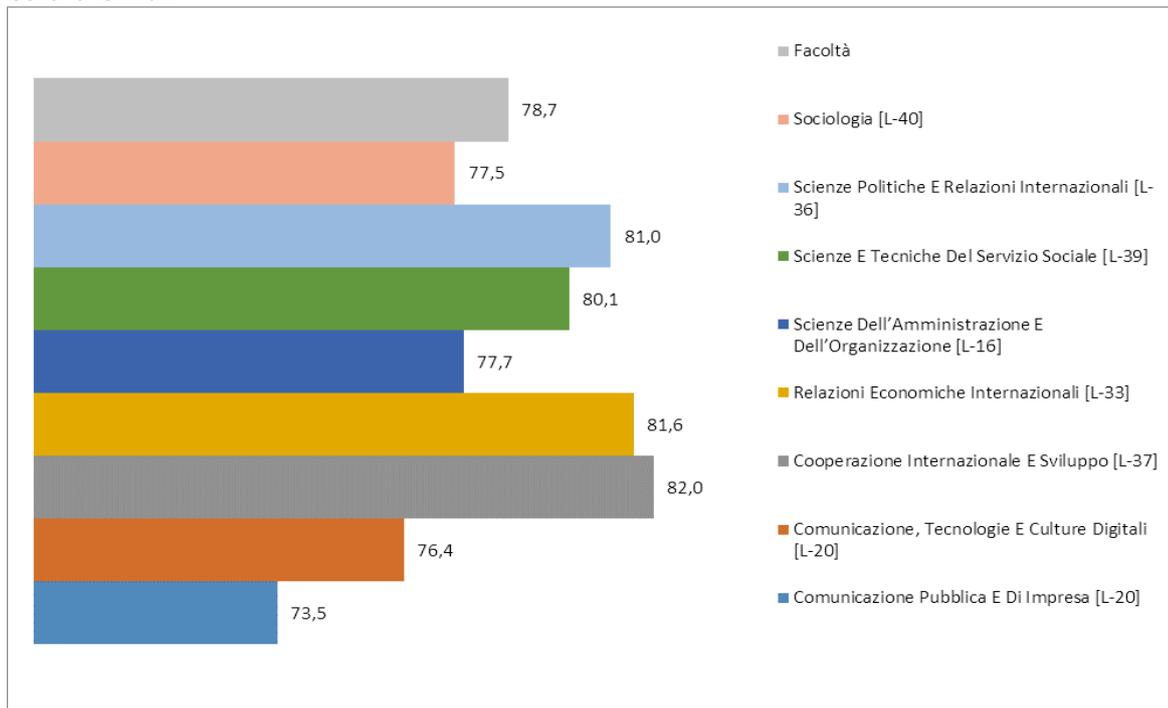
Numero di ore di riunione della Commissione Paritetica nel 2016: 18

3. ALLEGATO A

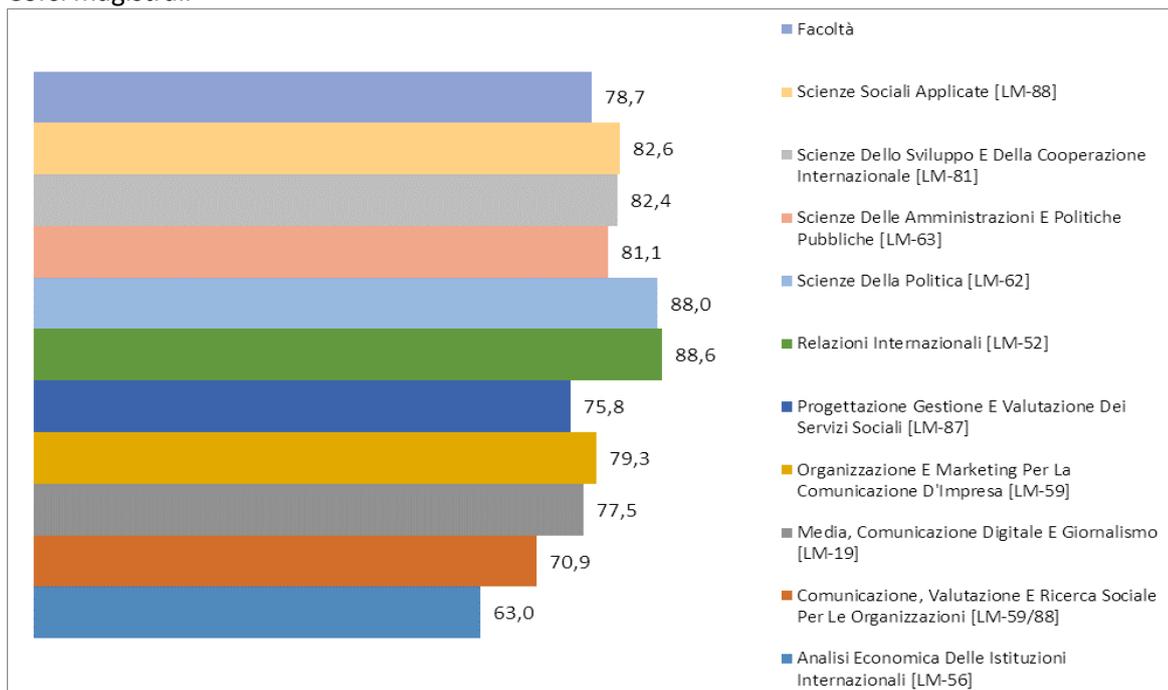
3.1. RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Corsi triennali

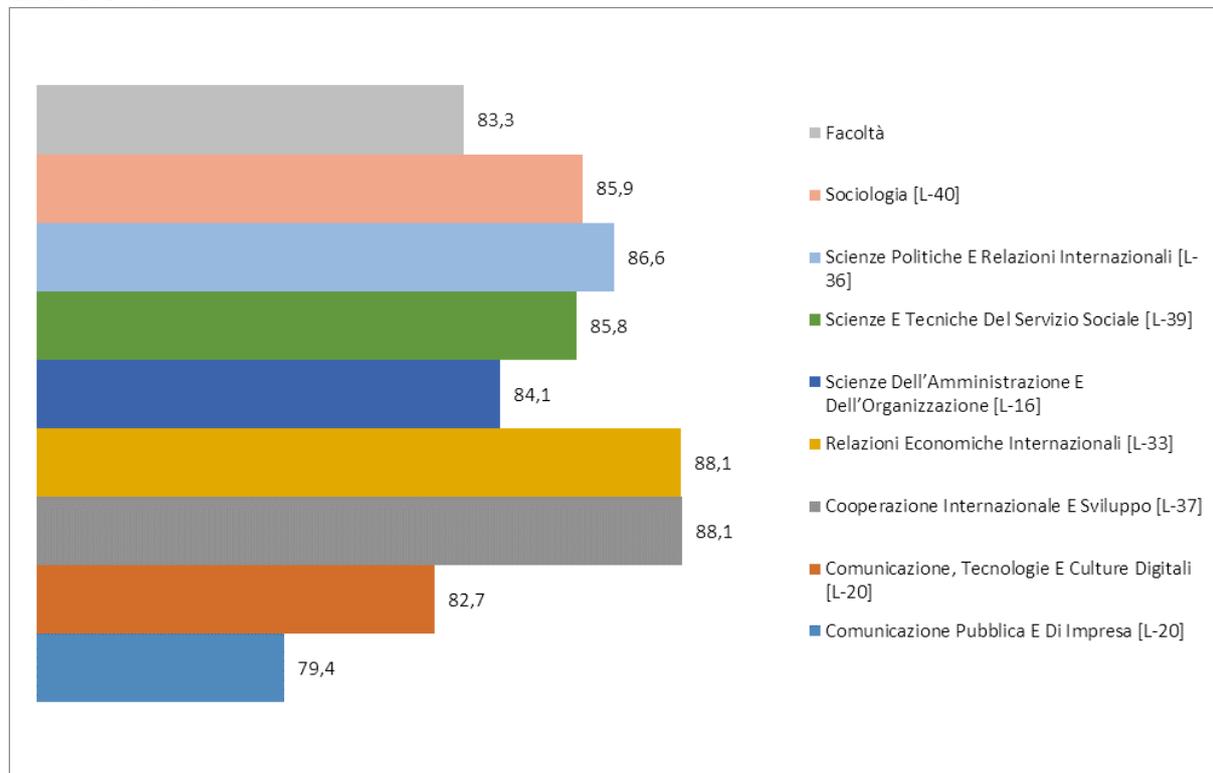


Corsi magistrali

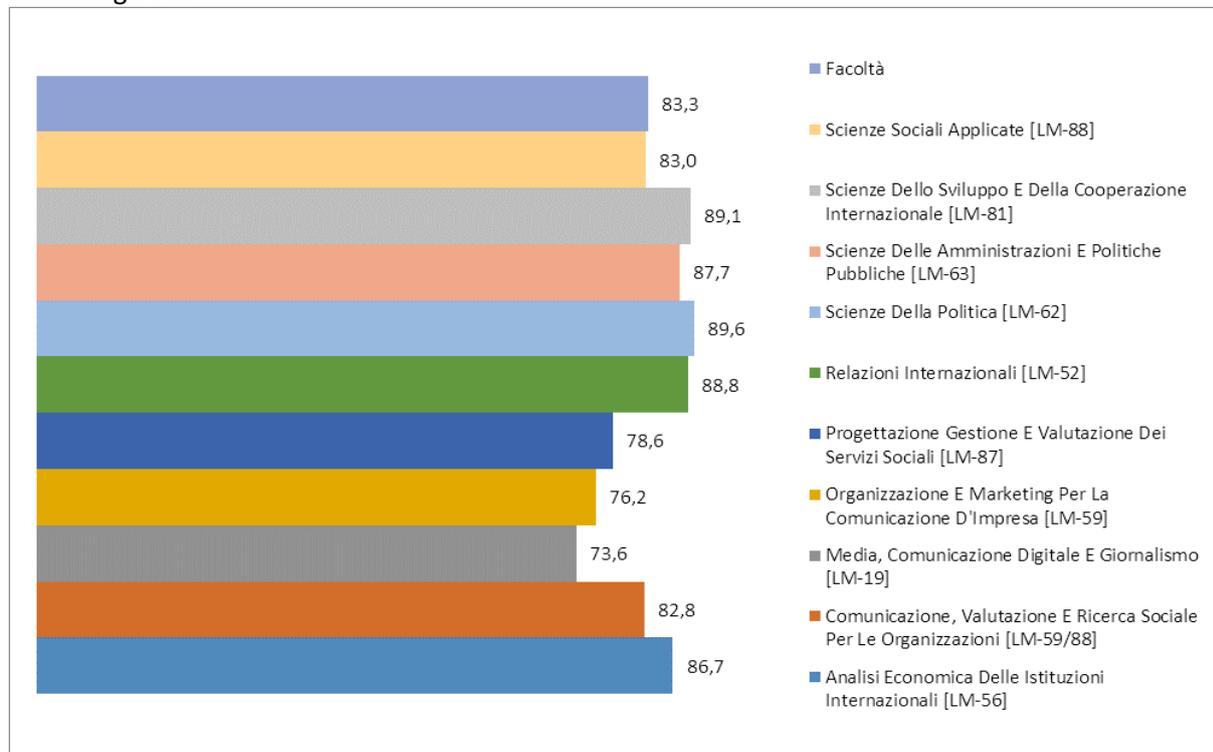


2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Corsi triennali

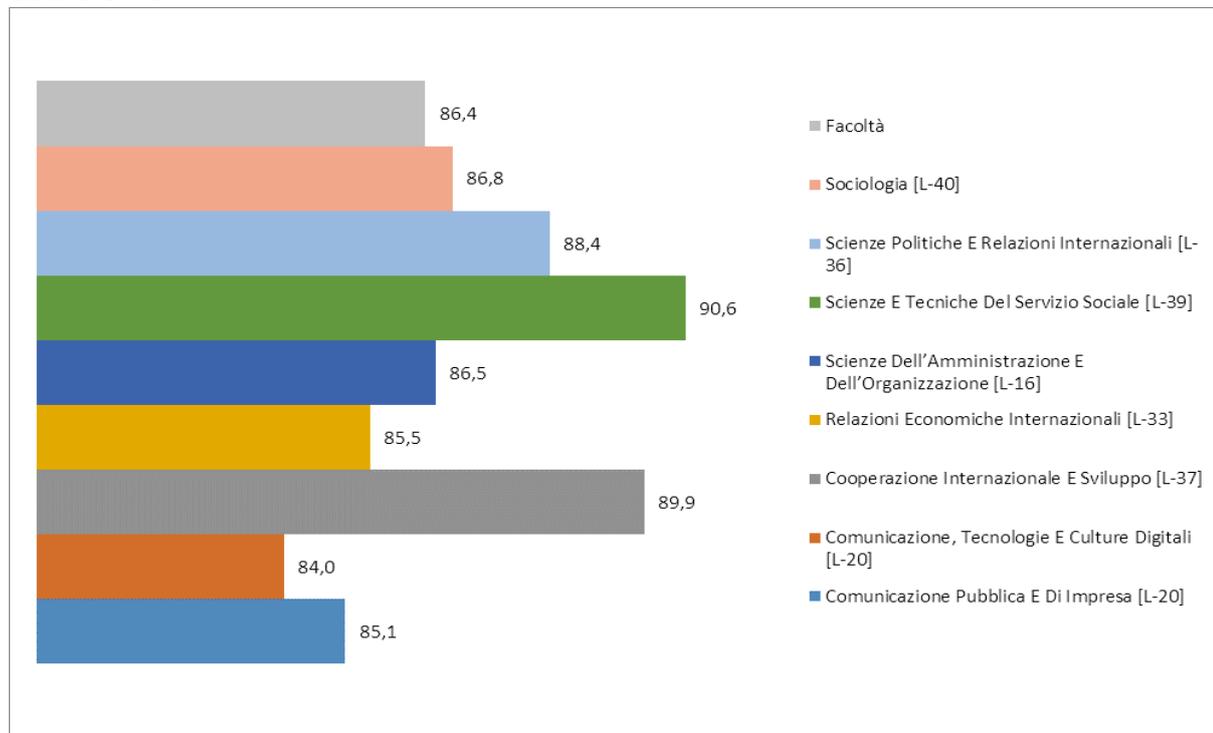


Corsi magistrali

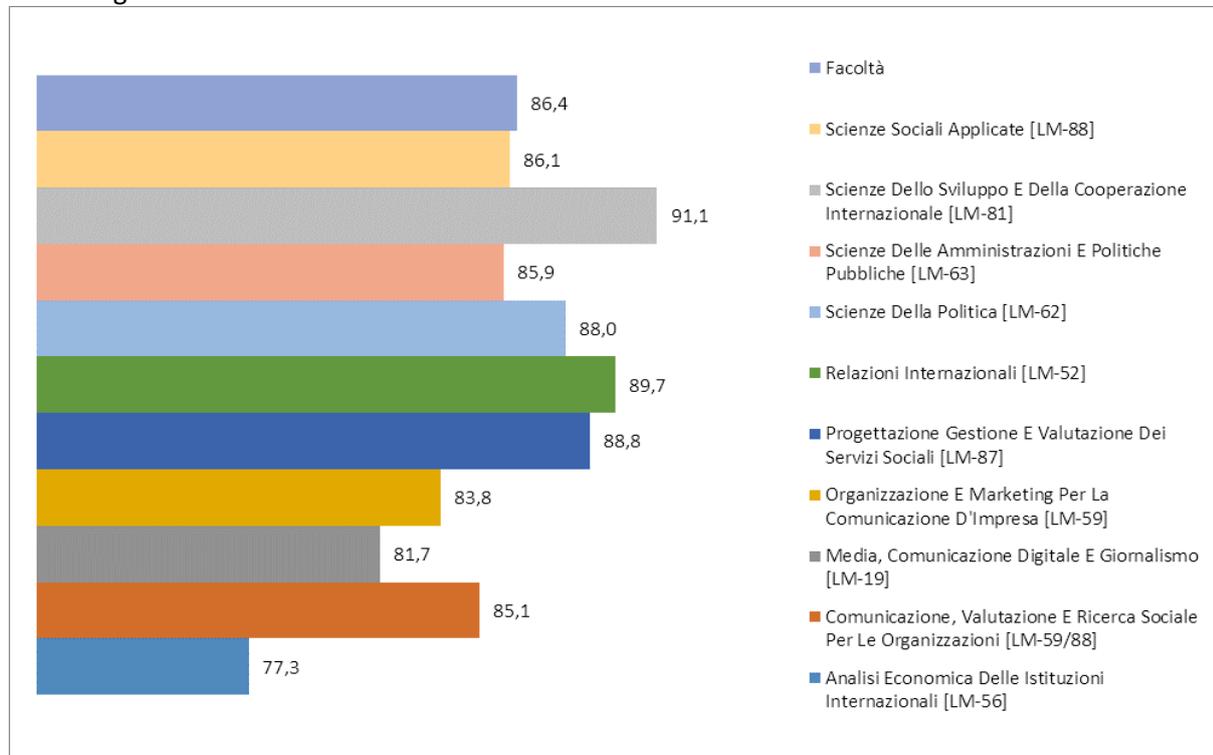


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Corsi triennali

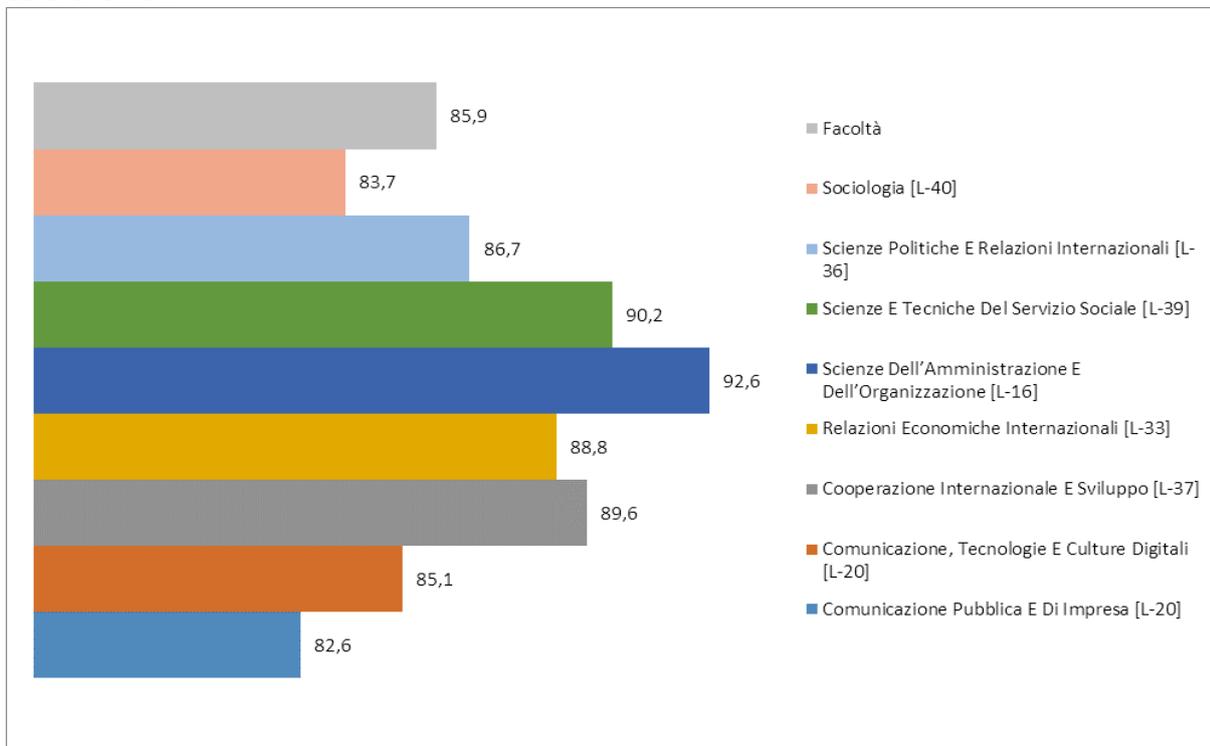


Corsi magistrali

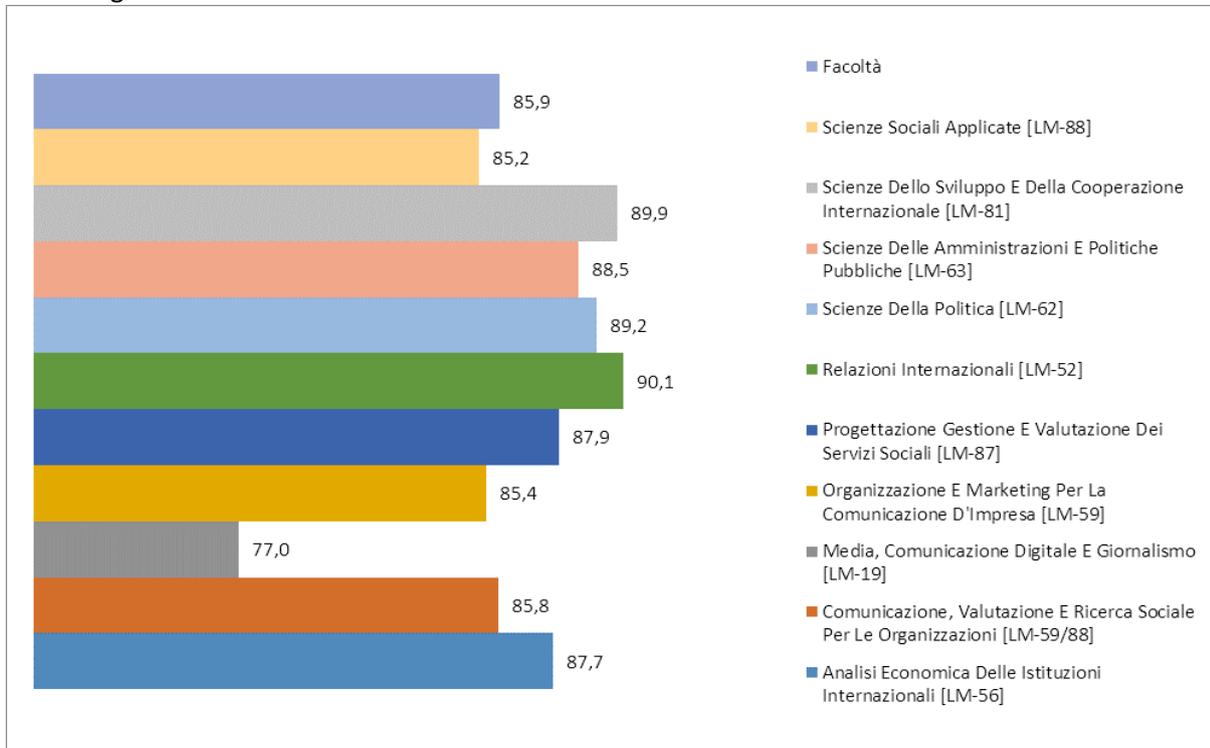


4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Corsi triennali

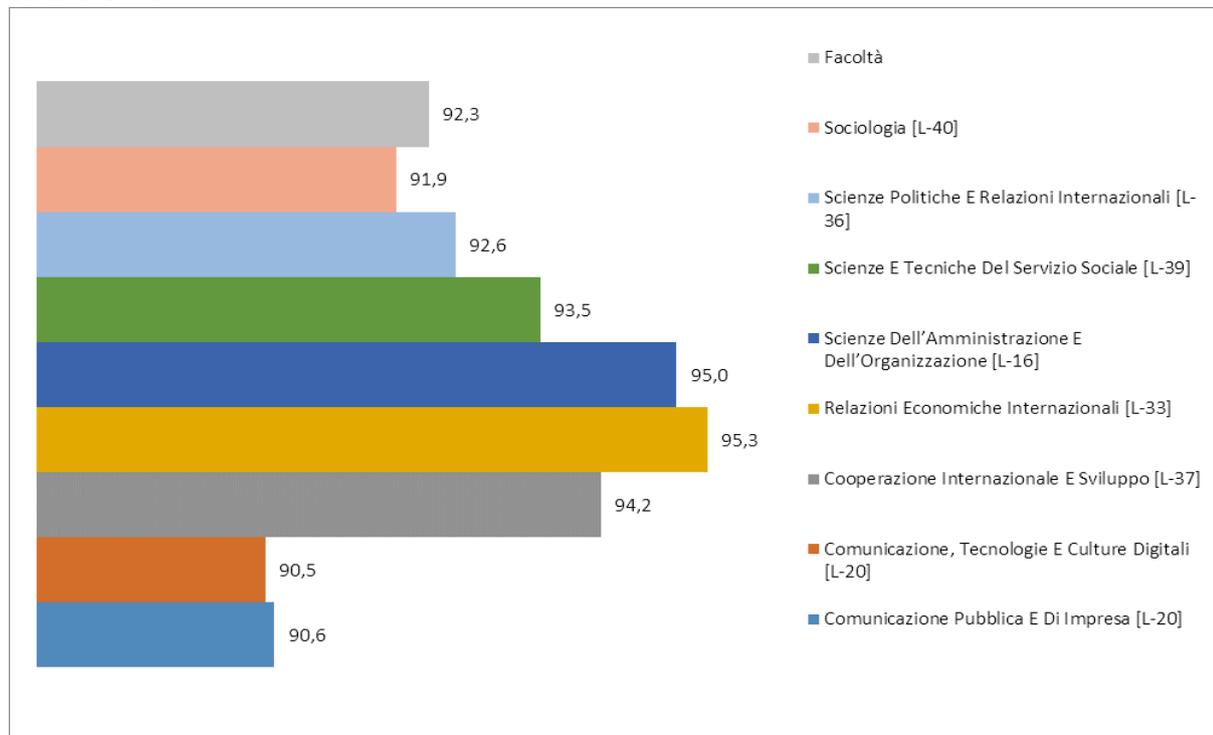


Corsi magistrali

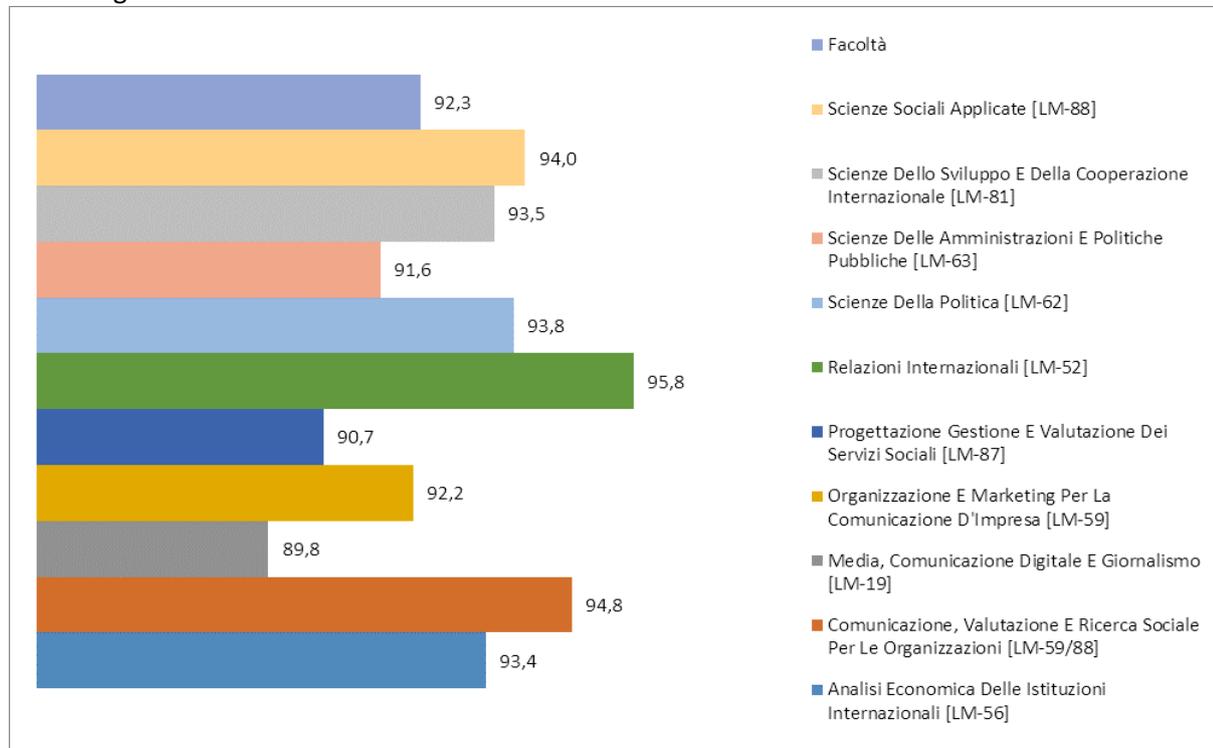


5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Corsi triennali

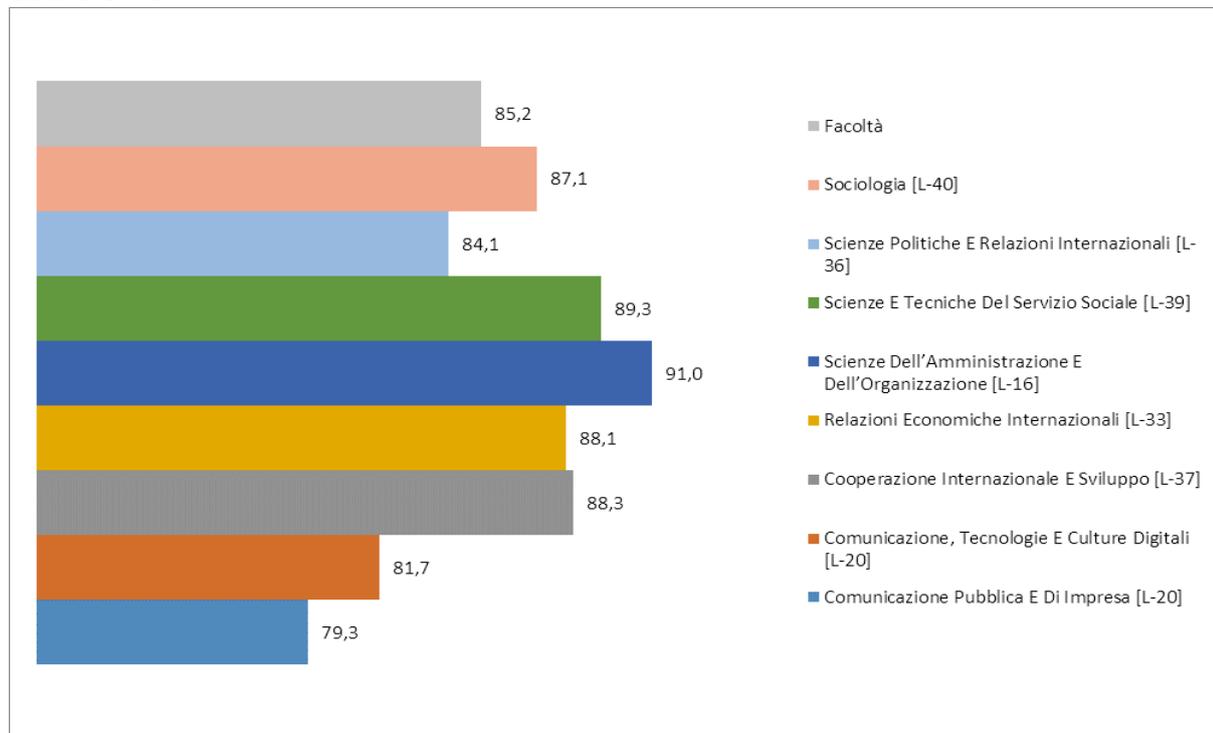


Corsi magistrali

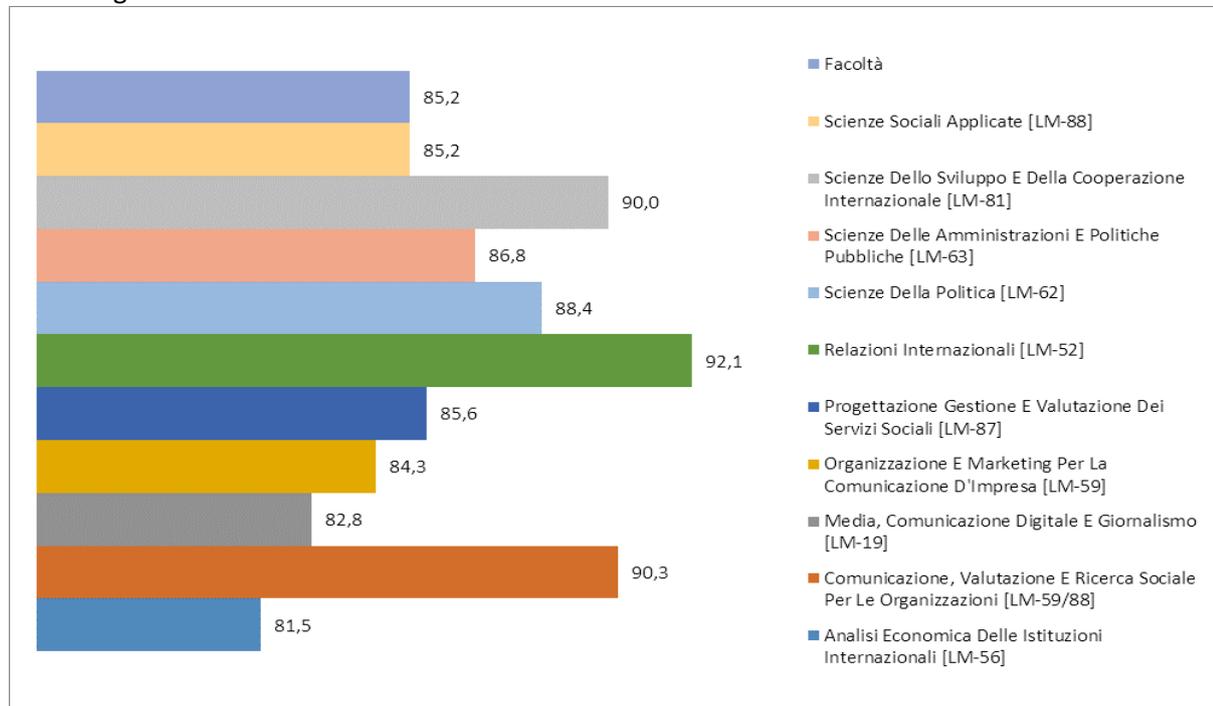


6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Corsi triennali

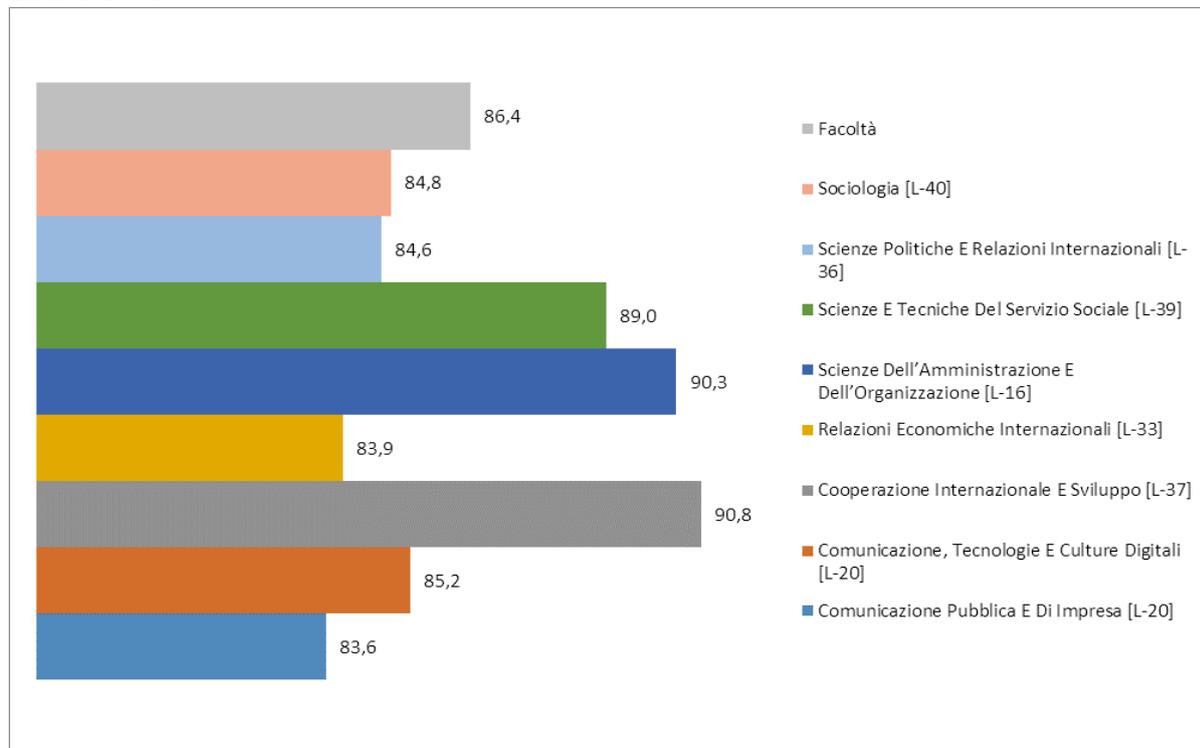


Corsi magistrali

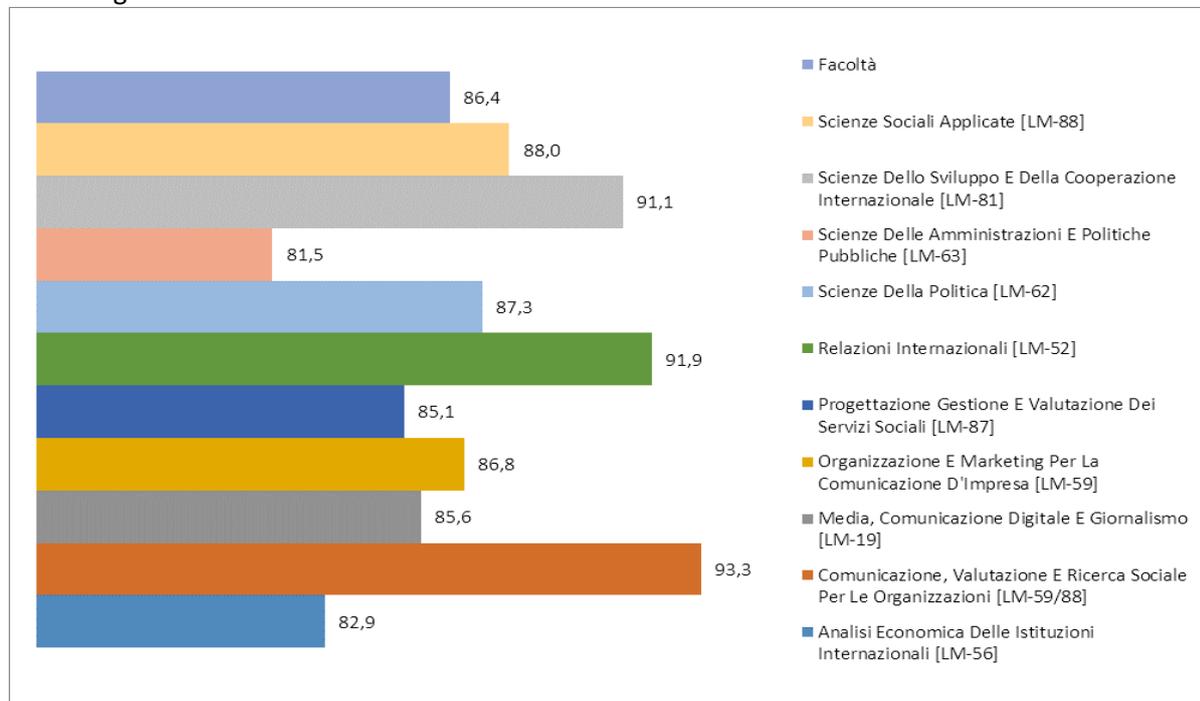


7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Corsi triennali

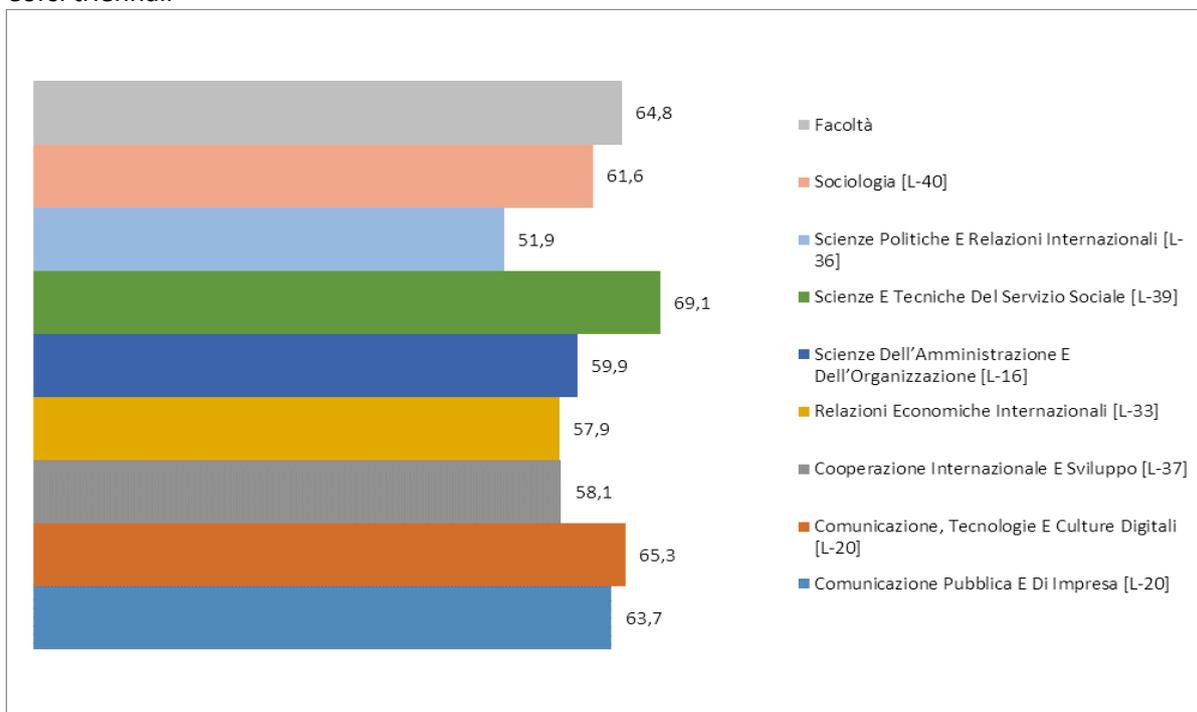


Corsi magistrali

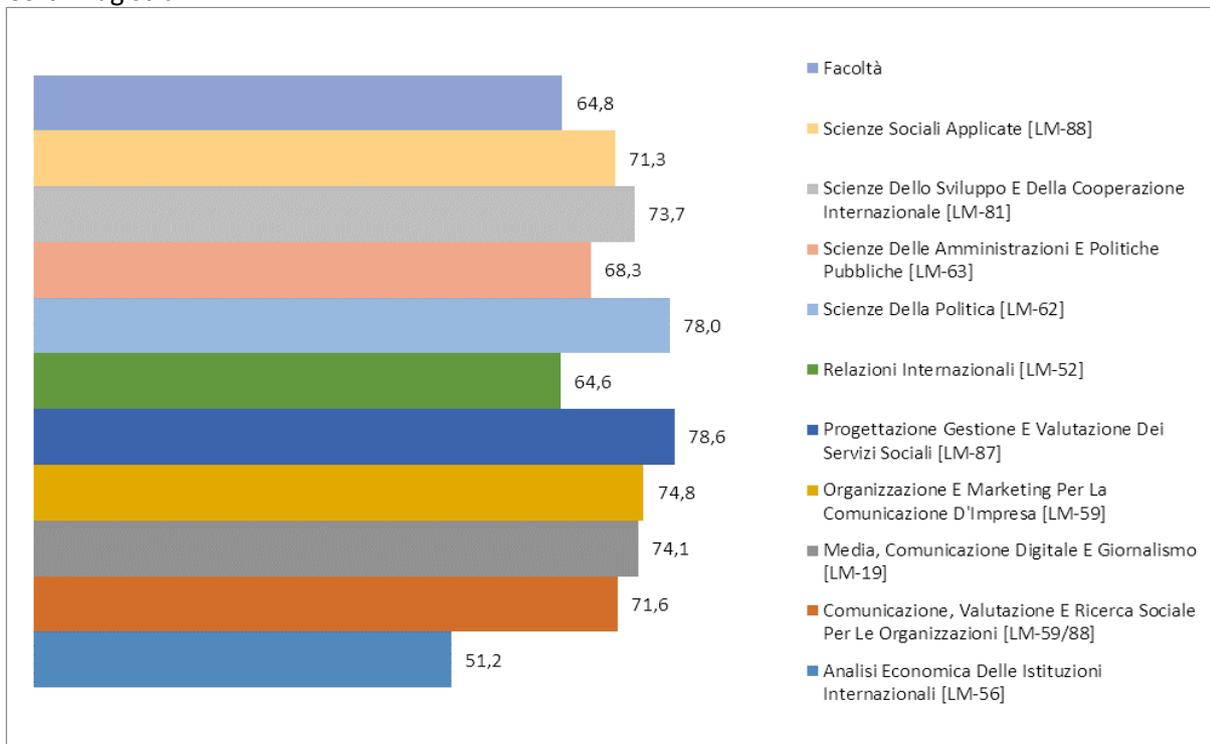


8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)

Corsi triennali

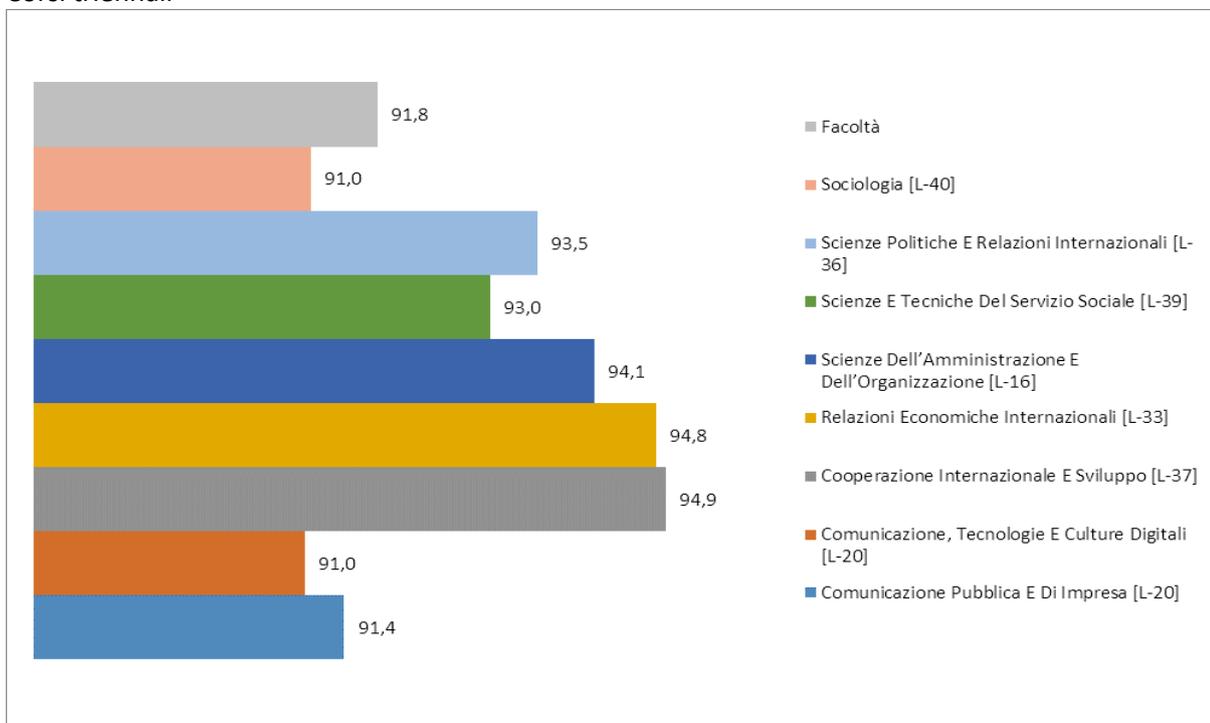


Corsi magistrali

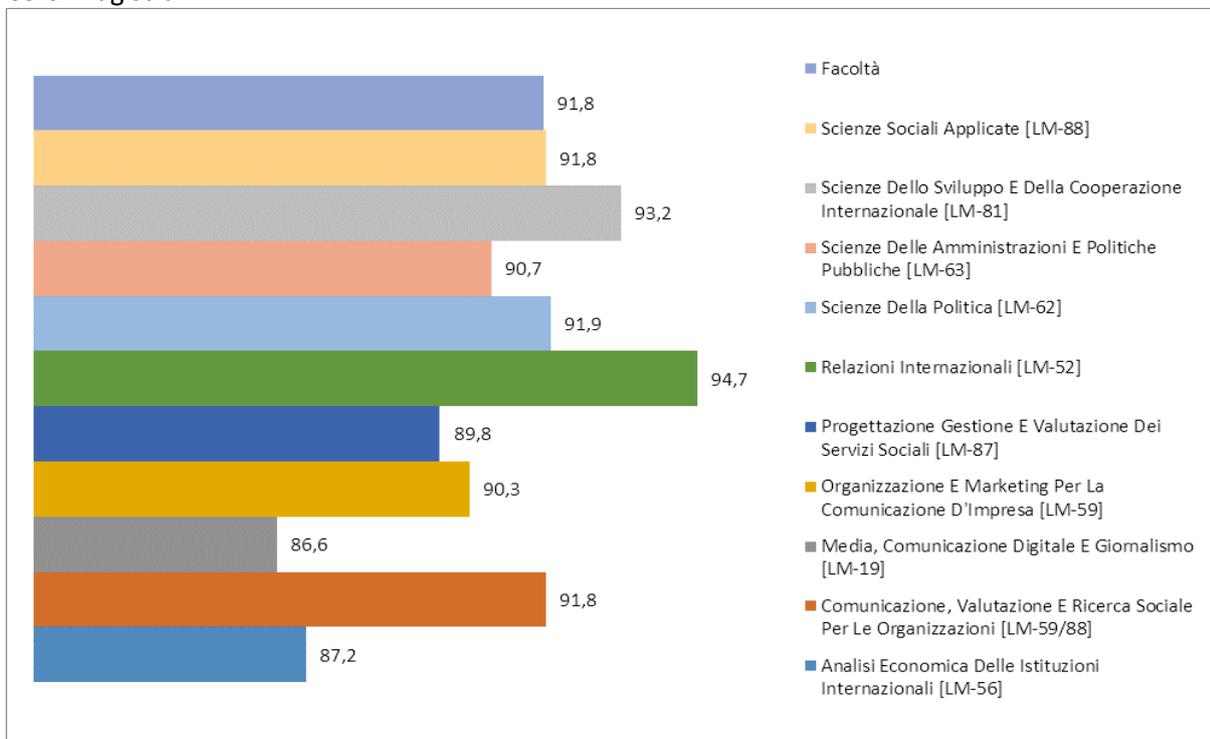


9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Corsi triennali

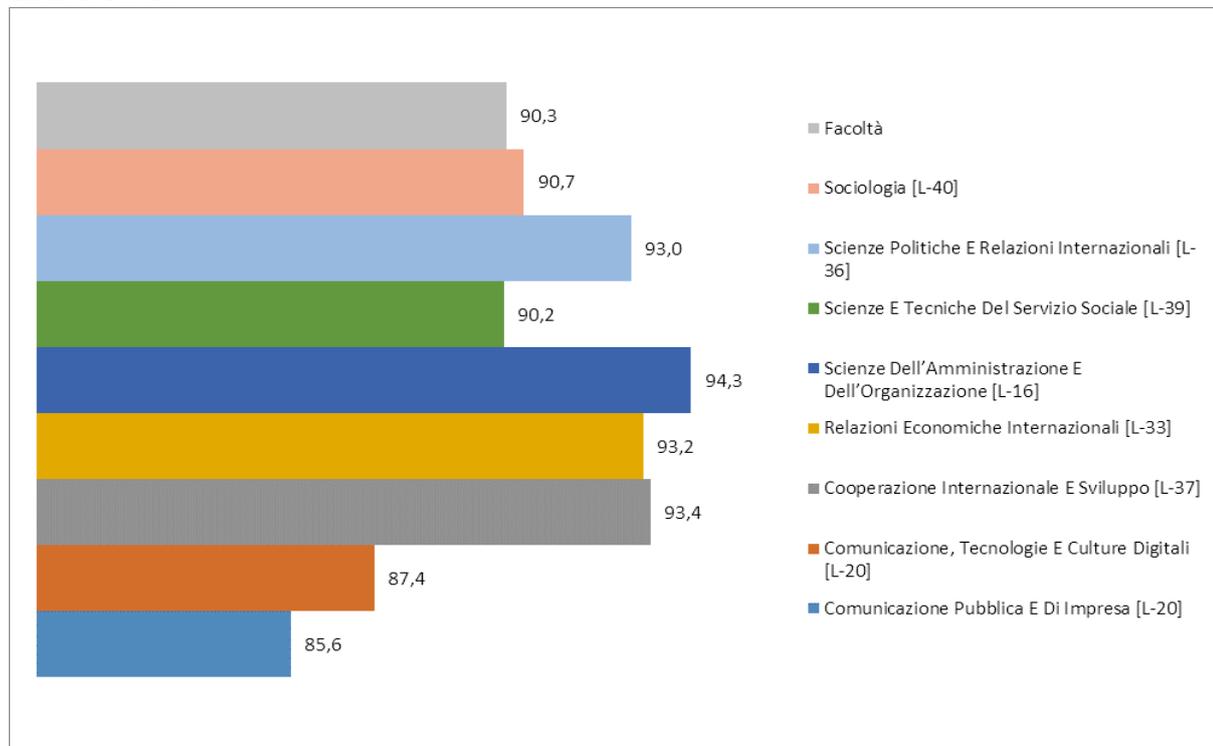


Corsi magistrali

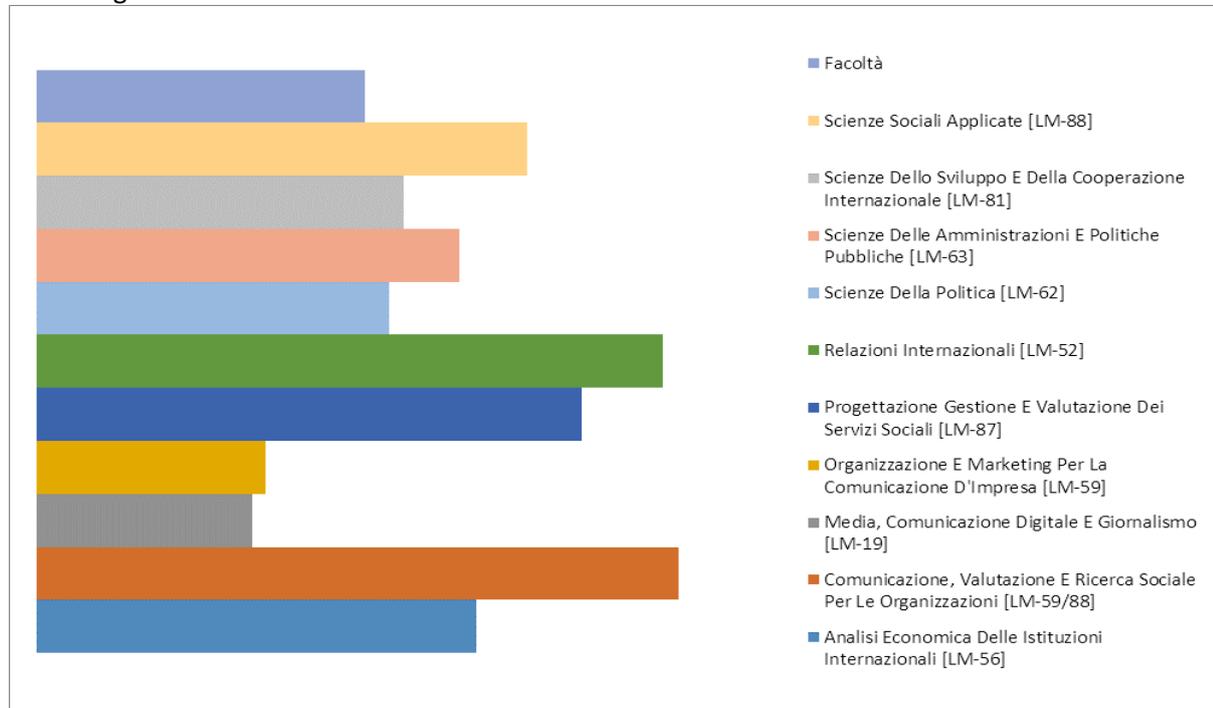


10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Corsi triennali

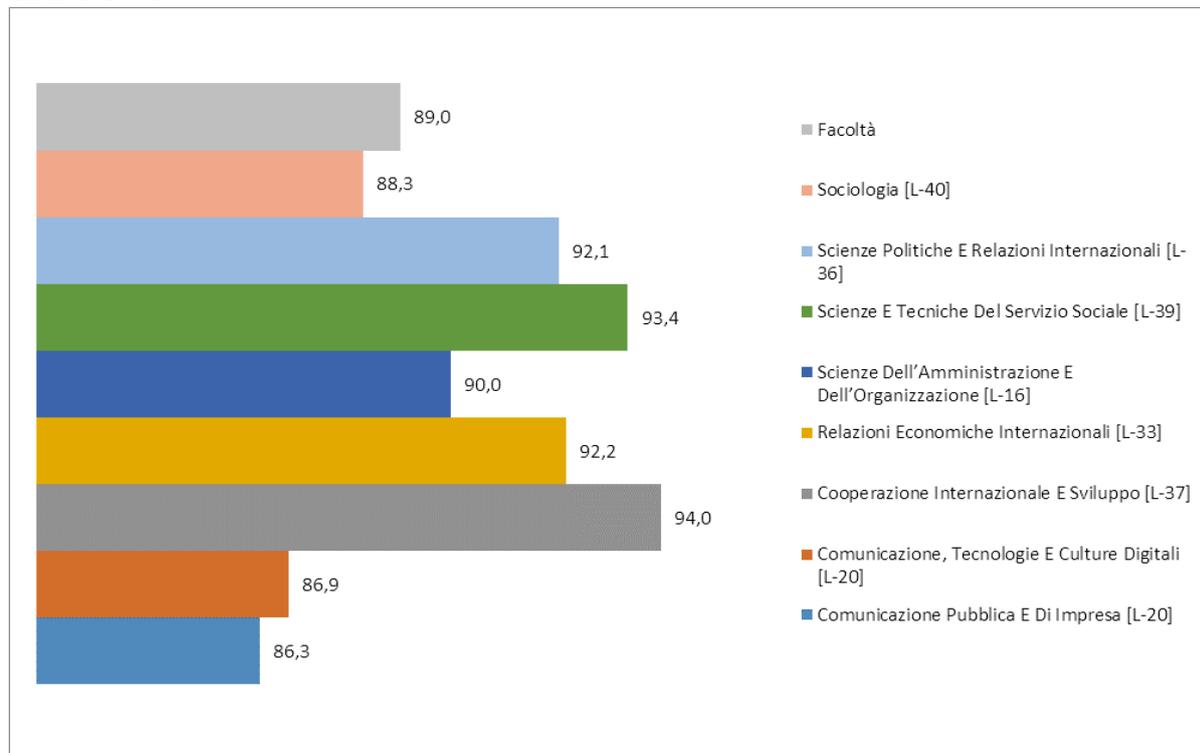


Corsi magistrali

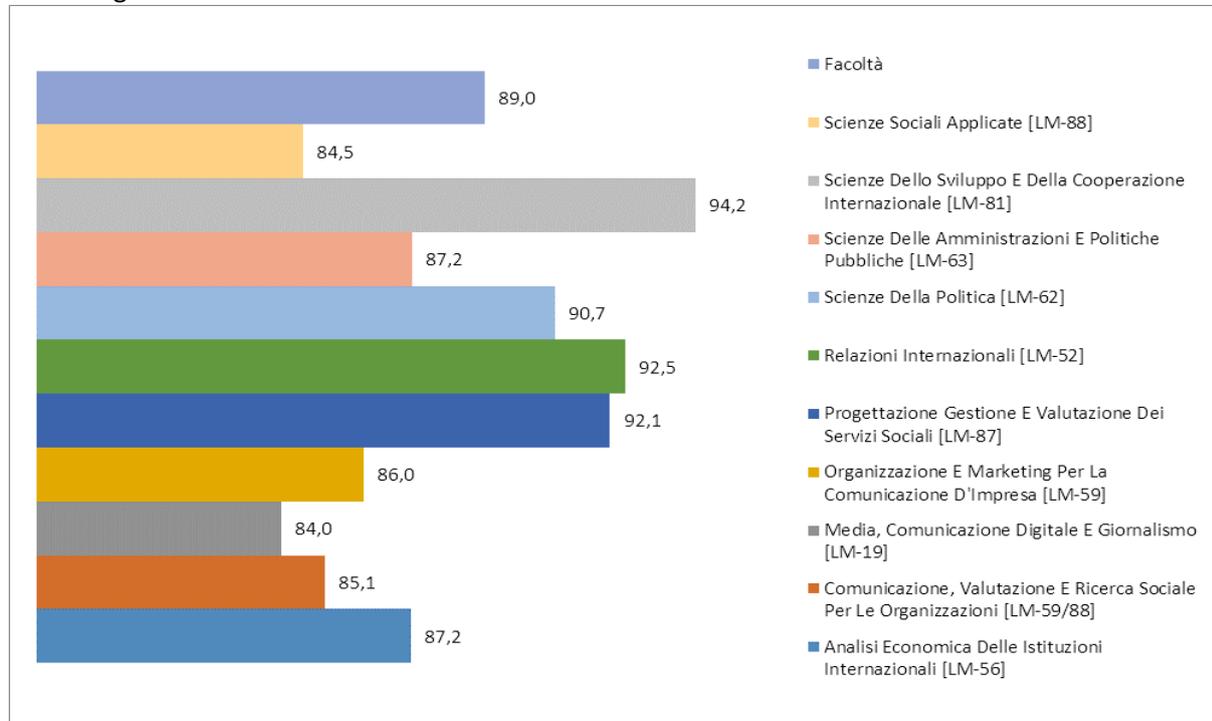


11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

Corsi triennali

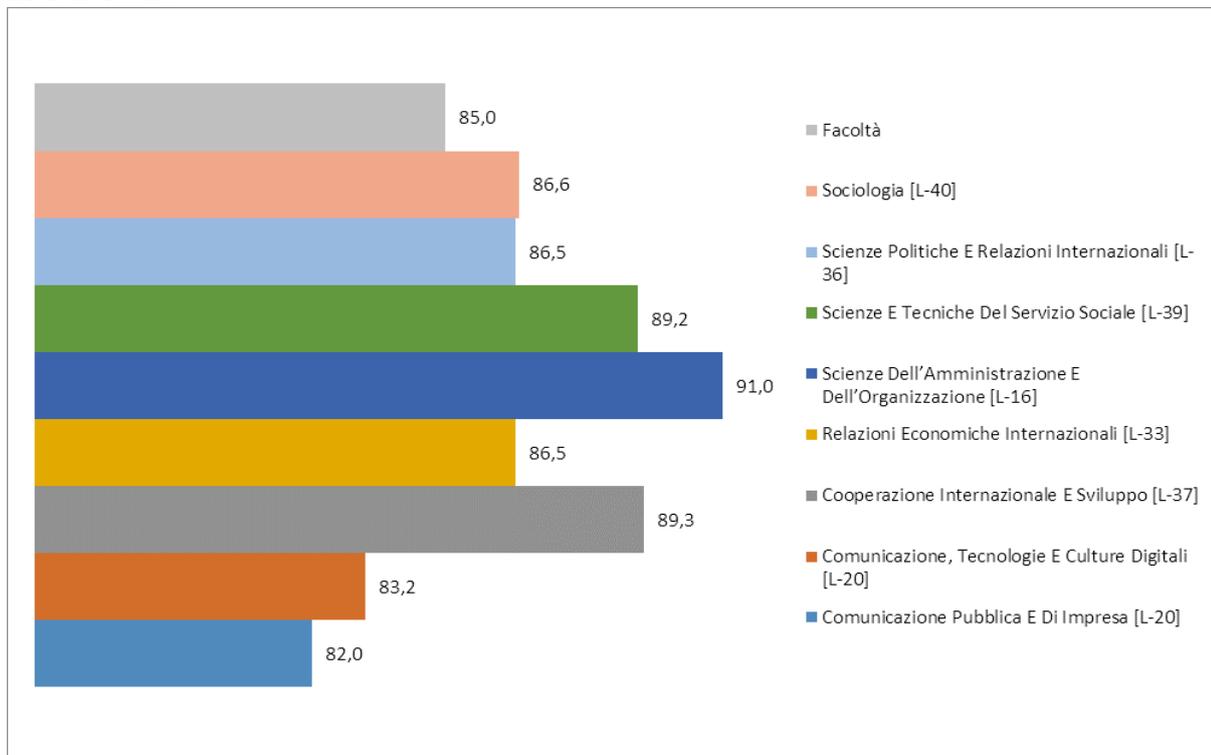


Corsi magistrali

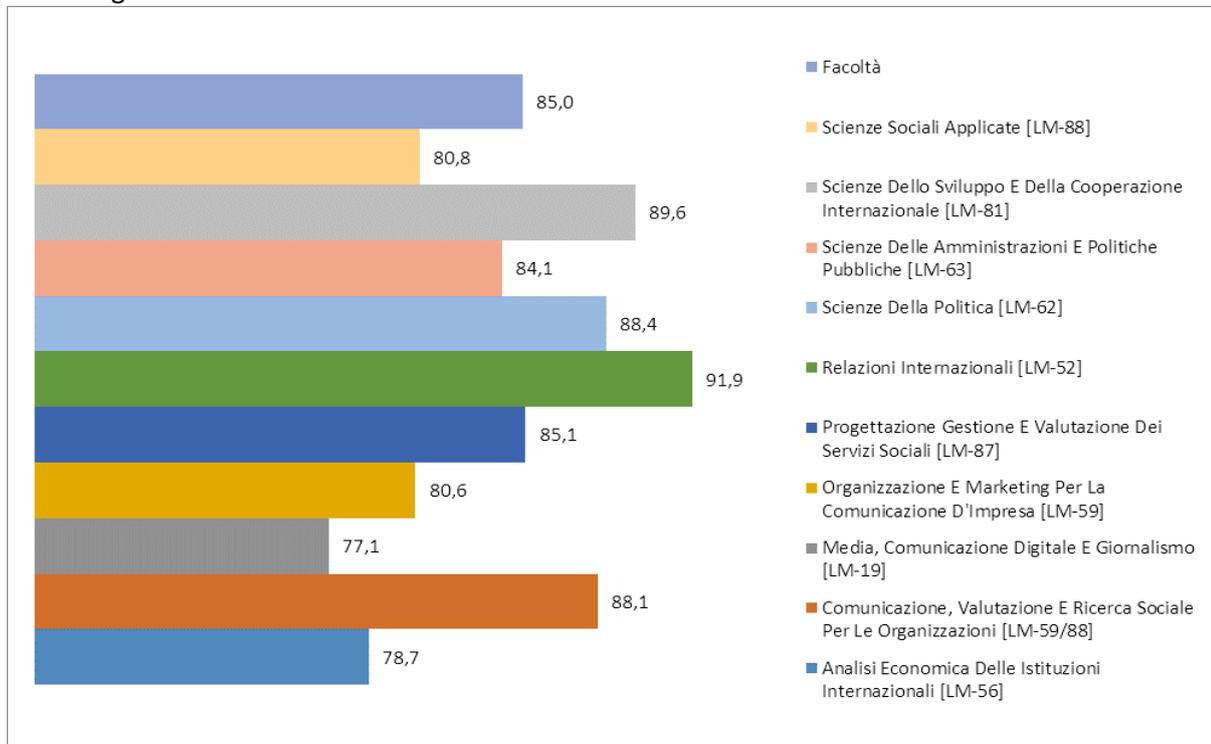


12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Corsi triennali

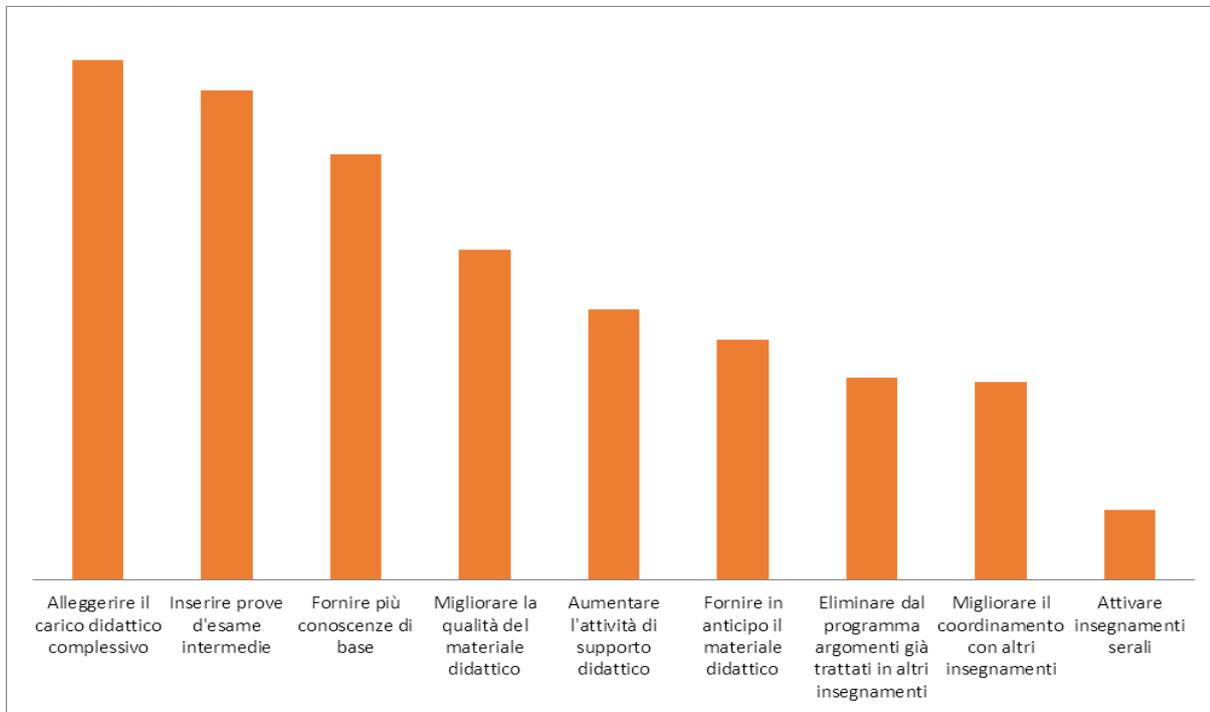


Corsi magistrali

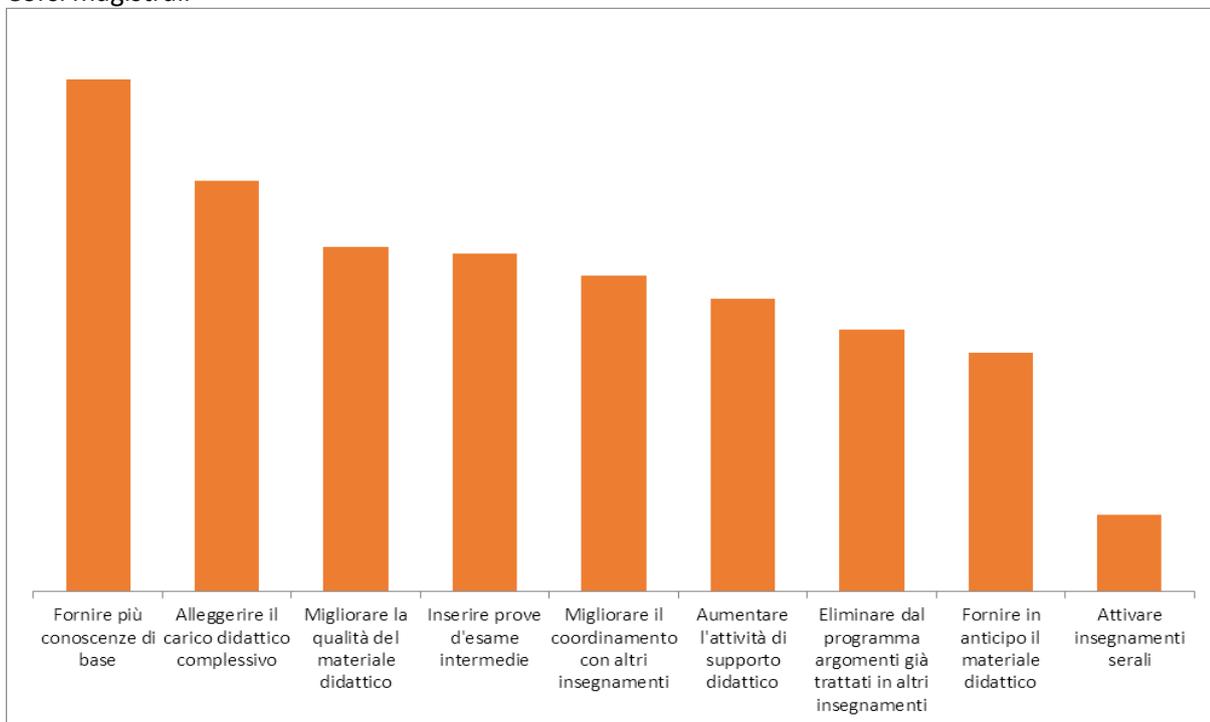


Suggerimenti (Ordine delle scelte)

Corsi triennali



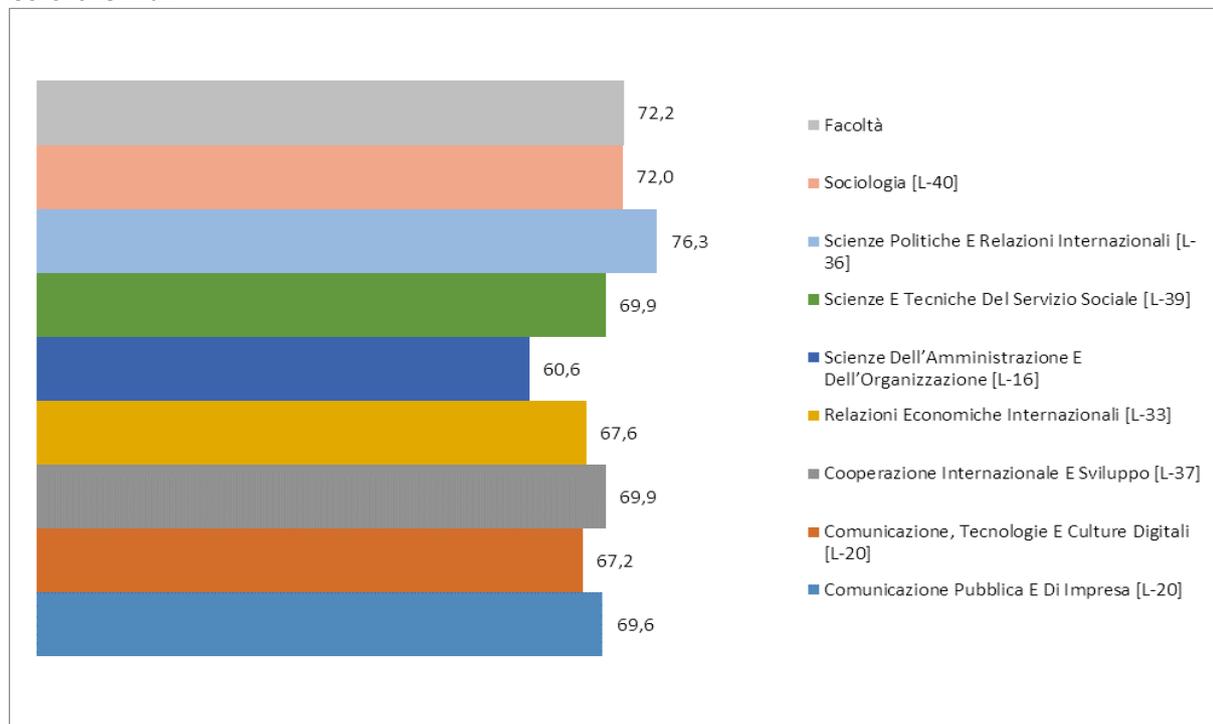
Corsi magistrali



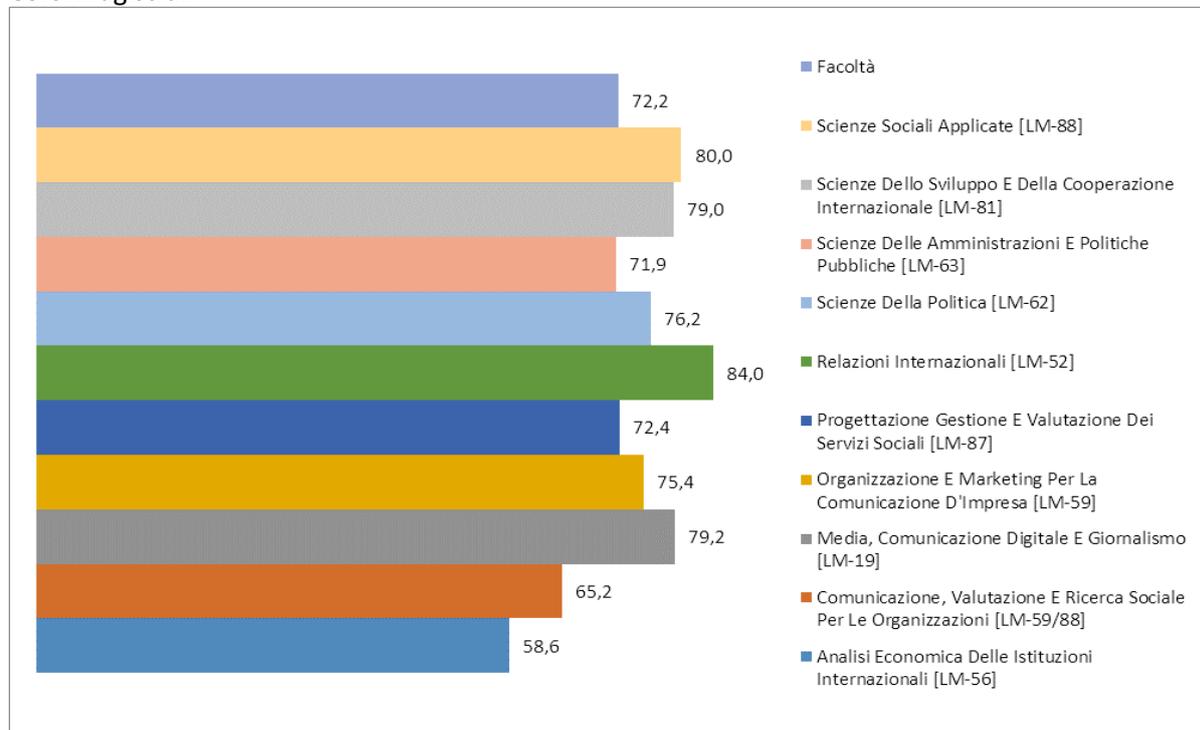
3.2. RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Corsi triennali

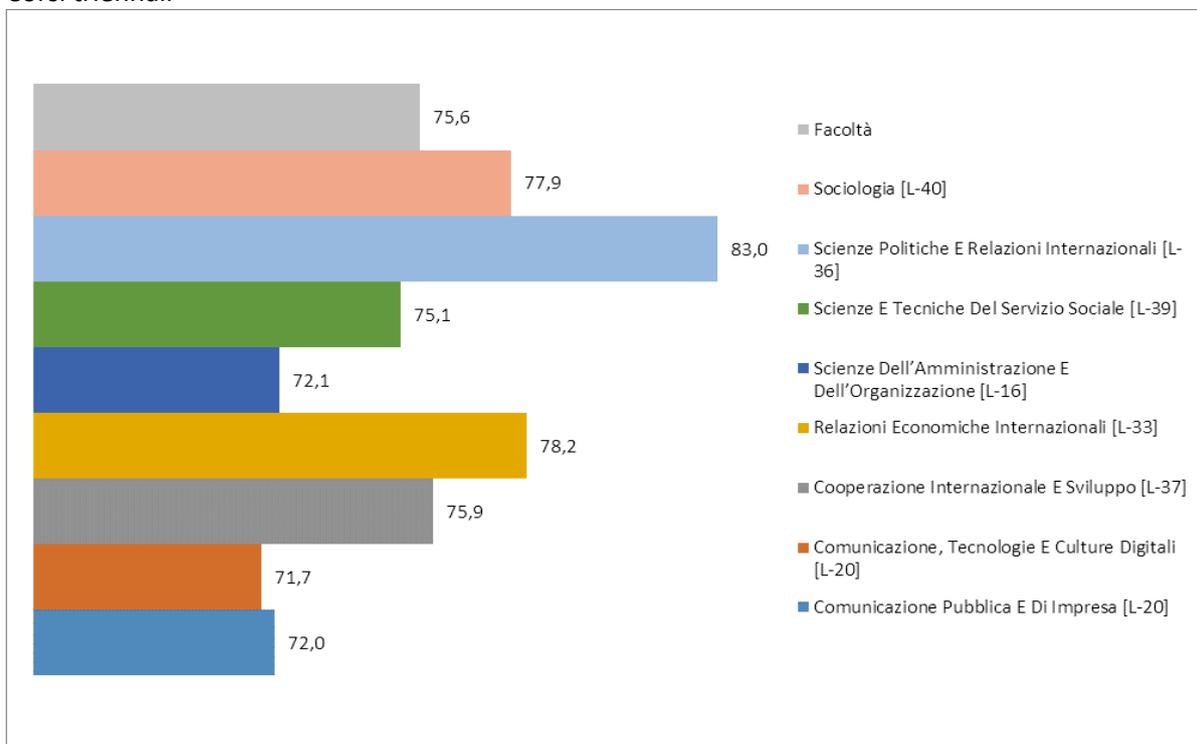


Corsi magistrali

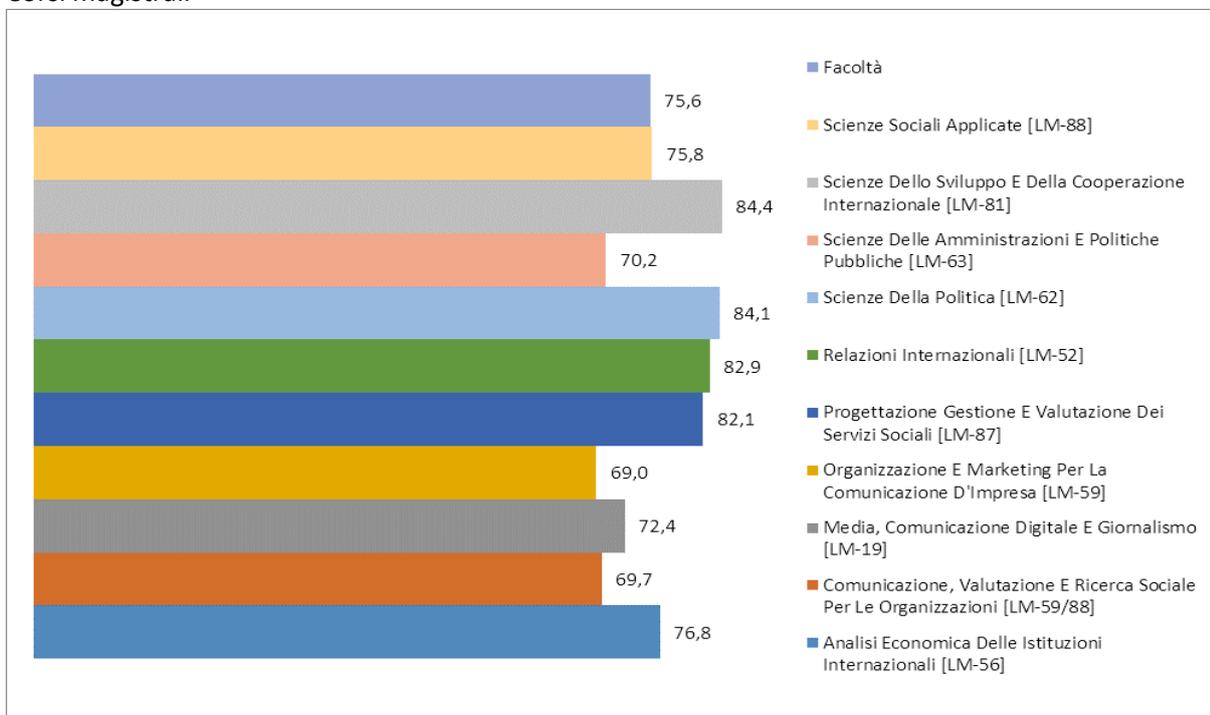


2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Corsi triennali

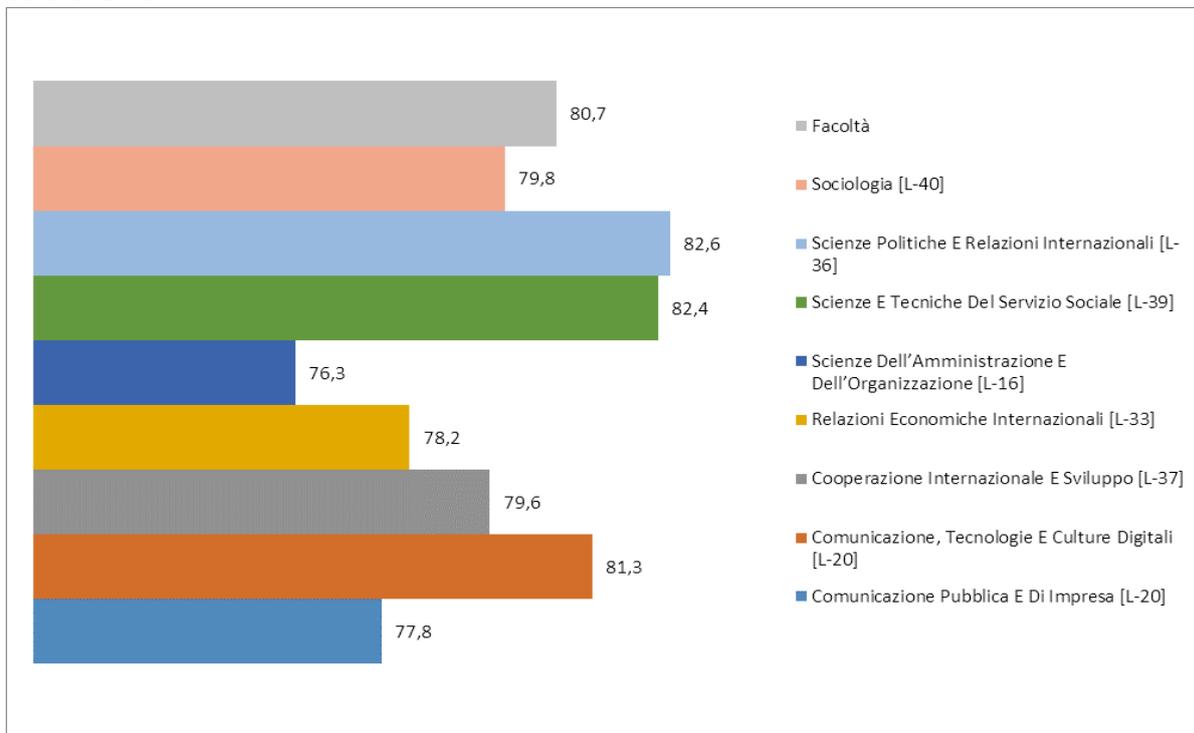


Corsi magistrali

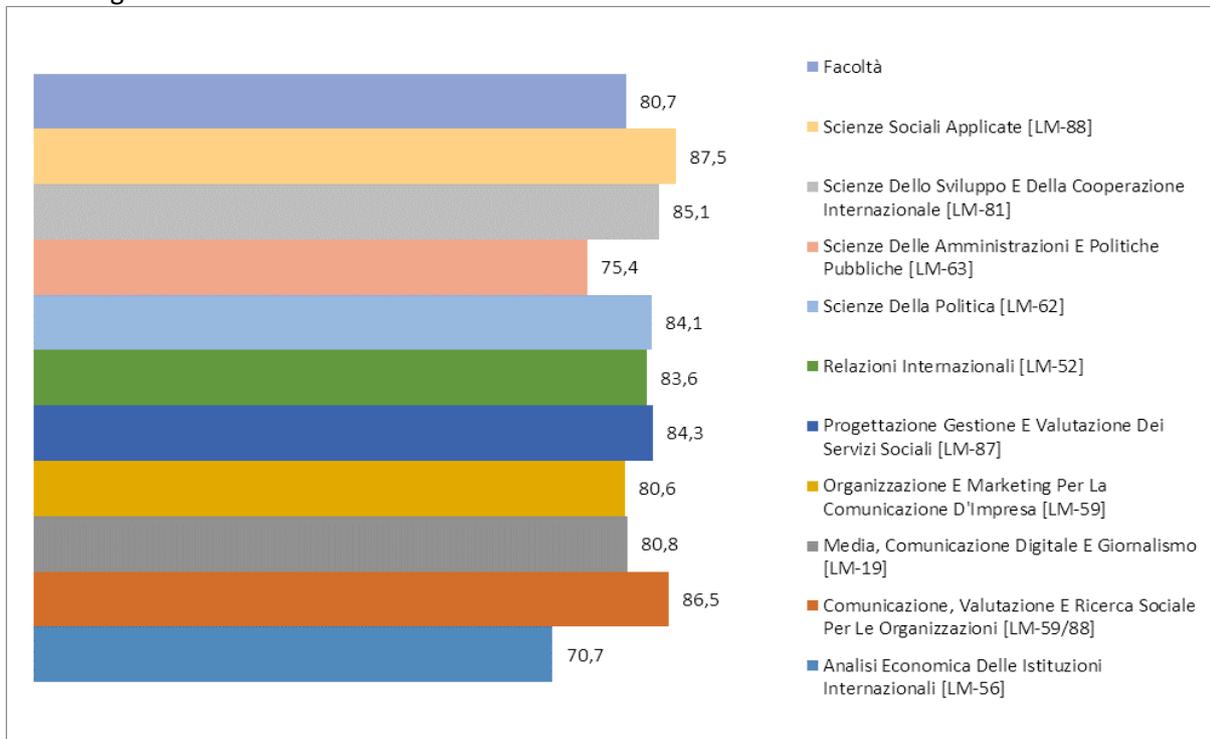


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Corsi triennali

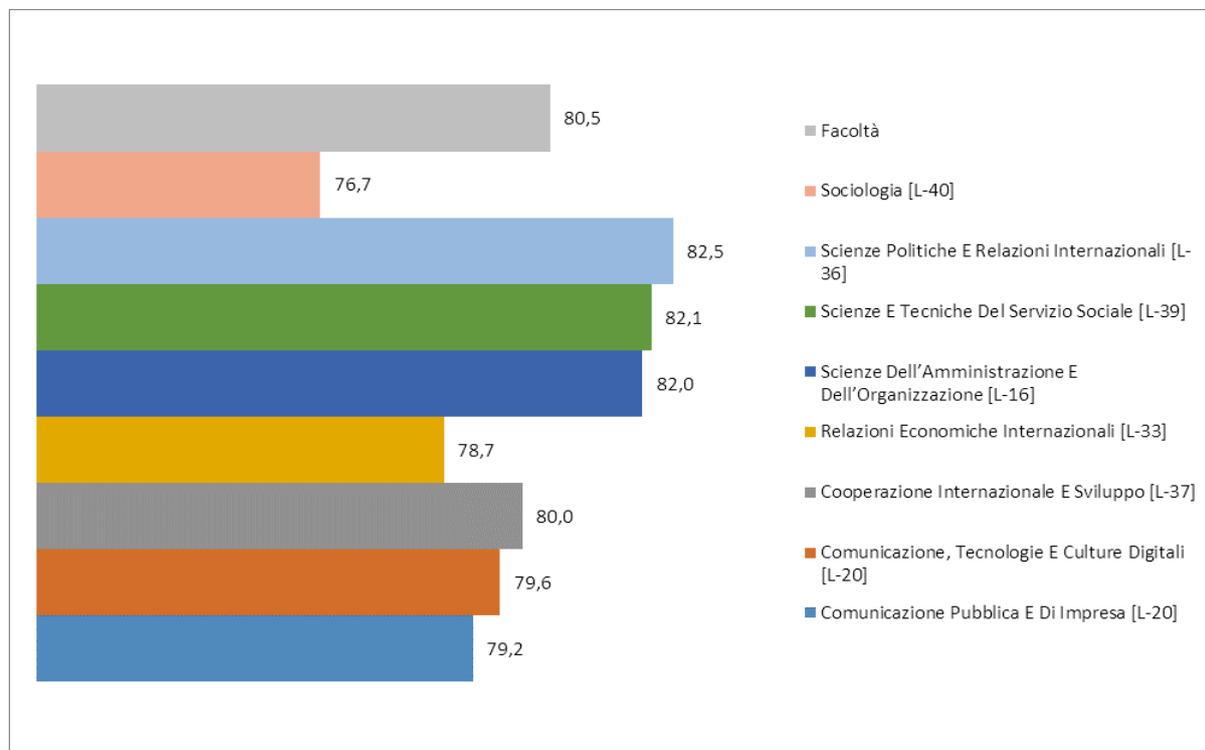


Corsi magistrali

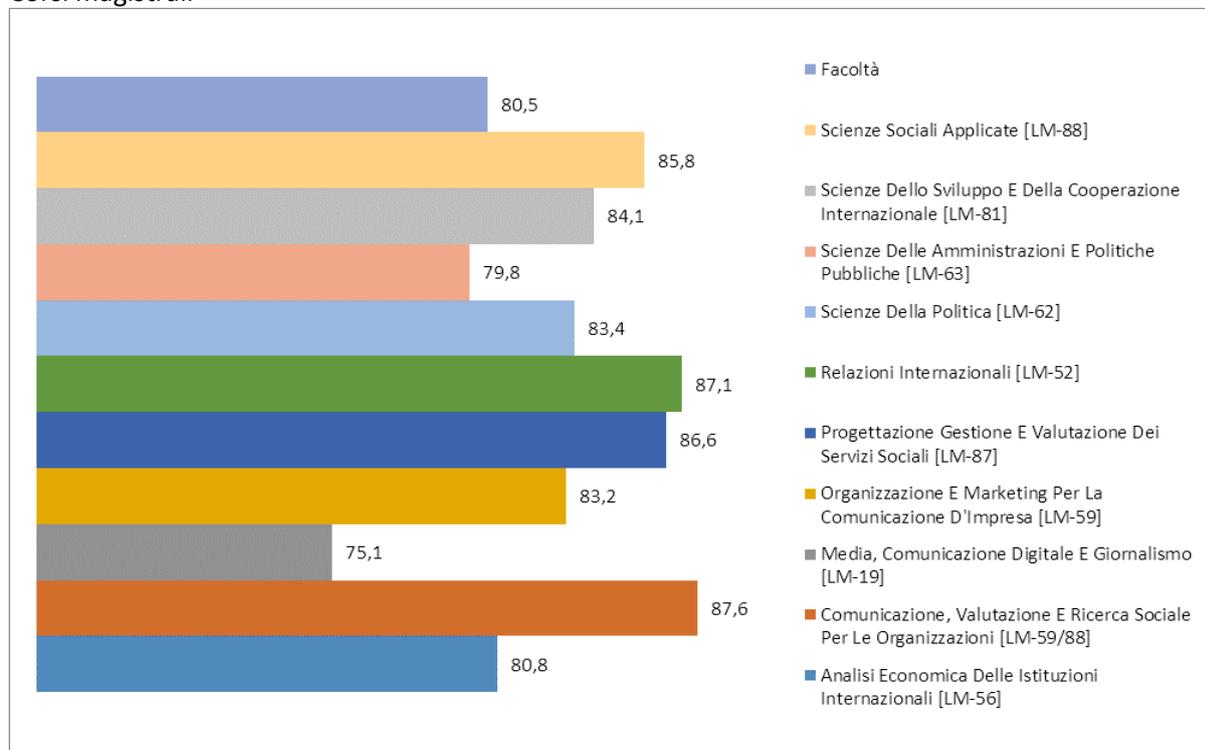


4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Corsi triennali

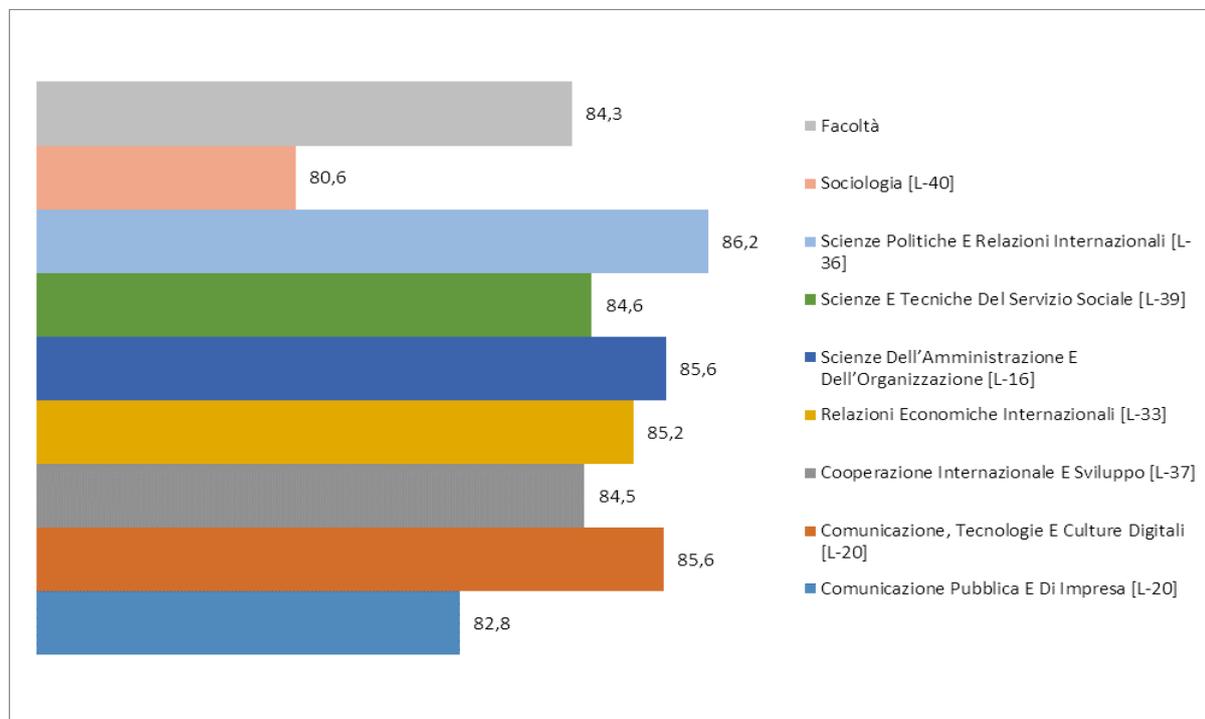


Corsi magistrali

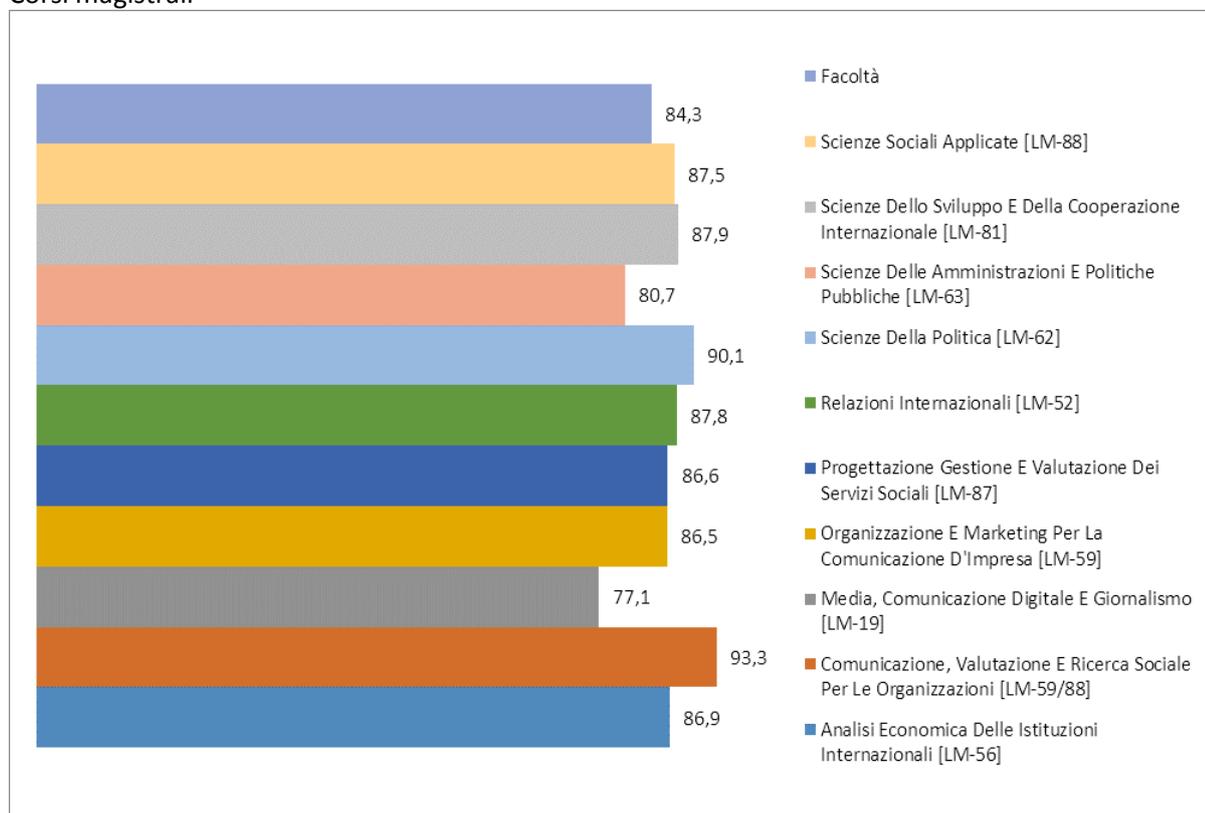


5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Corsi triennali

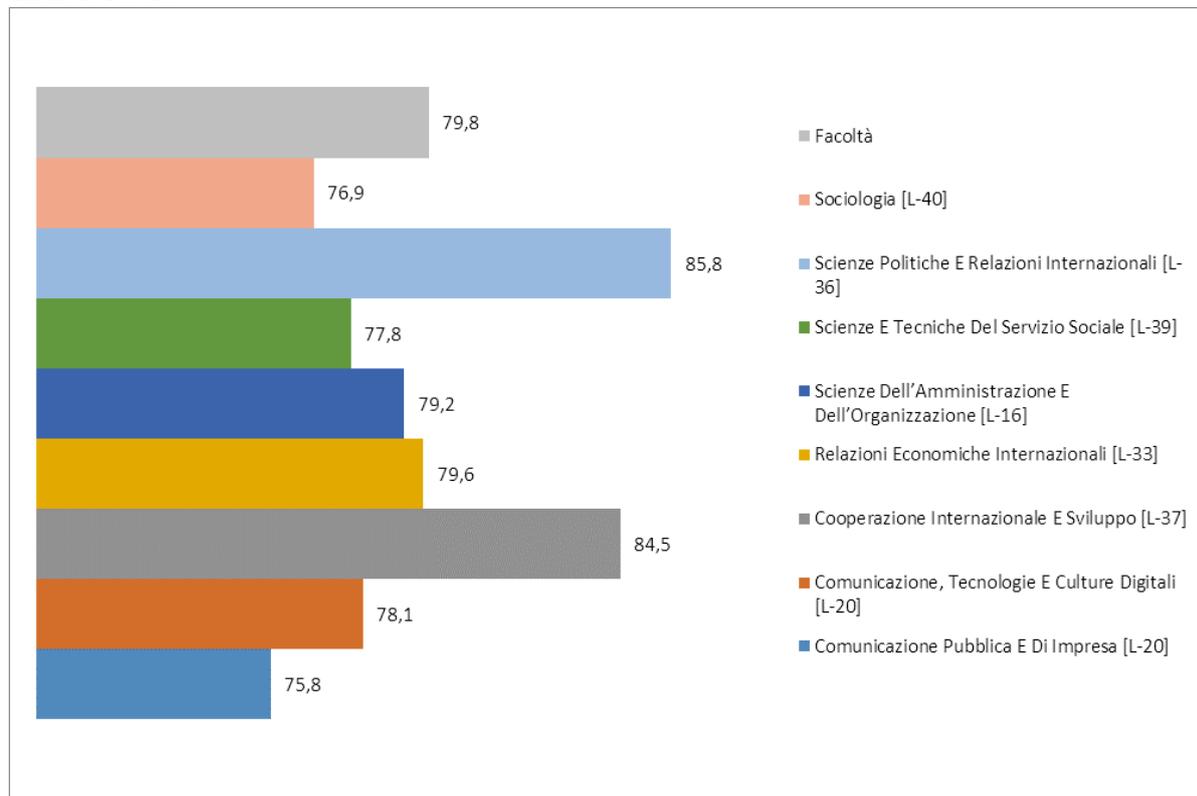


Corsi magistrali

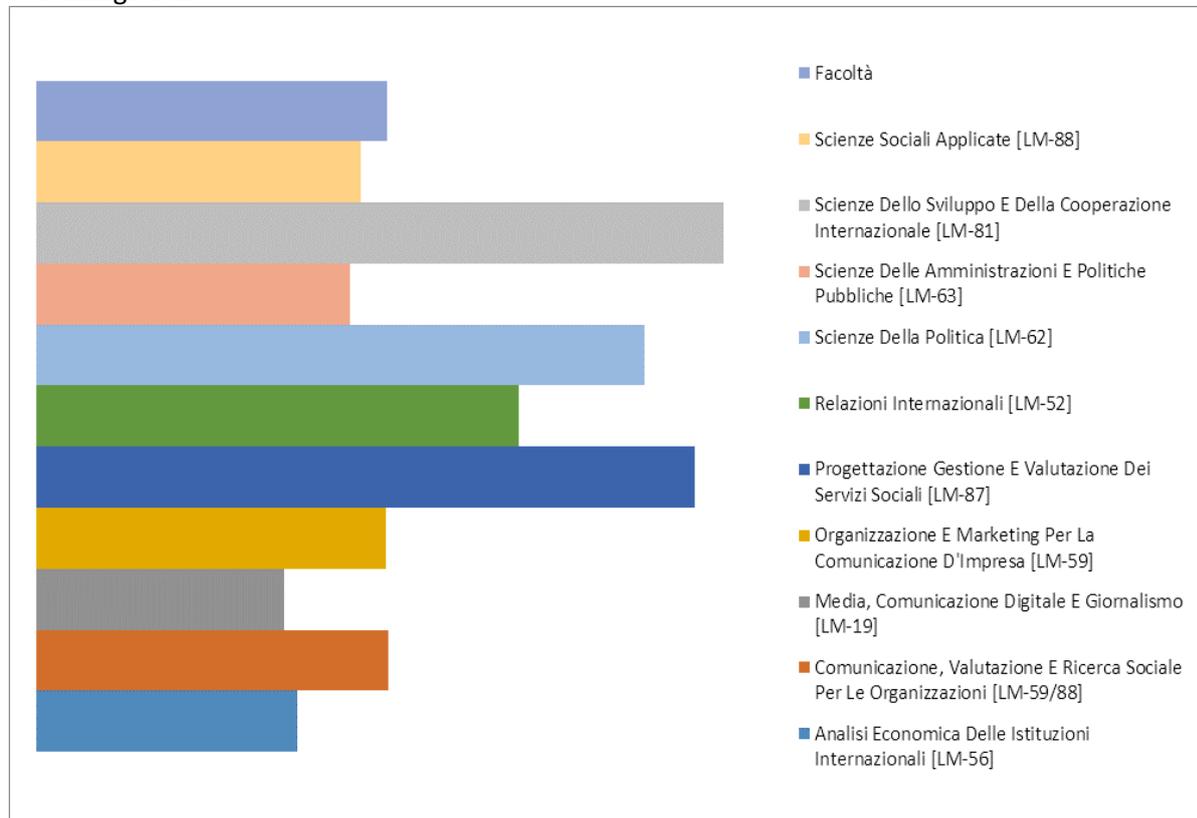


6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

Corsi triennali

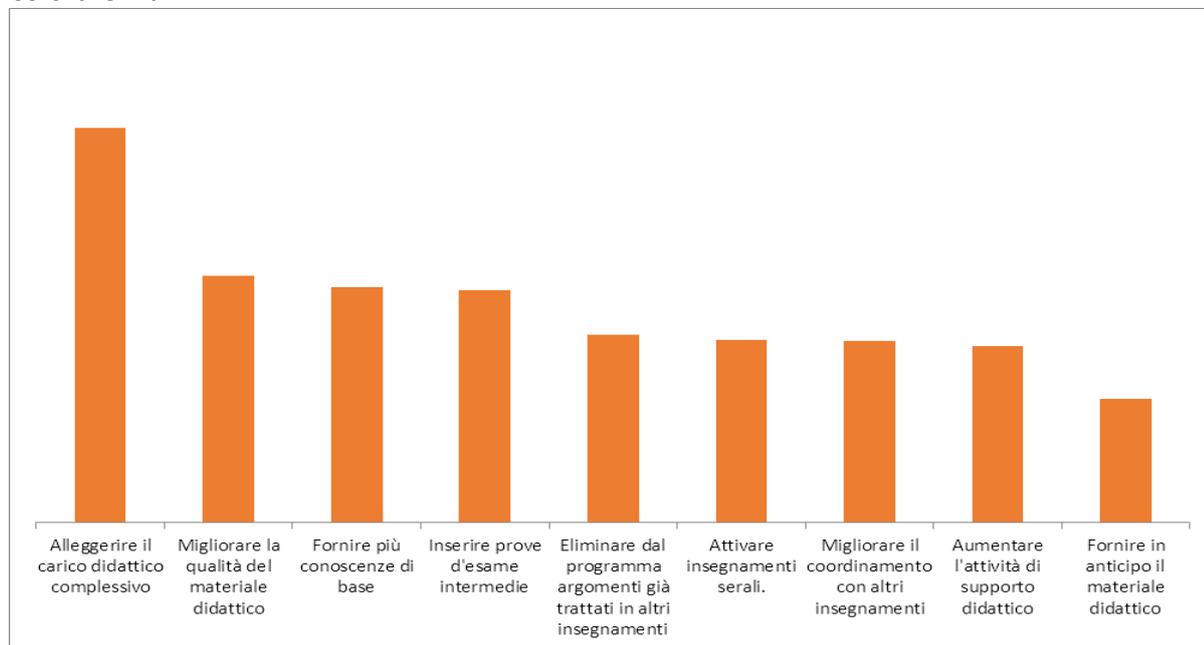


Corsi magistrali

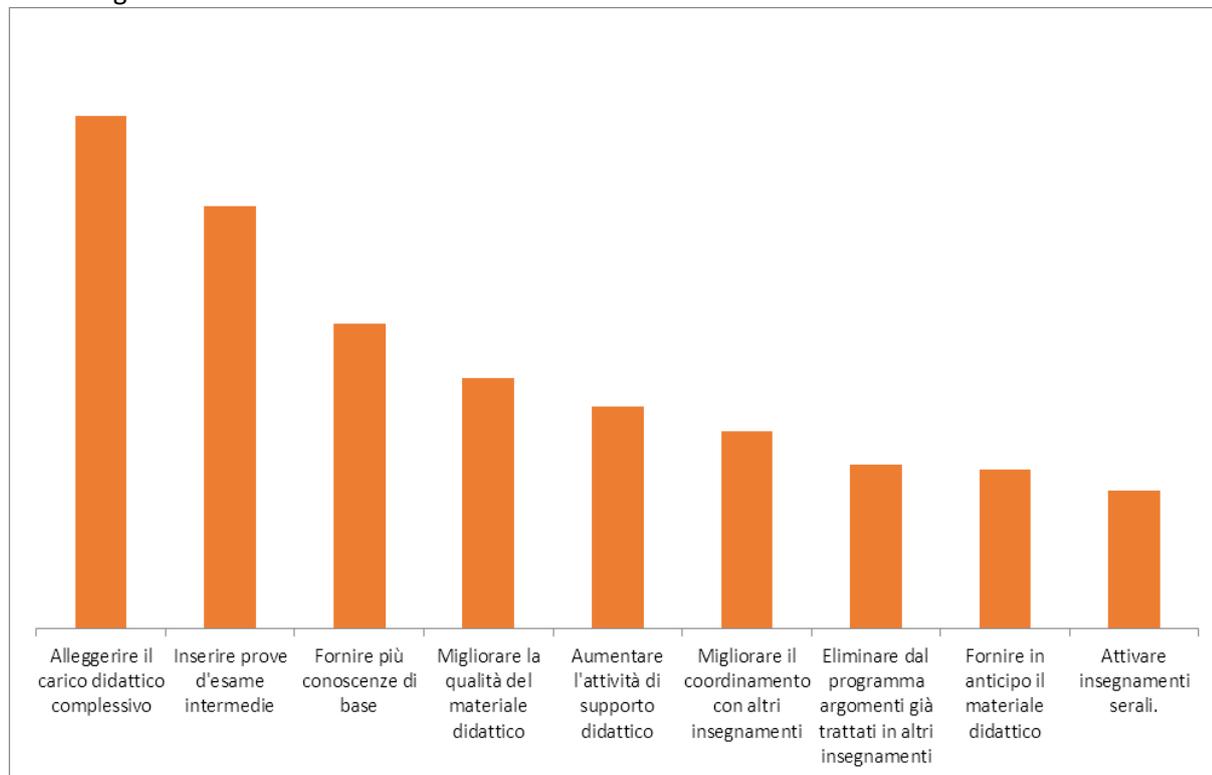


Suggerimenti (Ordine delle scelte)

Corsi triennali



Corsi magistrali





3.3. RISULTATI OPINIONI DOCENTI

Si informa che i dati relativi alle opinioni dei docenti fanno riferimento ad un numero di questionari troppo esiguo per poter procedere ad un'elaborazione statisticamente rappresentativa della popolazione dei docenti della Facoltà.

Non risulta ancora possibile, come segnalato nelle precedenti relazioni annuali, trarre indicazioni operative dalla rilevazione effettuata sui docenti, dove la significatività dei risultati appare inficiata dalla ridotta partecipazione, probabilmente legata alla scarsa pubblicizzazione dell'iniziativa a livello centrale